ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 288

Martedì 5 - Mercoledì 6 Dicembre 1961

L. m (sped. in abb. post.) - Abb. Italia a.c.p. 2/1955: anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 18.000, sem. 9900, trim. 5150

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-962 (15 linee)

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 386-877

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lim. 400) posiz. e date prestab. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (lim. 350) il mm. - Necrologi L. 300 (lim. 900) per parola (partecipaz. L. 300, lim. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lim. 1300) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Conto arretrato: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spedite senza fasci numerati con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 45; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 30; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Rhodesia sh. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

La situazione nel Katanga è di colpo precipitata

ELISABETHVILLE: le truppe secessioniste attaccano i soldati dell'ONU all'aeroporto

Drammatico annuncio dato dal rappresentante delle Nazioni Unite Brian Urquhart (che pochi giorni fa era stato rapito dagli uomini di Tshombe e duramente percosso) - Scoperto un piano dei capi katanghesi per un'improvvisa azione militare appoggiata dai mercenari belgi, francesi e sudafricani - I reparti indiani dell'ONU si sono ora attestati attorno all'aeroporto di Elisabethville per contrastare l'offensiva - Un cablogramma: «Gli aggressori si muovono nella boscaglia densa» - Mentre Tshombe è a Parigi, i suoi ministri fuggono

Alle ore 13,30: fuoco incrociato di mortai e mitragliatrici

Convulse scene di panico nella città: i bianchi asserragliati

Nostro servizio particolare

Elisabethville, martedì sera.

La situazione nel Katanga è di colpo precipitata. La scoperta di un piano di battaglia organizzato dai katanghesi con l'ausilio di mercenari belgi e di altre nazioni, ha reso inevitabile l'intervento in armi delle forze delle Nazioni Unite. Il portavoce dell'Onu, Brian Urquhart, che otto giorni addietro era stato arrestato e selvaggiamente picchiato da gendarmi del Katanga, ha annunciato stamane:

«E' stato scoperto un piano di battaglia katanghese per un attacco contro le forze delle Nazioni Unite. Armati del Katanga sono in movimento nelle boscaglie apparentemente diretti verso l'aeroporto presidiato da truppe indiane dell'Onu. Ci risulta che i ministri katanghesi stanno lasciando la capitale dopo aver affidato gli affari di Stato ai comandi militari.

«In queste condizioni è con vero rincrescimento che abbiamo dovuto trasferire i nostri poteri ai comandi dei reparti dell'Onu. L'intervento delle nostre forze armate è inevitabile. Dobbiamo sperare che saranno risparmiati nei limiti del possibile i danni ai civili e agli edifici di Elisabethville».

Urquhart ha concluso con queste parole: «Abbiamo cercato nel corso dell'ultima settimana di fare tutto il possibile per non arrivare a questo punto. Ci siamo trovati di fronte a troppe provocazioni. Dobbiamo ora mettere in atto le misure previste dal mandato conferitoci dall'Organizzazione delle Nazioni Unite».

Il comando della guarnigione delle Nazioni Unite a Elisabethville si è stabilito presso l'aeroporto e si mantiene in contatto radio con gli avamposti dislocati nei quartieri periferici e con i comandi di Léopoldville.

Attorno al recinto vero e proprio del vastissimo campo d'aviazione sono state prontamente attestate le truppe indiane «burmat», sotto la bandiera dell'Onu. Si tratta di soldati scelti sikhisti, dotati di armi moderne. Hanno preso posizione entro trincee e piccoli fortilizi provvisori approntati nei giorni scorsi.

E' evidente che la perdita dell'aeroporto significherebbe un colpo terribile per il prestigio e per l'efficienza stessa dell'autorità delle Nazioni Unite in quanto tutte le comunicazioni nel Congo avvengono esclusivamente per via aerea.

Verso le ore tredici, è stato captato il seguente cablogramma di un ufficiale indiano comandante dei «burmat»: «Sconfiggeremo truppe katanghesi annidatesi nella densa boscaglia che ci circonda. Per ora non riteniamo ancora necessario aprire il fuoco seguendo alla lettera le disposizioni dell'autorità civile».

Poco dopo, un successivo cablogramma confermava il progressivo avvicinarsi delle truppe katanghesi non solo all'aeroporto di Elisabethville, ma anche alle zone militari occupate dall'Onu. Va notato che la soldataglia di Tshombe avrebbe in genere uno scarso valore militare. Esistono però alcune unità molto efficienti, sebbene ridotte di numero, composte per buona parte dai cosiddetti mercenari «europei»: paras belgi, francesi e sudafricani, questi ultimi naturalmente bianchi.

ORE 12,30 — La guerra è praticamente scoppiata. Un colpo di cannone seguito da una scarica di mortai cui immediatamente ha fatto seguito un intenso crepitio di mitragliatrici. Da quanto si è potuto appurare, i katanghesi si sono lanciati all'assalto dell'aeroporto protetti da un fuoco di mortai leggeri. Gli indiani hanno risposto.

Sull'andamento dei combattimenti non è possibile avanzare previsioni. I katanghesi hanno una certa superiorità numerica, ma soprattutto giova a loro favore l'elemento sorpresa poichè l'offensiva si è scatenata quasi contemporaneamente all'annuncio di Urquhart.

Mentre si accendono i primi combattimenti attorno all'aeroporto e ad altri quartieri militari, nella vera e propria città di Elisabethville esplode per così dire il terrore. E' un fuggi fuggi generale.

Migliaia di operai negri dell'Union Minière si allontanano di corsa verso una zona periferica che sembra la più tranquilla. Molti cercano di prendere la stazione ferro-

Tshombe è a Parigi

viaria nella speranza di poter salire sui convogli. Le strade sono congestionate in modo indescrivibile. Camion, gremiti di persone, cercano di aprirsi un varco speronando le automobili rimaste bloccate.

In questa drammatica situazione è particolarmente angosciosa la posizione della popolazione bianca. Intere famiglie hanno cercato rifugio nelle case dei vicini costituendo degli improvvisati fortilizi onde difendersi dallo scatenarsi non solo della guerra ma anche da quegli episodi di selvaggia brutalità che purtroppo, e inesorabilmente, si accompagnano a situazioni del genere.

Mentre a distanza sempre più ravvicinata si odono gli scoppi dei mortai (ed ora anche le esplosioni delle granate), mentre il fuoco dei fucili e delle mitragliatrici si fa cabbioso, è praticamente impossibile stabilire le cause esatte di questo improvviso precipitare degli eventi.

E' comunque certo che l'evento decisivo è rappresentato dalla risoluzione votata la scorsa settimana al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. In tale occasione venne varata, nonostante l'opposizione dei belgi, una delibera che affida al comando dell'Onu nel Congo il compito di porre fine alla secessione katanghese per ricostituire una compatta autorità di governo. Tale risoluzione, che in un certo senso fece seguito al dibattito sollevato per il massacro dei tredici italiani, fu approvata all'unanimità, esclusion fatta per i soli delegati belga, inglese e francese che si astennero.

Tshombe immediatamente reagì affermando che si sarebbe con ogni mezzo opposto a un'attuazione di questa delibera e accusò addirittura gli occidentali di fare il gioco dei comunisti nell'Africa. Tali propositi di resistenza ad ultranza vennero ribaditi nei giorni scorsi dal ministro degli Esteri katanghese Evariste Kimba, il quale — come lo stesso Tshombe — affermò che i soldati secessionisti avrebbero combattuto, se ne necessario, anche con le «frecce avvelenate». Ma non si trattava purtroppo di sole frecce avvelenate bensì — come i fatti dimostrano — di un vero piano studiato secondo i dettami della moderna tecnica bellica.

L'odierna offensiva è stata evidentemente tracciata dai «consiglieri» belgi e francesi al soldo di Tshombe, ovvero dell'Union Minière.

Questo sviluppo degli eventi spiega in un certo senso la misteriosa partenza di Tshombe per l'Europa il quale, forse, prima di giocare il tutto per tutto, ha voluto mettersi al sicuro. Contemporaneamente si apprende che i suoi «ministri» hanno lasciato stamane presto la capitale cedendo praticamente tutti gli affari ai capi militari. Chi siano questi ultimi non è dato sapere.

ORE 14,30 — Il nucleo dei combattimenti si troverebbe nei pressi del blocco stradale disposto negli ultimi giorni dall'ONU per proteggere l'aeroporto. Tale blocco sarebbe stato attaccato dai katanghesi e in un primo tempo preso d'assalto.

Ora però è in corso la controffensiva dei soldati indiani dell'ONU. Una formazione di mezzi corazzati ha lasciato in questo momento il quartier generale dei soldati indiani e si sta dirigendo verso questa zona nevralgica.

Ora a Elisabethville la situazione si è sensibilmente quietata, nel senso che buona parte della popolazione è fuggita oppure si trova asserragliata negli scantinati degli edifici più massicci.

Ripetiamo: è impossibile prevedere l'evolversi dei combattimenti. Su un piano strettamente militare le forze dell'Onu dovrebbero prevalere nello scontro diretto, ma incerto sarebbe l'esito di combattimenti sporadici trasformatisi nel tempo. E' un fatto: i secessionisti ed i loro potenti alleati hanno oggi voluto giocare una carta decisiva tentando di porre il mondo dinanzi a un fatto compiuto. Può essere però la loro ultima carta.

m. s.

ULTIMA ORA

Drammatico messaggio di un giornalista americano

«Sono rimasto solo!»

BRUXELLES, martedì sera

Alla centrale dei telegrafi di Bruxelles, è stato ricevuto verso le ore 14 il seguente drammatico messaggio:

«Attenzione Bruxelles! Qui Elisabethville. La violenta sparatoria nel quartiere ha messo in fuga gli operatori delle telescriventi. Io sono John Lata, corrispondente dell'Associated Press».

Colpi di mortaio stanno cadendo in prossimità dell'accantonamento degli indiani. Anche il fuoco della fucileria è intenso, ma non riesco a capire da dove provenga.

«Dalle finestre non vedo che vie deserte. L'operatrice delle telescriventi, prima di fuggire, mi ha dato questo messaggio per voi: "Per l'amor di Dio, pregate per noi! Occupatevi della nostra sorte!". Qui con me sono altri due giornalisti; siamo le tre sole persone rimaste nel palazzo».

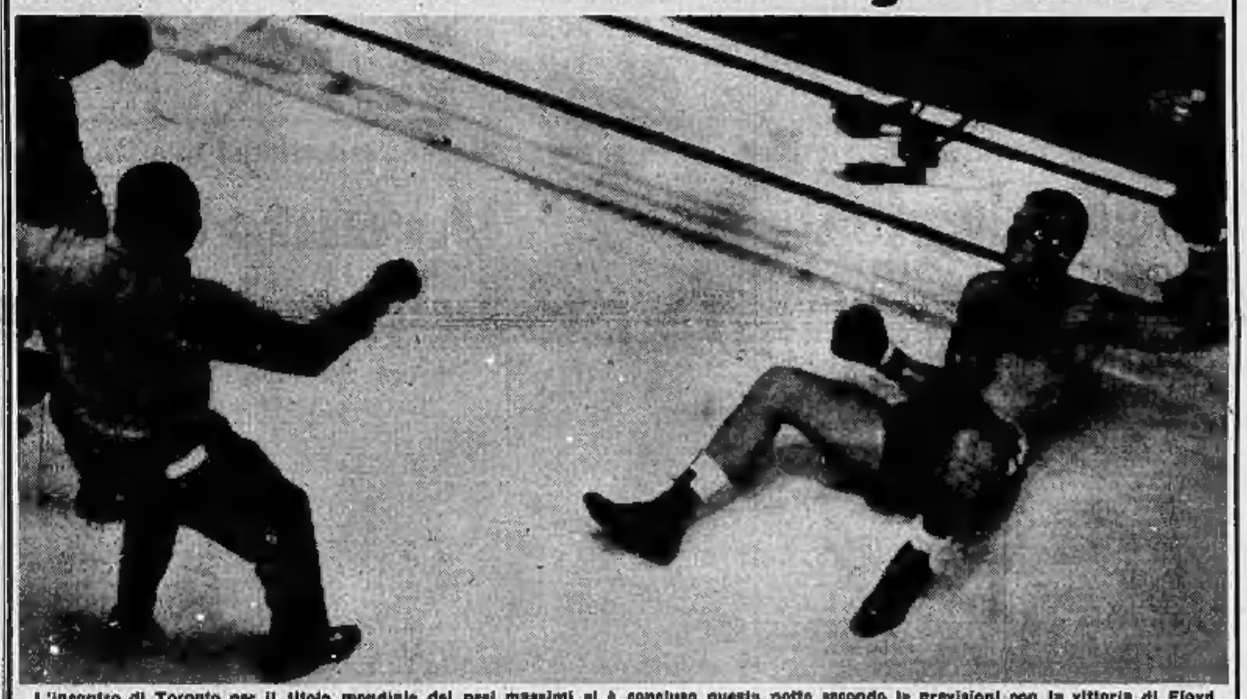
Attentati in Francia alle sedi di sei Comuni

METZ, martedì sera.

Cariche di esplosivo plastico sono scoppiate la notte scorsa, pressappoco alla stessa ora, verso le 2, dinanzi alle sedi dei municipi di Hagondange, Noyeuvre, Pieange, Amanville, Thil e Longlaville. Le esplosioni hanno provocato ingenti danni

Un selvaggio combattimento per il titolo mondiale dei pesi massimi

STANOTTE A TORONTO: Mc Neely, "il sanguinario" stroncato in dodici minuti dal negro Patterson



L'incontro di Toronto per il titolo mondiale dei pesi massimi si è concluso questa notte secondo le previsioni con la vittoria di Floyd Patterson che si è riconfermato campione mettendo k. o. Tom Mc Neely pochi secondi prima del termine del 4° round, cioè dopo circa dodici minuti di lotta. Lo sfidante, soprannominato «il sanguinario», ha offerto una coraggiosa ma inutile resistenza finendo al tappeto undici volte prima di rassegnarsi alla sconfitta. Nella fotografia, il drammatico epilogo del confronto (Telefoto a «Stampa Sera»)

(In VII pagina la cronaca della vittoria di Floyd Patterson ed un'altra telefoto)

Presa di posizione in vista del congresso nazionale del partito

Una serie di ipotesi e di interrogativi nella polemica fra democristiani per il centro-sinistra

Si esclude che Scelba e Pella, per quanto contrari all'apertura verso i socialisti, possano associarsi a Gonella nella minaccia di provocare una scissione nel partito - Domani, al Consiglio dei ministri, Segni e Andreotti riferiranno sugli sviluppi della situazione nel Congo - Fanfani e la questione della tv

ROMA, martedì sera

Dal congresso di Napoli uscirà il governo di centro-sinistra appoggiato dall'esterno dai socialisti? E se questa «svolta» nella politica italiana ci sarà, si avrà una spaccatura nella dc? E quali forze aderiranno al ventilato «secondo partito cattolico»? Sono questi gli interrogativi che ci si pone negli ambienti politici e parlamentari

Chi chiaramente si è spinto (ancora più di Moro che, legato com'è alla segreteria del partito, ha parlato del centro-sinistra come di uno «stato di necessità», ammettendo di una sua propria scelta politica) verso le posizioni di centro-sinistra è il presidente del Consiglio on. Fanfani, oltre beninteso le due correnti della sinistra democristiana, quella dei sindacalisti e quella dei cosiddetti «basisti». Ora, queste forse, almeno allo stato attuale, non raggiungono la maggioranza: la maggioranza nella dc anche oggi si fa coi dorotei e ieri vi è stato un altro fitto scambio di colloqui, tra i quali quelli di Piccioni con Moro e di Gui con Gava. Inoltre ci si continua a interessare dei discorsi di Colombo e Rumor che sono variamente interpretati. Le due correnti di sinistra della dc vedono nei due discorsi, degli esponenti dorotei (i quali sarebbero d'accordo con Segni) una sostanziale adesione alla linea Moro e «l'accettazione, sia pure generica del centro-sinistra».

Per i socialdemocratici si è espresso l'on. Saragat che ha giudicato assai positivi i discorsi dei due esponenti democristiani, giudizio che contrasta con quello che, per i repubblicani, ne ha dato La Malfa che li ha definiti «una posizione sfuggente, ambivalente, aperta a tutti e non legata a niente».

Ma più che ai psdi e ai pri, i due partiti di centro-sinistra, l'attenzione si volge ai socialisti, che sono, poi, i più interessati a tutta la faccenda, dal momento che dalla loro decisione dipende se la scelta che il congresso democristiano farà a fine gennaio potrà tramutarsi in un fatto politico. E da questa parte la posizione dei dorotei viene considerata «prudente e ancora lontana dalla necessaria chiarezza», anche se viene definita «corretta» l'affermazione di Colombo sull'opportunità di approfondire la ricerca delle scelte e delle soluzioni programmatiche «per dare una più compiuta impostazione al problema delle alleanze con le altre forze politiche». Ebbene, questo approfondimento — scrive l'*Avanti!* — sembra arrestarsi a un atto di fede atlantica che può non voler dire niente ma può anche voler dire molto, se si va in cerca di pretesti.

In proposito, il giornale socialista, dopo aver affermato che «non è in discussione la fedeltà dell'Italia ai patti sottoscritti», prosegue dicendo che il problema va se mai posto come lo ha impostato il fanfaniano Corghi quando ha invitato a un pronunciamento non solo «sulla fedeltà non statica né dogmatica al patto atlantico», ma anche «sulla volontà di collaborare allo sviluppo dei colloqui e ricerche per la pace».

Insomma, la posizione che i socialisti preferiscono è quella di Fanfani; potrebbero arrivare, forse a quella di Moro, ma non sembrano disposti ad andare più in là. A Colombo e Rumor, che parlarono domenica di «impegno morale» per il pci di combattere il comunismo e di «elementi di certezza essenziali» (cioè di garanzia da chiedere al pci) non è stato dato risposta. Si capisce che su questi alimenti verranno tramutati in un programma preciso, i socialisti saranno molto imbarazzati ad accogliere un siffatto programma, soprattutto con la difficile posizione che essi hanno all'interno del loro partito.

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

Anche la dc, naturalmente, deve tener conto delle remore che vengono dall'interno del partito di maggioranza relativa. Ad esempio, la posizione assunta da Gonella è molto pesante. Come si sa, il guardasigilli ha detto che egli ed i suoi amici non rimarranno un giorno di più nella dc, se, prima di effettuare un'apertura verso i socialisti, non si consulteranno nuovamente gli elettori. Ora, l'importante è sapere quali forze possano aderire, soprattutto sul piano parlamentare, all'iniziativa di Gonella. Già dalla destra gli amici di Andreotti parlano di voler riunire in un solo blocco le forze «antisperturistiche», e cioè tutte le correnti di destra. Queste correnti, che vanno da Scelba a Pella, da Andreotti a Gonella ed a Tambroni, possono teoricamente contare a Montecitorio, su un'ottantina di deputati, ma è dubbio che uomini quali Scelba e Pella, pur decisamente contrari ad una apertura verso i socialisti, se la sentano di seguire Gonella nell'idea di spaccare in due il partito. Tanto più che stamane l'«Avvenire d'Italia» organo della Curia bolognese ha pubblicato una nota molto severa contro l'on. Gonella, che incoraggia alla rottura dell'unità dei cattolici.

«La rottura di questa unità, o la minaccia levata contro di essa — scrive il giornale — non solo, ci sembra, contrasterebbe con la lettera e con lo spirito della recente dichiarazione della Conferenza episcopale italiana, ma aprirebbe gravi prospettive alla vita politica del nostro paese, rendendo veramente pericolosi non solo i socialisti, ma perfino i repubblicani.

Domani si riunisce il Consiglio dei ministri, nel quale Andreotti e Segni riferiranno sul Congo e sugli ultimi sviluppi della situazione internazionale relativamente alla grossa regione africana.

E' dubbio che nel corso di tale seduta, ai temi a discutere il problema della tv; l'on. Fanfani ha già detto l'altro giorno che questo problema non riguarda il Consiglio dei ministri, ma l'apposita commissione di controllo parlamentare. Tuttavia, si attribuisce a Gonella il proposito di insistere per un'ampia discussione: per il guardasigilli, il problema, infatti, è politico e non amministrativo, e come tale deve essere affrontato dal Consiglio. Probabilmente Gonella mira a polemizzare frontalmente con il presidente Fanfani che nel discorso di Milano, riferendosi appunto a lui e alla questione della tv, ha parlato di «incauti frastuoni».

Pellecchia

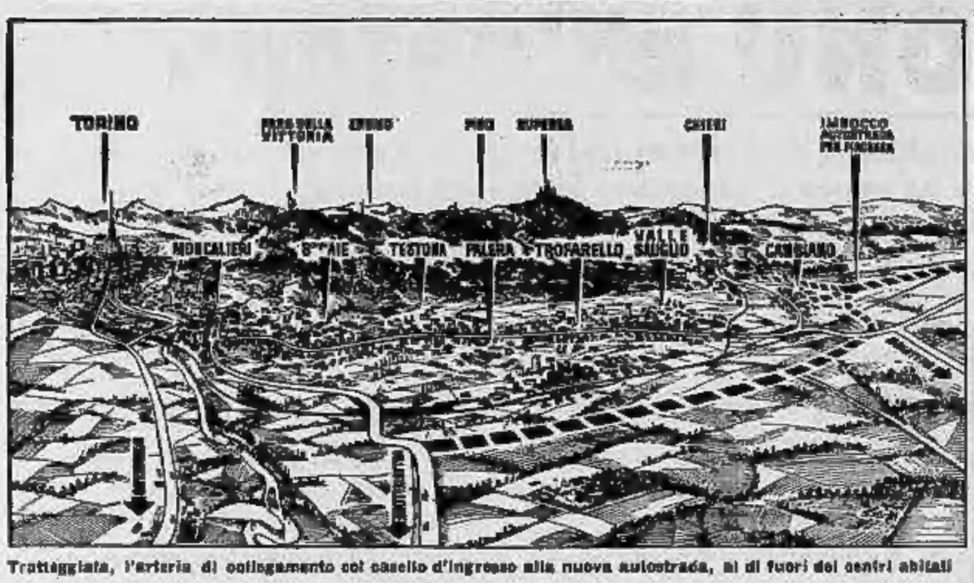
BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO

CRONACA CITTADINA

Entro il '61 la concessione, l'inizio dei lavori subito dopo

Mentre si approva la Torino-Piacenza occorre pensare ai raccordi con la città

Il problema più importante: come collegare questa nuova autostrada con quelle per Milano e per Ivrea - Il casello d'ingresso a Cambiano deve essere raggiunto con una nuova arteria che lasci fuori gli abitati di Moncalieri e di Trofarello



Tratteggiata, l'arteria di collegamento col casello d'ingresso alla nuova autostrada, al di fuori dei centri abitati

La «concessione» dell'autostrada Torino-Piacenza arriverà entro il '61 ed i lavori potranno quindi cominciare assai presto, grazie alla provvidenza dell'Amministrazione provinciale, che ha preparato da tempo i progetti in ogni dettaglio. Nel mese scorso il presidente della società che è l'assessore provinciale avv. Guglielminetti, si è incontrato con il direttore generale dell'Anas. Lo Stato riconosce la «necessità ed urgenza» di quest'opera imponente che costerà 60 miliardi e collegherà Torino non soltanto all'autostrada del Sole ma anche a Genova, innestandosi sulla Milano-Serravalle.

Giunti a questo punto non possiamo più perdere tempo nel rilevare un problema essenziale, quello degli accessi dalla nuova autostrada alla città. La Torino-Piacenza inizierà a Cambiano ed avrà il casello successivo a Villanova. Gli automobilisti leggeri non incontreranno troppe difficoltà a raggiungerla per la via collinare del Pino; si sta allargando la Chieri-Villanova, si lavora a pieno ritmo per costruire la circonvallazione di Riva.

I guai, da questa parte, cominciano a Torino-città. Il raccordo fra Sassi, dove sbuca la «camionale» del traforo del Pino, e lo autostrada di Milano ed Ivrea, non esiste ancora: il Comune di Torino ha chiesto all'Anas, coi fondi destinati alla via «di penetrazione», di costruire prima di tutto questa strada che porterà direttamente dal ponte-diga di Bertalia al «quadrifoglia» della autostrada.

Ma è proprio questa la cosa più urgente! Questo collegamento potrebbe essere assicurato già ora, con una spesa quasi irrisoria, dal comune di Torino, che sta già completando il lungo-Stura da corso Giulio Cesare a via Bologna. Ancora un breve tratto e ci si immetterebbe al ponte-diga (costruito ad inutilizzato da molti anni) a brevissima distanza da Sassi. All'Azienda stradali si dovrebbe invece chiedere di affrontare — senza più perdere un giorno — il problema dell'altro via di accesso: Cambiano-Trofarello-Moncalieri-Torino, la strada di pianura preferita dai guidatori di autotreni, da coloro che si dirigono verso Carignano, Stupinigi, Pinerolo, dagli abitanti dei quartieri di Nizza e Mirafiori.

Da Moncalieri a Valle Sauglio la strada corre ininterrottamente fra file di case, con incroci a poche decine di metri uno dall'altro, col limite dei 50 chilometri all'ora. Ma il traffico è tale che ben difficilmente si riescono a superare i 30: basta un pesante autotreno perchè si formi una lunga colonna di auto che non possono sorpassarlo.

Passata Valle Sauglio si può correre per 500 metri, poi c'è il passaggio a livello della Trofarello-Chieri ed infine il pericoloso incrocio con la strada che porta a Cambiano situato in cima al dosso del cavalcavia e per di più in curva.

Nell'aprire la nuova strada per Villastellone, la Provincia ha già costruito il primo tratto di il grande cavalcavia sulla ferrovia più larghi, in modo che possano servire in futuro al nuovo tracciato della statale 20. Esso dovrebbe distaccarsi subito dopo il cavalcavia, proseguire per circa 7 chilometri sempre al di là della linea ferroviaria ed evitando tutti gli abitati, il paesaggio a livello, il cavalcavia e ricongiungendosi al tracciato attuale vicino al bivio di Santena. L'attuale strada diverrebbe una vera e propria via urbana per il solo traffico locale.

Il cavalcavia c'è già, il tracciato è tutto in pianura, in zone agricole che riducono i costi e le difficoltà degli espropri. L'unica «opera d'arte» di una certa importanza sarebbe il cavalcavia sulla ferrovia Trofarello-Carmagnola. Bisogna però assolutamente scartare la pericolosa soluzione della tre corsie data che non consentebbe molto di più fare una strada larga almeno 14 metri, con due corsie per ogni senso di marcia, sia pure con uno spartitraffico minimo.

Bisognerebbe però non trascurare i pericoli del crocevia fra la nuova strada e quella per Villastellone, arteria che raccoglie un traffico sempre più intenso.

Da stamane tremila studenti alle urne

Si vota al Politecnico

Quattro liste di candidati per rinnovare il direttivo dell'«Asp»

Primi studenti alle urne del Politecnico

Al Politecnico sono incominciate stamane le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Associazione studentesca. Fino dopo le 6 sono stati aperti i seggi e numerosi studenti sono affluiti alle urne prima dell'inizio delle lezioni; gli altri voteranno negli intervalli. Le operazioni di voto si concluderanno domani alle 13 e subito dopo si procederà allo scrutinio delle schede.

Quest'anno sono chiamati a votare 3000 studenti e i posti in palio sono 36, dei quali 27 riservati agli allievi della Facoltà di Ingegneria e 13 a quelli di architettura. Sono state presentate per il «piccolo governo» dell'Asp (associazione studenti Politecnico) quattro liste: Collegamento indipendenti (liberali, monarchici); Unione goliardica italiana (radicali e socialisti); Democrazia universitaria (dc); Universitari patriottici (estrema destra).

Lo scorso anno gli schieramenti erano gli stessi ed i seggi vennero così ripartiti: 18 a Democrazia universitaria, 10 all'Uigi, 7 a Collegamento indipendenti, 2 agli Universitari patriottici, 2 a studenti che non appartenevano a nessuna lista.

Si sacrificano a studiare dopo aver lavorato tutto il giorno

Tredici allievi che frequentano i corsi serali della Scuola-officina di via Bidone 33 sono stati premiati ieri mattina nel corso di una cerimonia nella «Sala dei duecento» all'Unione Industriale. Sono intervenuti l'assessore cav. Enrico, il Cavaliere del Lavoro Soffietti e altre autorità. L'Istituto, che è sovvenzionato da enti ed aziende cittadine, fornisce una qualifica di assistenti tecnici per l'industria. Frequentano i corsi 330 allievi che di giorno lavorano e dedicano così sacrificio le ore serali allo studio.

* Trenta medaglie d'oro, dischetti e libretti di risparmio sono stati consegnati ieri mattina ad alunni della scuola professionale idraulici, fattorini e garzoni che si sono distinti per pratica e impegno nello studio.

DORIA: DOMANI
4 IL PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE AVVENTURE ANIMATE a TECHNICOLOR

SILVESTRO CONTRO GONZALES
Guida SILVESTRO, GONZALES si sfida, TITTI il canarino, SUNNY consiglia, e i loro simpatici amici.
Dalla serie allegria Metrocolor e allegria Technicolor della WARNER BROS.

al REPOSI Oggi
LA LUX FILM PRESENTA:
ALAN LADD in ORAZI E CURIAZI

TRE FRATELLI CONTRO TRE FRATELLI - TRE UOMINI DI ALBA CONTRO TRE DI ROMA
ORAZI E CURIAZI
L'EPICA E DRAMMATICA LOTTA TRA DISCENDENTI DELLA STESSA STIRPE
ORAZI E CURIAZI
UN FILM CHE RIEVOCA CON RIGOROSA DOCUMENTAZIONE L'AMBIENTE DELLA ROMA DEI PRIMI SECOLI E CHE RIMARRÀ NELLA MEMORIA DEGLI SPETTATORI COME UNO DEI PIÙ UMANI EPISODI DELLA STORIA ANTICA
con Fernando BETTOJA | Franco FABRIZI | Robert KEITH
e con Jacques SERNAS
regia di FERDINANDO BALDI EASTMANCOLOR
UNO SPETTACOLARE CINEMASCOPE

Per gli orfani dei tredici aviatori

Giungono le offerte da ogni parte d'Italia

Superati gli 11 milioni - Un vaglia anche da un gruppo di lavoratori in Germania

La sottoscrizione aperta da «Specchio del tempo» per gli orfani dei 13 aviatori uccisi nel Congo ha superato gli undici milioni, esattamente 11.218.305 lire la somma totalizzata ieri sera alla chiusura dei nostri uffici in via Roma. Stamane l'affluenza agli sportelli è ricominciata intensa come nei primi giorni. Dal numero delle offerte portate di persona e di quelle che in mattinata sono giunte per posta si può prevedere che al termine della giornata saranno stati raccolti parecchie altre centinaia di migliaia di lire.

Vaglia e messaggi arrivano da ogni parte d'Italia: da Roma (ricordiamo fra i sottoscrittori della Capitale l'Associazione romana albergatori), da Parma, Aosta, Vercelli, Chivasso, Canta di Ferrara, Massina, Chioggia e da altre città ancora. Anche dalla Germania è giunta una somma: l'ha inviata un gruppo di italiani che lavorano a Brema.

Numerose come sempre sono le sottoscrizioni da parte di intere scuole oppure singolarmente da parte di alunni e studenti. Ricordiamo quella della quarta elementare maschile B di Chivasso accompagnata da una bravo lettera in cui si esprime il desiderio «di non far mancare qualche giocattolo, per la prossima festa, ai figli dei nostri aviatori» e raccomanda: «Fate che quegli ordini abbiano tutta la necessaria per la scuola perchè diventino bravi scolari, come i loro papà erano bravi militari».

Insegnanti e alunni delle scuole elementari convitto nazionale «Umberto I» hanno inviato 28 mila lire; altre somme sono state raccolte nel liceo ginnasio «Luigi Lagrangia» di Vercelli, nel Civico istituto Tecnico Agrario, nella scuola elementare «Giovanni Cena», nell'istituto «Valentino Bianco», Molte anche le offerte di persone che mantengono l'anonimo.

Hessuna traccia dei quattro fuggiti dal carcere di Abbiategrasso

Un'auto attendeva gli evasi lungo il muro della prigione

Soltanto così si spiega la rapidità della loro scomparsa - Trovato in cortile un pezzo di corda fatta con il crine dei materassi - Posti di blocco lungo tutte le strade della zona, ma senza risultato

Anche la Questura di Torino è in allarme da ieri sera per l'evasione di quattro detenuti dal carcere di Abbiategrasso. Sono stati istituiti posti di blocco sulle strade, rafforzata la sorveglianza nelle stazioni ed in particolar modo ai tergoni d'occhio le abitazioni di tre degli evasi, abitanti a Torino. Non si pensa che i quattro possano compiere gesti di vendetta; si trovavano tutti in carcere per furto e la cosa più probabile è che abbiano avuto un complice in attesa davanti al carcere con un'automobile, per portarli lontano.

Dei quattro uno solo è milanese, il diciannovenne Giorgio Morin, abitante in via Monte Bianco 10. Emilio Bodini, 26 anni, elettricista, risiede alla Falchera in via del Pioppi 15 e proprio nella sua borgata cominciò cinque anni fa l'attività di ladro rubando candelabri per un valore di 200 mila lire nella chiesa parrocchiale. Gli altri due torinesi sono Pietro Grosso, 25 anni, manovale, abitante in via Don Bosco 15, e Bruno Lensi, 20 anni, fattorino, via Baltea 8.

Sino all'alba di stamane, nonostante lo spiegamento di uomini che sorvegliavano tutte le strade che si diramano da Abbiategrasso e pattugliavano la campagna, dei quattro uomini non si è trovata traccia. Con il trascorrere delle ore trova sempre più credito l'ipotesi che la fuga dei quattro sia stata «progettata» dall'esterno dalle carceri da complici, che avevano preparato un veicolo per abbandonare subito la zona.

L'evasione è avvenuta nella ora del rancio serale, sembra mentre i quattro stavano lavando le stoviglie. Non indossavano divisa del carcere, ma abiti borghesi, e uno di essi anzi era in maniche di camicia. Sebbene sia difficile far breccia nel riserbo delle autorità, sembra che i quattro, approfittando di un momento di allentata sorveglianza, siano riusciti a raggiungere il cortile del carcere che è circondato da mura alte circa sei metri. Come ne abbiano raggiunto la sommità è difficile dire. Nel cortile sembra sia stato trovato un pezzo di corda ritorcinata, confezionata forse col crine dei materassi. Di essa evidentemente gli evasi si sono serviti per lasarsi sul muro dopo che uno di essi, particolarmente agile, l'aveva scalato.

Il carcere di Abbiategrasso guarda su di un canale principale del tempo e il cui letto è stato in parte sistemato a giardini e in parte abbandonato a una rigogliosa vegetazione. Tra questi cespugli i quattro hanno potuto nascondersi.

I tre torinesi erano stati arrestati tre giorni fa e Magenta, dove i carabinieri li avevano sorpresi a bordo di un'auto rubata sulla quale erano stati rinvenuti centinaia di litri di olio per macchine e altre di anticongelante, provento di un furto commesso ai danni di un distributore di benzina a Brescia. Il Morin, ora invece stato arrestato da alcuni giorni, mentre con tre complici minorenni tentava un colpo in un negozio in un piccolo centro della provincia di Novara.

In sciopero domani trentamila tessili

I trentamila tessili della periferia provinciale effettuano domani un altro giorno di sciopero per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto di categoria. La nuova sospensione del lavoro è stata decisa dai tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) in sede provinciale. Le Federazioni nazionali avevano proposto tre scioperi di 8 ore al giorno, ma per Torino (dove si sono già avute sopre agitazioni dei tessili) si è preferito concentrarli in una sola giornata.

Rievocata stamane in Appello una drammatica e cupa vicenda

Tre anni alla donna che si gettò sotto il treno col figlio in braccio

Era stata spinta al gesto disperato dal rimorso per il tradimento - La pronta frenata del macchinista evitò una tragedia - La donna era stata condannata a cinque anni per tentato omicidio del bambino

Con una condanna a 5 anni e 4 mesi di reclusione, più tre anni di casa di cura da scontare, è stata definita, al suo conclusi il processo contro Teresa Golzio, la donna che il 31 agosto dell'anno scorso, in un momento di depressione psichica, si gettò sotto il treno con il figlioletto di 17 mesi in braccio.

Il convoglio passò su loro lasciandoli prodigiosamente incolumi, ma i giudici di primo grado ritennero che la madre fosse colpevole di tentato omicidio nei confronti del piccino.

La drammatica e cupa vicenda si è rievocata stamane in Corte d'Assise d'appello. Teresa Golzio è nata a Casalgrasso ed ha 36 anni. Sul volto pallido e scavato, affranto e patimenti hanno inciso segni indelebili. Qualche filo d'argento nei capelli le fa sembrare più avanti nell'età. Il suo passato è quasi senza luce. Ventenne, si sposò con il carpentiere Giovanni Brignone ed ebbe due figli. Il primo, Domenico ha 12 anni, il secondo, Paolo, che visse la romanzesca avventura, ha 23 mesi.

La famiglia abitava in un alloggio in via Cantalupo 6. Quando attraversò [illegible] lei volle sostituirsi una donna all'operaio Paride Canteri, di 37 anni, separato dalla moglie. Nonostante la presenza dell'ospite, in casa non ci furono mai contrasti; tuttavia tra la giovane Golzio e il maturo inquilino s'intrecciò una relazione molto stretta. Il marito scoprì la tresca soltanto il 31 agosto. Rientrato dal lavoro trovò un biglietto della moglie in cui era scritto: «Paride mi ha spinto a questo».

La Golzio aveva conosciuto il Canteri quando, per arrotondare il magro salario del marito, andava a lavorare come cameriera presso famiglie. Successivamente lo attirò in casa, ma dopo due anni fu il stanco della relazione. Aveva capito che la donna lo sopportava soltanto perchè, con qualche biglietto da mille contribuiva a migliorare lo stremato bilancio domestico.

Teresa Golzio ha 36 anni

La Golzio maturò il peso del tradimento verso il marito, ma non osava confessargli la colpa. La sua mente era sconvolta da un esaurimento nervoso aggravato da disturbi fisici. Il medico che la visitò le disse che occorreva un intervento chirurgico per «fissarle» un rene mobile. Questa notizia provocò il tracollo.

Il mattino del 31 agosto scorso il figlio maggiore a terminare i compiti di scuola, poi uscì con il piccolo Paolo in braccio. Si avviò lentamente verso la ferrovia Torino-Modane. «Attraversando il Valentino nuovo — è il suo agghiacciante racconto fatto stamane in infermeria con la voce rotta dai singhiozzi — rimasi ipnotizzata dal luccichio delle rotaie: mi sentii attratta, spinta da una forza irresistibile. Discesi la scarpata, vidi il locomotore che si dirigeva verso di me. Quando fu ad una quindicina di metri saltai in mezzo ai binari e mi stesi sulla traversina stringendomi Paolo contro il seno. Poi persi i sensi». Il macchinista Ancelmi, che guidava il treno partito da Bussoleno alle 8,48 azionò il freno rapido; ma il convoglio percorse ancora una ventina di metri prima di arrestarsi. L'Ancelmi vide il bambino sollevare il capo e la madre, con un gesto disperato, lo spinse indietro tirandolo il più possibile contro di sè. Il gesto servì a salvare la vita a Paolo e costò una ferita al gomito della Golzio. Il perito psichiatra dott. Monza l'aveva riconosciuta assolutamente di mente.

La Corte (Pres. Ottolio, P. G. Bianco, cons. relatore Del Pozzo, cons. Quaglia), accogliendo la tesi dei difensori, avvocati De Marchi e Guidetti-Serra, ha ridotto la pena detentiva a 3 anni di reclusione, confermando, nel resto, la precedente sentenza.

Il taccuino del lettore

◆ «Il moderno progresso nelle comunicazioni fra Torino e Milano» è il tema di una conversazione che verrà tenuta giovedì 7 prossimo dall'ing. Saverio Bono all'Albergo Ambasciatori.

◆ Per il «Lions Club», domani sera, l'ambasciatore Arpesani traccerà un consuntivo di «Italia '61». La riunione è fissata alle ore 20 all'Hôtel Ambasciatori.

◆ Al Club Dirigenti Vendite, sul tema: «La flessibilità è necessaria... ma è scomoda». Il dott. Marco Franzoni ha intrattenuto i soci nel corso della riunione [illegible] che si è tenuta ieri sera nei locali del Circolo A.M.M.A. (Unione Industriale). Al termine dell'interessantissima conversazione, alla quale ha fatto seguito un'animata discussione, l'oratore è stato vivamente festeggiato dai numerosi intervenuti.

◆ Il dott. Giovanni Battista Mandracci, già in servizio presso la Corte d'Appello, ha assunto la carica di Cancelliere capo dirigente del Tribunale di Torino in sostituzione del collega dott. Giuseppe Carpani, nominato ispettore di Cancelleria presso il Tribunale di Milano.

◆ La prova del Concorso Magistrale per 3775 maestri che aspirano ai 350 posti in palio, si inizia domani, alle 8, con lo svolgimento di un tema. L'estrazione avrà luogo al «Sommelier», al Liceo «Galileo Ferraris» e al «Quintino Sella».

◆ Alla «Pro Cultura Femminile», domani, alle 17,30, nella sede di via Cernaia 31, il dott. Luigi Malfè, conservatore del Museo Civico di Arte antica di Torino, parlerà sul «L'arte del Mantegna» (con proiezioni).

◆ «I giovani e la Resistenza» è il tema della riunione che studenti di Ivrea terranno domani, alle 17, per l'Adespi nel salone di via Garibaldi 1.

◆ 42 Corso teologia per laici.

Scenata a mezzanotte in corso Savona

A colpi di borsetta contro i carabinieri

La donna si era intromessa in favore di due amiche sorprese a litigare - Ci sono voluti quattro militi per riuscire a trascinarla in [illegible]

Ieri sera verso mezzanotte due carabinieri in borghese della tenenza Dora hanno incontrato in corso Savona due donne ed un giovane che litigavano. Hanno cercato di placare gli animi e c'erano quasi riusciti quando è entrato in scena un altro personaggio: una donna completamente ubriaca, amica delle prime due.

Costei ha invitato le compagne a ribellarsi ai carabinieri, e poi, senza ragione, li ha investiti coi nomi più irripetibili. Quando i militi l'hanno invitata a seguirli in caserma, si è scagliata su di loro colpendoli con la borsetta. Allora hanno telefonato per chiedere rinforzi. Di lì a poco è giunta una camionetta con due carabinieri in divisa.

Ma anche in quattro gli agenti hanno faticato molto per immobilizzare la donna che si difendeva a calci e pugni. Portata in caserma è stata identificata in Adele Boria, di 45 anni, abitante in via San Donato 45. Era già ricercata per non aver pagato una multa.

Mentre sale sul pullman è schiacciata dalla porta

Una giovane signora è rimasta ferita, fortunatamente in modo non grave, per la precipitosa chiusura di una porta del pullman dell'Atm su cui stava salendo. Ieri pomeriggio, verso le 18,30, la signora Anna Rosa Scirea, di 27 anni, abitante in via Benedetto Brin 23, stava salire i suoi due bambini sull'autobus della linea «C», quando si accingeva a salire a sua volta. Ma in quel momento il battente si chiudeva e la donna rimaneva presa dentro, riportando escoriazioni e contusioni al capo, alle mani, alla gamba sinistra. Dopo alcuni metri di corsa il pullman si fermava.

AL DORIA
L'OCCHIO DEL DIAVOLO di Jacques Bregnon
ULTIMO GIORNO

ASTOR
GRANDE SUCCESSO
SPENCER TRACY | FRANK SINATRA
IL DIAVOLO ALLE 4
REGIA DI MERVYN LeROY

AL CRISTALLO
DOMANI

CLAUDE RAINS
IL PIANETA DEGLI UOMINI SPENTI

ARLECCHINO
OGGI
PAUL NEWMAN
LO SPACCONE
JACKIE GLEASON

UN FILM DI ELIA KAZAN
SPLENDORE NELL'ERBA
TECHNICOLOR

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO 4 angolo MILANO
TEL. 40 828 - TORINO

LE ROI
Il re del dancing - Music Hall
Danze ore 21,30 - Attraz. 23,30
Duo BOB CARLEY
Balletto HANNA BERI

TROCADERO
Via A. Doria 8 - Telef. 513-771
Ore 21: Grande serata
TESSILMODA
RIGHI E SAITTO

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21: Serratissima con
FRED BULLO
il cantante di «Mia suocera» e «Gennarella la rapchia»

MONKEY'S CLUB
Via Gramsci 15 - Telef. 41-573
Ore 21,30: IL NUOVO RAFFINATO LOCALE ALLA MODA per le vostre serate intime in una
CORNICE DI ELEGANZA

TAVERNETTA
Via Amendola 19 - Tel. 647-531
GRANDE SUCCESSO
del
FERRY JAZZ BALLET

Echi di cronaca

IL GIORNALINO della Scuola Media contiene il vocabolario delle idee come guida allo svolgimento dei temi. In tutte le edicole a lire 30. Distribuzione: Sonzogno, piazza Dell'Orto 3, Torino, telef. 21-36-12.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Visto matrimoniale. Santa Teresa 10 - 511-024

FIGURINE

Gli isolati

Roberto Canza ha quarantatré anni e fa il tornitore. Lavora una settimana dalle 6 alle 13, la settimana dopo dalle 13 alle 20. Ha un carattere un po' brusco, specialmente quando fa il turno della mattina, perché si deve alzare presto: rincasa di umore cattivo, trova la minestra scondita o salata o troppo cotta. Maria, sua moglie, non dice niente, guarda di sottecchi il figlio, Angelo, che ha sedici anni e lui le risponde con un'altra occhiata significativa. Sono anni ormai che le cose vanno così. Col passar del tempo fra il marito e la moglie è sorta come una barriera che li tiene distanti. Non si dicono mai una parola tenera, non le ricordano più, né lui né lei.

Eppure non è che Roberto abbia un'altra donna, no, si comporta così unicamente perché questo è il suo animo. Si arrabbia per stupidaggini. Forse tutto dipende dal fatto che ha poca voglia di lavorare e il lavoro quotidiano, fisso, metodico, gli pesa o lo esaspera, senza tuttavia che egli abbia la forza e il coraggio di ribellarsi a questa costrizione e di abbandonare la famiglia per non doverla mantenere. Probabilmente se vincesse una grossa lotteria e non dovesse più alzarsi presto al mattino per andare davanti al tornio e tornare la sera tardi, sarebbe un uomo cordiale e simpatico.

Tratta male anche il figlio, che invece è pieno di buona volontà e studia giorno e notte. Anzi, studia troppo e l'affaticamento lo esaurisce, il medico gli ha consigliato di prendersi un po' di riposo. «Non posso — dice, — devo concludere gli studi». Sente la necessità di rendersi indipendente per sfuggire all'atmosfera paterna. A volte, quando suo padre la sgrida per motivi stupidi, Angelo si alza di scatto e va in camera sua e si mette a piangere. Questa facilità al pianto è uno dei sintomi dell'esaurimento nervoso. La madre, appena può, va a consolarlo. Si abbracciano, soffrono, e anche lei piange. Angelo è decisamente di qua dalla barriera che divide i genitori, il cui la madre. A volte, in casa, quando loro due sono soli, parlano a lungo, come amici o forse più di amici, come due complici. Parlano del futuro, di quando lui sarà medico. La madre si commuove. «Roberto, — dice — sei la mia consolazione, quel se non avessi te». In questi discorsi non nominano l'assente e anche nei progetti futuri il padre-marito è come se non esistesse. Poi lui torna, con il passo pesante, le mani aspre, la voce dura. Madre e figlio si guardano furtivamente.

* *

Il maestro Trani da due anni è in pensione. Ora passa le sue giornate a dipingere. E' una vecchia passione che, con il tempo che ha a disposizione, può coltivare bene. Dipinge fiori, frutta, qualche paesaggio quando gli capita di muoversi da casa, ma il suo genere è la natura morta. Un suo fu ha fatto anche una mostra, assieme ad altri due pittori dilettanti, e un critico ha avuto per lui buone parole. La moglie del maestro Trani, che ha cinque lui 65 anni, tiene una parte della contabilità di una azienda di autotrasporti presso la quale un tempo era regolarmente impiegata. Adesso, sempre piena di acciacchi, non può andare in ufficio e il lavoro glielo portano a domicilio. Sono due coniugi buoni e miti, rispettati da tutti.

Hanno una figlia, Gisella, di 28 anni. Per quanti sforzi abbiano fatto in passato, non sono riusciti a farla studiare oltre la seconda avviamento. La ragazza era intelligente, ma non aveva voglia di applicarsi. E più loro insistevano, più lei si agitava e ribellava. Una volta, aveva appena tredici anni, schiaffeggiò la madre. Volle a tutti i costi andare a fare la parrucchiera. Adesso esercita appunto questo mestiere che, agli occhi di suo padre e di sua madre, è indecoroso. Ma non il solcanto il mestiere che non va, è tutto il comportamento della giovane che non garba ai coniugi Trani. Di fidanzati ne ha avuti sei o sette, ma nessun fidanzamento è arrivato alla giusta mèta.

A volte Gisella porta in casa degli amici, altre parrucchiere e giovani che non si sa bene quale attività svolgano. In questi casi Gisella dice chiaramente ai genitori che devono ritirarsi in camera loro per lasciare libero il salotto. Il gruppo rimane fino a tarda ora: bevono, suonano dischi, parlano, ballano, dicono cose sconvenienti. Parenti e porte non bastano a fermare certe grida insolenti, certe parole sguaiate. I coniugi Trani, nel letto, si ripetono il loro doloroso stupore. Il maestro ricorda la buona educazione che ha impartito a migliaia di bambini nel corso della sua lunga carriera e gli vien voglia di piangere al pensiero di non essere riuscito a darla alla propria figlia. Cerca di distrarsi pensando ai suoi quadri.

Gisella è la figlia, d'accordo, e bene lui e sua madre glielo vogliono lo stesso. Ma troppo spesso questa figlia si trasmuta ai loro occhi in una estranea. Sperano che si sposi, una volta o l'altra, ma non si sposa mai: i giovani la capiscono, s'accorgono del suo carattere e la lasciano. Il maestro e sua moglie pensano che loro due starebbero così bene da soli, in una solitudine fatta di tenerezze e delle soddisfazioni che i loro caratteri, così bene fusi, sanno offrirsi a vicenda.

* *

I giorni scorrono con lenta monotonia nella casa dei coniugi Lamberti. Sono entrambi sulla cinquantina, sposati da diciotto anni. Goffredo fa l'autista di piazza, Claudia la camiciaia. Non hanno figli e vivono soli in un alloggio di due camere e cucina che dà su una piazza con giardino. Un bel posto. Dovrebbe essere una coppia felice e così è ritenuta dai vicini, perché mai si sono sentiti litigare.

Abitano negli stessi cerca metri quadrati, eppure paiono distanti chilometri e chilometri l'una dall'altro. Si sposarono dopo un fidanzamento di tre mesi. Erano entrambi soli e pensarono che insieme sarebbero stati bene. Fu un calcolo soprattutto economico: il mio guadagno più il tuo guadagno fanno il benessere e la tranquillità. In effetti economicamente stanno bene, mangiano bene, hanno un appartamento ben arredato, ma niente di più. Nei primi tempi si dissero parole affettuose, ma poi, a poco a poco, si disabituarono, non seppero più vincere lo sforzo che quelle parole costavano. Adesso parlano soltanto di cose pratiche: del riscaldamento, dell'affitto, della pietanza dell'indomani.

Un giorno Claudia è tornata a casa con una piccola scimmia, una Usakì argentata che sta quasi tutta nel palmo della mano. Il marito l'ha accolta con indifferenza. La scimmietta si chiama Bigia e sta tutto il giorno addosso alla padrona, in grembo quando lavora, su una spalla quando fa da mangiare. Di notte sta in fondo al letto, ai piedi di lei. Sei mesi dopo l'arrivo di Bigia, Goffredo s'è portato a casa un barbagianni, Moretto. Quando è libero dal servizio non fa che accarezzarlo, parlargli, giocare con lui. Tra una cosa e l'altra col taxi rincasa, quando è l'ora, per portare Moretto in strada a fare pipì. Il cane, a volte, non va d'accordo con Bigia perché lei vorrebbe saltargli sulla schiena e lui non vuole. Moretto abbaia e ringhia, Bigia s'arrampica su per le tende con disperazione di Claudia. Per evitare questi scontri Moretto viene tenuto il più possibile chiuso nella camera da letto.

Marito e moglie non dormono più insieme. Claudia ha messo una brandina nella camera da pranzo e dorme là. Per due motivi: perché soffre di insonnia e quando il marito torna dal suo servizio, di notte, la disturba, e per la reciproca tranquillità della due bestiole. Si adagia nel suo lettino e incomincia a parlare a Bigia: le dice parole di tenerezza e di affetto e lei rispondo con piccoli versi, con squittii che non sono meno dolci delle parole della padrona. Dopo un po' Bigia salta sul cuscino, solleva le lenzuola e s'infila sotto. L'andare a letto si conclude sempre così, con questo gesto di Bigia che significa grande affetto. Dopo un po' il caldo consiglia la scimmietta a tornare fuori: si va ad accoccolare in fondo ai piedi, chiusa nel giro della lunga coda.

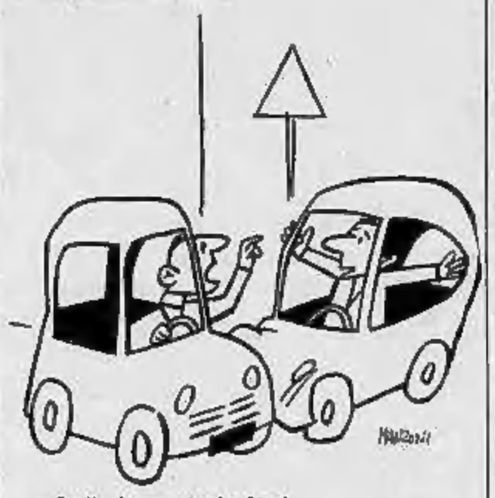
Nella camera accanto anche Goffredo parla al suo Moretto, che si stende sulle coperte, aderente al corpo del padrone. Con la zampa raspa fin che lui non gli ha allungato una mano da lambire. Il cane finisce per addormentarsi con la lingua sul palmo del padrone. Sempre così. I vicini dicono: «Proprio brava gente, quei coniugi Lamberti: vanno perfettamente d'accordo, mai che abbiano qualcosa da dire.

Remo Lugli

L'UMORISTA E LA CIRCOLAZIONE STRADALE

I crucci dell'automobilista

— Stai attento di non superare i cinque all'ora, Girolamo, siamo in città.



— Quella è una strada Stop!
— E va bene, cosa pretendi? Più stop di così!

Nel momento in cui l'uomo sale sull'auto, prende fra le mani il volante, si trasforma completamente. Se fate bene attenzione gli si è rizzato il pelo sulla schiena (pelo che prima di salire in macchina non aveva) e gli sono spuntati gli artigli.

I ruggiti che fa il motore della sua auto, nascono in fondo alla sua gola, scendono lungo la gamba destra fino al piede che preme l'acceleratore.

* *

Quando un'auto dietro la sua strombetta chiedendo la strada, bronzola: «Ma cosa diavolo pretende quell'imbecille lì dietro, di avere tutta la strada a sua disposizione?».

* *

Quando un'auto procede al passo davanti alla sua senza lasciargli lo spazio per superarla, strombetta furiosamente gridando: «E levati dai piedi! Ma guarda quello! Crede di avere tutta la strada a sua disposizione e dorme al volante!».

* *

Vorrebbe che il Codice della Strada aggiungesse agli altri l'articolo: «In caso di incidente, la colpa è sempre dell'altro».

* *

E' convinto che tutti gli automobilisti, tranne lui, debbano osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice. Se un altro automobilista trasgredisce è una disposizione del regolamento stradale, si indigna, mentre trova sempre il modo di giustificare la propria scorrettezza quando lui stesso commette la medesima infrazione.

* *

Secondo lui le segnalazioni stradali e i divieti sono stati fatti per fargli dispetto.

* *

Se il contratto a pagare una contravvenzione, lui è convinto che la paga non perché ha trasgredito a una disposizione del regolamento stradale, ma perché è riuscito antipatico al vigile.

* *

Pensa che dovrebbero eliminare tutti gli altri veicoli inferiori, come le biciclette, le motorette e i veicoli superiori, come i camion, gli autotreni, le autobotti i pullman.

* *

E' per l'abolizione totale dei semafori con la loro rossa accesa. Vorrebbe che tutti i semafori fossero verdi nel suo senso di marcia sempre.

* *

Tutta la strada che immettono nella strada che lui sta percorrendo dovrebbero essere strade «Stop». E tutti gli automobilisti che la percorrono dovrebbero fermarsi alla «Stop» pena la ghigliottina, o la sedia elettrica.

* *

Pensa che la patente è giusto venga ritirata a tutti gli altri automobilisti.

* *

Ah! Se lui avesse la possibilità di applicare contravvenzioni!

* *

Dice spesso: «Ma chi le ha insegnato a guidare l'automobile?». «Ma chi le ha insegnato ad andare in bicicletta?». «Ma chi le ha insegnato a circolare?».

* *

L'ingorgo stradale è considerato dispetto personale. Per questo si mette a strombettare all'impazzata e pretende che la circolazione venga immediatamente ristabilita.

* *

Non sopporta le file. Supera tutta la fila sulla sinistra, con l'aria di dire: «Tutti fessi, io solo sono un furbo!».

* *

Un automobilista perfetto, è quello che conta fra i suoi amici o parenti, un comandante della Vigilanza Urbana, o della Polizia della Strada. Può prendere le contravvenzioni con maggior disinvoltura.

* *

Naturalmente l'unico automobilista rispettoso del Codice, e che conserva tutta la sua calma in qualsiasi circostanza, che riconosce i suoi torti e i suoi errori (ammesso che ne commetta), sono io.

Carlo Manzoni

— Se non dovessimo svoltare a sinistra, ti direi di venire a colazione a casa mia, così è meglio che andiamo a casa tua dal momento che svoltare a destra è molto più semplice.

Una svolta nelle indagini per il delitto di Sanremo?

Fermati un uomo e una donna per l'uccisione della contessa

I due abitano nella casa della vittima, in via Arnaldo da Brescia, sullo stesso pianerottolo, a porte fronteggianti - Essi però, non soltanto negano ogni addebito, ma sostengono di essere stati sempre nemici di Bragadin - Ma è proprio su questa inimicizia che si fonderebbero i sospetti

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, martedì sera.

Siamo andati a Montecarlo con la speranza di scoprire qualche cosa di inedito sulla contessa. Aida Gontar vedova Bragadin, strangolata a Sanremo il 22 novembre da ignoti e frequentatrice abituale di Montecarlo. Ci hanno risposto quasi dappertutto: «*Qu'est-ce que c'est ça?*», espressione caratteristica usata per esprimere la più assoluta ignoranza del soggetto in causa e che tradotta letteralmente significa: «Che cos'è questo?».

Il più importante quotidiano della zona, *Nice Matin*, all'indomani della scoperta del cadavere non diede neanche la notizia del fatto; il giorno successivo se ne occupava l'*Espoir*, ma senza dargli nessuna importanza. La defunta diventava Aida Gontar Bragadin, una storpiatura di nome che denotava di per se stessa la scarsa notorietà del personaggio. Da noi si è scritto che negli ultimi tempi a Montecarlo andavano a teatro «soltanto per vedere i gioielli di lei». Qui non se ne ricordano affatto.

E' anche vero che lei non spiccava molto in fatto di gioielli: per lo meno non ne aveva di originali: soltanto una grande quantità di collane e di braccialetti non preziosissimi. L'*Espoir* condensava tutta la storia del «Bragazin» nel matrimonio fra una ballerina russa e un conte italiano, in uno splendore economico poi pressoché demolito da «noie sopravvenute all'indomani della Liberazione».

Morto il conte, la vedova «frequentando le case da gioco si incaricò di liquidare i beni che lei poteva ancora possedere». Ridotta alla miseria materiale e morale «la vedovano negli ultimi tempi in caffè di dubbia fama, in compagnia di giovanotti coi quali andava — un po' troppo — bere un po' di vino bianco». Il che è inesatto. Lei preferiva il vino rosso.

Nessun accenno al Casinò di Montecarlo dove lei si recava due o tre volte la settimana, in pullman, dalla mattina alla sera, per chiedere al destino briciole miserande di fortuna, lei che ne aveva avuta a tonnellate e non ne aveva saputo conservare nulla.

Anche al Casinò si rispondono: «*Qu'est-ce que c'est ça?*». Ma insistendo se ne ricordano: ma sì, ma sì, un rottame della vita tra i tanti. Malvestita com'era, ingrata a vedere, la «befana», ma in senso dispregiativo. Perché la Befana, malgrado le sue benemerenze, è pur sempre raffigurata in una brutta vecchia. Giocava piccole somme ed era nota come litigiosa, sempre pronta a reclamare quello che non era suo. Per caso negli ultimi tempi, esattamente il 21 novembre, la Bragadin non aveva avuto una forte vincita?

Dopo vari consulti con chi può saperlo, ce lo escludono. Ora, nel susseguirsi delle notizie più o meno confuse, sembrava che il giorno 21 novembre la Bragadin avesse vinto molti e che l'indomani, girovago per la Costa Azzurra, si fosse accompagnata con qualche «flibustiere» che l'avrebbe poi strangolata per depredarla, a Sanremo. Si diceva che il 22, lei, pur essendo a Montecarlo, non fosse entrata al Casinò. Anche ciò non è vero. Lei giocò sempre, peggio di sempre, con una perdita, per lei notevolissima, di 30.000 franchi.

Caduta questa pista che sembrava la più ragionevole a seguire con la speranza di buoni risultati, dove puntano adesso gli inquirenti per cercare un po' di luce?

Essi hanno interrogato un numero considerevole di persone; saranno ormai sulla cinquantina, non certo persone sospette, ma perché conoscevano da vicino la vittima anche nei periodi del suo massimo splendore. Si trattava di coordinare particolari importanti o magari frivoli per giungere a conclusioni probabili.

Da quanto è dato sapere, sia pur vagamente, giravano intorno alla donna in stabile corvi della peggiore specie. E cioè nani di bassa lega; essi avrebbero prestato denaro alla Bragadin dietro la speranza vaga di certi suoi tesori nascosti che da un momento all'altro potevano venire alla luce, data la sua vita di donna equivoca malgrado l'età (quasi 68 anni) e di giocatrice proprietaria di qualche sistema miracoloso per vincere.

Negli ultimi tempi essi reclamavano il loro denaro, data la voce che la Bragadin aveva incassato una eredità di tre milioni. Allora sarebbero nate discussioni aspre? Udite da chi? Pare che i testimoni siano molto vaghi nell'indicarne gli estremi. L'ultima discussione avrebbe esasperato un creditore, il quale, per sottolineare le proprie ragioni, avrebbe preso per il collo la Bragadin uccidendola, senza averne la minima intenzione. Non rapina, quindi, una delle occasionali, dal che sarebbe provata l'ordine lasciato nella stanza ed il braccialetto d'oro rimasto al polso della vittima.

Stamane verso mezzogiorno la polizia ha dichiarato di aver proceduto a due «fermi»: si tratta di Isaia Giudici, di anni 28, e di Giulia Cicognini, di anni 40. Essi abitano nella stessa casa della vittima, in via Arnaldo da Brescia 25, proprio sullo stesso pianerottolo, a porte fronteggianti. I due non soltanto negano ogni addebito, ma sostengono di essere stati sempre nemici della contessa al punto da considerarla «una insistente». Ma è proprio su questa inimicizia che si fonderebbero tutti i sospetti.

Antonio Antonucci

Sposa in carcere una ragazza vista soltanto in fotografia

Massa, martedì sera.

Un detenuto si è sposato ieri nel carcere di Massa con una ragazza conosciuta per corrispondenza e che aveva veduto soltanto in fotografia. Lo sposo si chiama Oliviero Faicinelli, ha 27 anni e risiede a Palazzo Del Pero, in provincia di Arezzo. La sposa è la trentaquattrenne Lucia Salsamo, da Cava dei Tirreni.

La cerimonia ha avuto luogo nella cappella del carcere ed è stata officiata dal parroco della chiesa della Madonna del Monte, don Vittorio Tonarelli. Fungevano da testimoni il brigadiere delle guardie carcerarie Cappabianca ed il rappresentante di una ditta che fornisce marce al carcere, Giovanni Lucchi.

Una rappresentanza di detenuti ha offerto alla sposa, dopo il rito, un mazzo di fiori. Nel pomeriggio Lucia Salsamo è ripartita per Cava dei Tirreni dove attenderà il ritorno del marito, il quale terminerà di scontare la sua pena nel gennaio del 1963.

Autista olandese condannato per offese a un triestino

Trieste, martedì sera.

Il Tribunale di Trieste ha giudicato in contumacia un autista olandese, il trentacinquenne Jost Wiser, residente all'Aja. Il Wiser era accusato di aver cagionato al dott. Marcello Rigo, medico-chirurgo di Trieste, lesioni personali, nonché di averlo ingiuriato alla presenza di altre persone.

Il fatto era avvenuto il 12 luglio 1959 a Grado, dove in una strada parallela al corso principale stavano per incrociarsi un pullman olandese guidato dal Wiser, con a bordo il secondo autista, e per passeggeri dei ragazzi, e due autovetture, una «Fiat» guidata dal dott. Rigo, che aveva al suo fianco il cognato Salvatore Mariotta, e un'«Alfa Romeo» pilotata dall'ingegnere Giuseppe Bianchi, il Busto Arsizio.

L'autista olandese chiedeva alla prima macchina, cioè quella del dott. Rigo, di vedergli il passo; poco dopo, difatti, le due autovetture facevano retromarcia indietro e davano via libera al pullman. Ma nel passare dinanzi alle due macchine, il Wiser dalla sua cabina spaziava con un gesto di spregio verso i conducenti e i passeggeri delle due macchine italiane. Sia l'ing. Bianchi che il dott. Rigo scendevano allora dalle rispettive auto e protestavano energicamente nei confronti del Wiser, che a sua volta scendeva dal pullman, affiancato dal secondo autista.

Dopo uno scambio di invettive, il Wiser afferrava il Rigo e lo scaraventava a terra, procurandogli la frattura di un vertebre e altre lesioni.

Il Tribunale ha dichiarato il Wiser colpevole dei reati ascrittigli e l'ha condannato a un anno, quattro mesi di reclusione e al risarcimento dei danni al dott. Rigo.

Uno dei personaggi principali dello scandalo Nicolay-Sfiar

Il sedicente conte veneziano Canale a giudizio anche per appropriazione indebita

Impegnò 14 quadri e 6 tappeti del valore complessivo di sei milioni, che gli erano stati affidati da un mercante d'arte bresciano - Ai primi di gennaio egli dovrebbe essere processato con una trentina di altri imputati per il famoso «crack» borsistico - Ma intanto si è reso irreperibile

Genova, martedì sera.

Il sedicente conte veneziano Francesco Canale, di 49 anni, avventuriero che agisce sul piano dei miliardi e personaggio fra i più discussi dello scandalo Nicolay-Sfiar, è nuovamente alla ribalta della cronaca.

Il «conte» è stato infatti rinviato a giudizio dall'autorità giudiziaria per appropriazione indebita di quattordici quadri e sei tappeti persiani del valore complessivo di quasi sei milioni, che gli erano stati affidati da un mercante d'arte, il bresciano Walter Castaldelli, perché il vendesse a Genova. Il Castaldelli si rivolse tempo addietro ai carabinieri denunciando di avere consegnato nel maggio del '61 i pezzi artistici al Canale, il quale aveva assicurato di poterli vendere convenientemente presso ricche famiglie genovesi. A titolo di anticipo il «conte» consegnò al bresciano un assegno di 320 mila lire e cambiali per un milione e 400 mila lire, che andarono regolarmente in protesto.

Alle rimostranze del Castaldelli, il Canale rispose di avere un «scoperto» che il mercante d'arte aveva maggiorato i prezzi e che perciò egli aveva deciso di versare direttamente la somma ai proprietari dei quadri e dei tappeti. In realtà, però, non pagò né l'uno né gli altri.

Posto alle strette dal Castaldelli, il Canale finì per confessare di avere dato in pegno i 14 quadri che i tappeti a diverse persone, avendo necessità di denaro liquido. Di qui la denuncia per appropriazione indebita. Nel frattempo il «conte» si rendeva irreperibile, per cui non è stato possibile interrogarlo.

L'ultima volta che il nome del Canale comparve nelle cronache giudiziarie fu in occasione del famoso scandalo Nicolay-Sfiar. In questa colossale affare egli ebbe una parte di primo piano, occupandosi del capitale relativo alla macchinario del Sannio. Si trattava d'un grandioso progetto che lo Sfiar, consorello della Nicolay, intendeva realizzare coi fondi della Cassa per il Mezzogiorno.

Per ottenere il finanziamento fu messa in azione Laura Fecia, che taluno definì «la amica dei ministri», la quale interessò notevoli personalità politiche che portarono ad un certo momento assicurare il loro appoggio. Nell'operazione si inserì anche Francesco Canale, il quale avrebbe poi preteso cento milioni quale ricompensa per la sua «opera di persuasione» negli ambienti romani.

Il comportamento del «conte» in tale circostanza fu inquadrato nei reati di truffa e millantato credito e sotto tali imputazioni egli comparirà sul banco degli accusati insieme con la Fecia e una trentina di altri imputati nel processo che dovrebbe essere celebrato tra circa un mese relativo allo scandalo Nicolay-Sfiar.

Oltreché per la vicenda dello scioglierfiela, il Canale sarà giudicato anche per una truffa di 50 milioni consumata ai danni del commerciante inglese Allan Rhode, che fu indotto a sborsare l'ingente somma dietro garanzia d'una partita di pesce che si trovava depositata in un magazzino della darsena. Il maggiore garante fu consegnato dal Canale all'inglese, ma quando quest'ultimo andò ad aprirlo trovò il deposito vuoto e ne scoprì subito la ragione: il locale aveva una seconda uscita.

Anche questo imbroglio si svolse sullo sfondo dell'affare Nicolay-Sfiar, di cui a ragione il «conte» è considerato uno dei protagonisti principali.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, quadrato con Urano, sestile con Saturno. Otterrete appoggi inaspettati da persone di riguardo. Franchezza che va a vostro discapito. Siate più diplomatici. Incomprensione affettiva da fronteggiare con scaltrezza. Tenere la via reali particolare. Tipi: **Vergine, Acquario e Scorpione.**

Vergine - *Lavoro:* tutti strani vi renderanno perplessi. Tuttavia il lavoro proseguirà bene a patto che troppo precipitosi. **Leone:** avrete un importante incontro e dovrete sostenere una prova non comune. Da parte vostra sarà necessario un contegno calmo. **Bilancia:** la giornata non consiglia di fare eccessivo affidamento sugli altri. Perciò fate con le vostre sole risorse. **Sagittario:** le questioni di cuore non vi impegneranno troppo e questo sarà un bene. Atmosfera in costante tensione con probabilità di contrasti. **Capricorno** : nulla di particolare da segnalare. Riposatevi e dedicatevi alle letture amene. **Pesci: Salute:** stranezze di stata, occhi infiammati e cattiva digestione: ecco il risultato di troppo lavoro e cattiva alimentazione.

Scorpione - *Lavoro:* una certa persona dimostrerà interesse per voi e potrebbe spingervi a compiere azioni. Tuttavia sarà bene consigliarsi con un competente prima di prendere definitive decisioni. - *Vita affettiva:* tarde una interessante conquista. Tuttavia sarà bene non dare troppa importanza a quest'incontro. - *Salute:* salute ottima e buon ravvigorimento del vostro organismo.

Previsioni per l'**Ariete**: una smarrimento o una spesa involontaria che potete evitare con più oculata attenzione. Una stretta vi darà delle soddisfazioni. **Toro:** sarete altogetti da ogni peso e approfitterete il volo come quel giovane rondine. I vostri avversari vi temono, perché possiedete la chiave della loro disfatta. **Gemelli:** se volete concludere qualche cosa, dovrete vincere la tendenza alla pigrizia e dare nuovo impulso alla vostra organizzazione. **Cancro:** avrete intuizioni più vive del solito: tuttavia se dovrete prendere decisioni non siate troppo precipitosi. **Leone:** avrete un importante incontro e dovrete sostenere una prova non comune. Da parte vostra sarà necessario un contegno calmo. **Bilancia:** la giornata non consiglia di fare eccessivo affidamento sugli altri. Perciò fate con le vostre sole risorse. **Sagittario:** le questioni di cuore non vi impegneranno troppo e questo sarà un bene. Atmosfera in costante tensione con probabilità di contrasti. **Capricorno** : nulla di particolare da segnalare. Riposatevi e dedicatevi alle letture amene. **Pesci: Salute:** stranezze di stata, occhi infiammati e cattiva digestione: ecco il risultato di troppo lavoro e cattiva alimentazione.

nervosa
depressa
debole
non studia

deve prendere
l'Ovomaltina per irrobustire muscoli e nervi.

I ragazzi che prendono l'Ovomaltina sono forti, equilibrati, pieni di vita.

Ovomaltina
dà forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI MILANO

24 RATE

LOTTI

Vigorelli fantasy

VIA MAZZINI 41

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

La moda

Ritorna il vestito col cappuccio

Talvolta, la Moda nella sua incessante ricerca della varietà trova una foggia che è ad un tempo originale e pratica. E questo il caso del cappuccio.

In questa stagione vedremo il cappuccio non solamente sui *tailleurs* e sui cappotti, ma anche sugli abiti. Qualche volta questo cappuccio è della stessa stoffa dell'abito e cucito ad esso, in modo che, quando viene abbassato, si presenta come un colletto. Altra volta è abbottonato o trattenuto con bottoncini automatici.

Christian Dior, che ha lanciato i vestiti col cappuccio, accompagna i suoi modelli con una calottina di tiana a posto i capelli e conferisce alla donna un aspetto ordinato, quando abbassa il cappuccio.

Qui è raffigurato un modello di Bonnie Cashin. L'abito è di lana *jersey* a strisce blu e verde, con cappuccio cucito e maniche lunghe. Lo stesso tessuto foderà il soprabito di pelle verde-oliva. Questo ha maniche a tre quarti ed è senza colletto. Si chiude davanti in alto con un gancio a moschettone.

La salute

La prova del fiammifero

Riuscite a spegnere un fiammifero a dieci centimetri di distanza, tenendo la bocca ben aperta? L'esperimento è stato escogitato dai dottori Asher Marks e José Eccles di Miami, nella Florida, come un mezzo empirico di valutazione delle funzioni polmonari. Questa prova deve essere compiuta con un fiammifero di legno ben acceso, in un ambiente privo di correnti d'aria. Il soggetto deve inspirare profondamente e soffiare poi sulla fiamma, tenendo la bocca spalancata. Quest'ultimo particolare è importante perchè, ovviamente, se si chiudono quasi completamente le labbra, il getto d'aria espirata è molto più forte.

L'esperimento venne compiuto qualche tempo addietro su 258 persone sofferenti di malattie cardiache diverse e di disfunzioni polmonari varie. Ebbene, 61 soggetti, e cioè quasi il 40%, non furono in grado di spegnere il fiammifero. La maggior parte di questi individui soffriva d'enfisema, una disfunzione cronica dei polmoni dovuta alla perdita d'elasticità degli alveoli polmonari. Questi, esageratamente dilatati, non riescono più ad espellere tutta l'aria viziata. Gli uomini e le donne sofferenti d'enfisema hanno nei loro polmoni più aria di quanto sia necessario, ma non riuscendo ad espirarla tutta, trattengono negli alveoli aria stagnante che impedisce l'arrivo d'aria ossigenata.

Le vittime dell'enfisema hanno il fiato corto perchè l'insufficienza d'ossigeno li costringe a respirare più rapidamente e più faticosamente, specialmente quando compiono un qualunque sforzo fisico. La malattia colpisce con maggior frequenza le persone d'età avanzata e di preferenza gli uomini, soprattutto i fumatori. Oltre all'affanno, l'enfisema è caratterizzato da tosse e talvolta da debolezza di cuore.

Le migliori medicine sono quelle che favoriscono la dilatazione dei bronchi, somministrate mediante nebulizzatori. Gli antibiotici aiutano ad eliminare le infezioni. Opportuni movimenti di ginnastica respiratoria danno un grande sollievo, costringendo i polmoni a liberarsi dall'aria stagnante. Occorre premunirsi contro gli sbalzi di temperatura che potrebbero provocare complicazioni broncopolmonari, e moderare la dieta per non sovraccaricare lo stomaco.

Strabismo

Una mamma scrive: «La mia bambina è affetta da una leggera forma di strabismo. Mi è stato assicurato che il difetto si attenua se, per qualche ora al giorno, si copre un occhio con una pezzuola. Vorrei sapere se deve essere coperto l'occhio buono o l'altro?». L'occhio buono, per costringere l'altro ad esercitarsi.

Ingrossamento del fegato

Il signor N. T. domanda se l'ingrossamento del fegato sia quello che i medici chiamano cirrosi epatica. Dobbiamo chiarire che la cirrosi è una delle cause della tumefazione del fegato. E' necessaria una visita minuziosa ed occorrono analisi di laboratorio per accertare la causa della tumefazione.

La bellezza

Curiamo i capelli

Se siete riuscite a rimediare ai danni che vi sono stati causati ai vostri capelli, durante l'estate, dal sole, dal vento e dall'acqua salina, sarete certamente in grado di conservare una bella capigliatura nei mesi che verranno.

Il freddo invernale è favorevole alla salute del cuoio capelluto e dei capelli. Basterà quindi una accurata pulizia.

Il dott. Irwin Lubowe, autore di un libro dal titolo «Nuove speranze per i vostri capelli», consiglia, per la stagione invernale, uno shampoo la settimana, se i capelli sono normali. Per i capelli oleosi, l'operazione dovrà essere compiuta ogni tre giorni.

Nel libro di cui abbiamo parlato, che negli Stati Uniti è già arrivato alla seconda edizione, l'autore rivela che fra le donne le quali hanno superato l'adolescenza, il 15-20% lamentano che i capelli si diradano sempre più radi. Questa tendenza avvalorerebbe la predilezione degli antropologi secondo cui, fra un secolo o due, virtualmente tutti gli uomini e le donne finiranno per diventare completamente calvi.

Comunque, non preoccupiamoci dei problemi delle nostre nipoti e pensiamo invece ai casi nostri. Come possiamo migliorare la salute della nostra capigliatura?

Anzitutto dovremo aver cura di mantenere una dieta equilibrata.

Un eccessivo consumo di dolci, d'amido e di cibi salati favorisce l'oleosità dei capelli e la forfora. Servono invece alla salute dei capelli gli alimenti che contengono molte proteine: carni magre, latte, uova, pollame e pesci.

Per favorire la crescita è necessario rendere più attiva la circolazione del sangue nel cuoio capelluto. Un delicato massaggio quotidiano agisce in questo senso. L'uso di nastri e di cappellini troppo stretti dà il risultato contrario.

Il tabacco pregiudica la salute della capigliatura. Infatti l'eccessivo fumare determina una temporanea contrazione dei vasi sanguigni e rallenta la circolazione, anche nel cuoio capelluto.

Concludiamo con una ultima raccomandazione: spazzolate ogni giorno a lungo la vostra capigliatura. La buona regola è: tutti i giorni cento colpi di spazzola.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per mezzo di vaglia o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12556. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzione in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche nella per la risposta.

Coloro che desiderano ritirare i pacchi ai lettori possono utilizzare il nostro servizio, aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino,** *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il solo della cassetta in Ars III per dirade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassiere per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

A. LATOLO, fabbrica elettromedicali e vibratori professionali e per diatermia, via Gaudenzio Ferrari 2, Torino, telefono 279-445. 1275

AUTORIMESSE di ogni capacità per noleggiare, appartamento, piazzamento impianti e macchinari di lavoro. Immediatamente occupate. Scrivere-telefonare 260.000, Ubizo, Torino, Giulio Cesare 196. 614

COMPRESSORI aria ogni tipo, pistoni, cocciali, pezzame, ricambi, e Silbor», via Sizza 32, telefono 853.005.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e lamiere speciali fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 3, 253

MOTORI aspiratori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sorietica 157. 7266

MOTORI trifase avvolgitrice trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario. Rialzo, Corso S. Maurizio 27, telefono 882-693. 1145

MOTORIZZATORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi, Unbarmati, telefono 32-742. 7

ROTTAMI, lamierino, trasatura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TERMI parafiati monoppeggio posso eccezionale tutto pronta consegna pronta presso Rossi, via Raval 18, tel. 518-110.

TRASFORMATORI pronta saldatrici provvisorie alternatori, Ing. Pantera Agliata, telefono 613-300, 633-062. 271

TUBI ACCIAIO SENZA SALDATURA PER CARPENTERIA MECCHE' TUBI TRAFILATI LIQUIDIAMO PER CHIUSURA MAGAZZINO TORINO. RIVOLGERSI CORSO VERONA 10. 606

TUBOVISIBILE tubi gluss pluviali e fognature. Climiani, bocchette, lavamani, Richetta, corso S. Maurizio 35, Torino.

VENDESI apparecchiatura flogio vialle Stradale S. Mauro 143. A852239

VENDESI arrotamento valvina negozio e cassaforte Cerutti ql. 10 cuoio nuova. Telefonare ore pasti 381-367.

VENDESI caldaia vapore e accessori, prova funzionamento, semincova, mq. 6, atm. 10. Telefonare 278-882.

ANTICIPAMATO L. 80 per parola

ALPHA unico corrispondente veramente efficace contro scorrimento peroli. Coprirvori sani alle Cumiane 53, telefono 31-452 1157

ARREDAMENTI intieri, salottini, bellissimi tutti grandi negozi semplicissimi prezzi concorrenza, Telefonare 246-112.

ARTIGIANO esegue lavori carpenteria meccanica e lavorazione lamiera. Telefonare 874-012. A53980

CANDOR mimosa copriluvero. La vostra casa sarà pulita, irritante respirare le emog. Patrizia, Madonna Cristina 12B.

SOC. CAPITALI (CESSIONI) SILLEVI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOFINANZIARIA Piccolo, piazza Statuto 20, tel. 546-111, 455-902, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati, su tutto tergale Piemonte Liguria, Lombardia. Prestiti in giorno ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 3000

A.A.A.A.A.A. FINANZIO, via Saluzzo 1, tel. 887-642 (Porta Nuova). Autorizzazioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, PROPRIETARI, PRESTITO TASSI MODICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA'. IFALFIN, TORINO, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEF. 538-351; ALESSANDRIA, TROTTI 22, TELEFONO 45-890. 965

A.A.A. A buone condizioni cediamo avviatissima drogheria S. Paolo, incasso 200.000 giornaliere comprovate, 2 milioni 500.000. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 373

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, commessi Finanziaria, piazza Statuto 24, telef. 485-889 485-902. 550

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili redditizi, Autoconvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18. Telef. 40-979.

ABBIAMO centralissima panificanta grande passaggio (causa garantita. Cedesi agevolazioni pagamento. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

AFFARE cedo allevamento canterini Canoro. Telef. 913-105 Brandizzo.

AFIA, FIETRE MOCA EE. TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTONEZZI SERIETA', DISCRETEZZA, RAPIDITA'.

ASSOCERET vantaggiosamente incrementare cellulì industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino».

AUTORIMESSA centrale completa 100 macchine, molto lavoro officina lavaggi cedesi. Telefonare 284-870. A85684

AUTORIMESSA completa 25 auto, massimo reddito, cedesi condizioni pagamento con garanzia avallata, Telefonare 61-809. A85788

BAR Moderno 60.000 giornaliere garantiti cedesi affezionando. Telefonare 850-385. A85220

CAUSA salute cedesi avviatissima biancheria confezioni, corso Lecce. Telefonare 772-393. 831

CEDESI urgo causa pasticceria dietetici, centrale. 1.200.000. Disavino, Sant'Anselmo 21. 1124

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ili Volata acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Ellecommercial. 1466

CEDESI negozio centrale, macchine plastico e fiori plastica, reddito assicurato. Telefonare 656-046. 1193

CEDESI, ufficio commercio, centrale avviata importazione vini. Telef. 511-801.

CON VAI comodi finanziamenti ipotecari su immobili ed autoveicoli in commoda rateazione. Piazza Lagrange ang. via Gaurini n. 4, telefono 538-821.

COMMERCITIBILI doppio modernissimo posizione grandi casseggiati cedesi 2.800.000 Telefonare 513-686. 266

CONCILIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi (terzi) antivedicoli. I.P.I.T., San Quintino 4 bis.

DENTISTA medico cede studio decennale, corso Agnelli, completo impianti o vuoto. Scrivere «Pubblicità Stampa 1095 — Torino».

ESPORTAZIONE vini, negozio attrezzatissimo, 30.000 giorno, cedesi 2.500.000. Telefonare 513-589. 280

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi, Cavallera, Saluzzo 21. 1814

MERCERIA centrale, negozio grandissimo, incasso 1.000.000 mese, cedesi 2.000.000. Telefonare 512-589. 889

ANTICIPAMATO L. 80 per parola

ALPHA unico corrispondente veramente efficace contro scorrimento peroli. Coprirvori sani alle Cumiane 53, telefono 31-452 1157

ARREDAMENTI intieri, salottini, bellissimi tutti grandi negozi semplicissimi prezzi concorrenza, Telefonare 246-112.

ARTIGIANO esegue lavori carpenteria meccanica e lavorazione lamiera. Telefonare 874-012. A53980

CANDOR mimosa copriluvero. La vostra casa sarà pulita, irritante respirare le emog. Patrizia, Madonna Cristina 12B.

SOC. CAPITALI (CESSIONI) SILLEVI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOFINANZIARIA Piccolo, piazza Statuto 24, tel. 546-111, 455-902, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati, su tutto tergale Piemonte Liguria, Lombardia. Prestiti in giorno ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 3000

A.A.A.A.A.A. FINANZIO, via Saluzzo 1, tel. 887-642 (Porta Nuova). Autorizzazioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, PROPRIETARI, PRESTITO TASSI MODICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA'. IFALFIN, TORINO, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEF. 538-351; ALESSANDRIA, TROTTI 22, TELEFONO 45-890. 965

A.A.A. A buone condizioni cediamo avviatissima drogheria S. Paolo, incasso 200.000 giornaliere comprovate, 2 milioni 500.000. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 373

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, commessi Finanziaria, piazza Statuto 24, telef. 485-889 485-902. 550

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili redditizi, Autoconvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18. Telef. 40-979.

ABBIAMO centralissima panificanta grande passaggio (causa garantita. Cedesi agevolazioni pagamento. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

AFFARE cedo allevamento canterini Canoro. Telef. 913-105 Brandizzo.

AFIA, FIETRE MOCA EE. TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTONEZZI SERIETA', DISCRETEZZA, RAPIDITA'.

ASSOCERET vantaggiosamente incrementare cellulì industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino»

AUTOCARROZZIERE cedesi, Rivolgersi corso Casale 73, elettrauto. Tel. 874-808.

AUTORIMESSA avviatissima 25 macchine coperti 4.000.000, zona S. Paolo. Telefonare 396-343. A85284

AUTORIMESSA centrale completa 100 macchine, molto lavoro officina lavaggi cedesi. Telefonare 284-870. A85684

AUTORIMESSA completa 25 auto, massimo reddito, cedesi condizioni pagamento con garanzia avallata, Telefonare 61-809. A85788

BAR Moderno 60.000 giornaliere garantiti cedesi affezionando. Telefonare 850-385. A85220

CAUSA salute cedesi avviatissima biancheria confezioni, corso Lecce. Telefonare 772-393. 831

CEDESI urgo causa pasticceria dietetici, centrale. 1.200.000. Disavino, Sant'Anselmo 21. 1124

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ili Volata acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Ellecommercial. 1466

CEDESI negozio centrale, macchine plastico e fiori plastica, reddito assicurato. Telefonare 656-046. 1193

CEDESI, ufficio commercio, centrale avviata importazione vini. Telef. 511-801.

CON VAI comodi finanziamenti ipotecari su immobili ed autoveicoli in commoda rateazione. Piazza Lagrange ang. via Gaurini n. 4, telefono 538-821.

COMMERCITIBILI doppio modernissimo posizione grandi casseggiati cedesi 2.800.000 Telefonare 513-686. 266

CONCILIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi (terzi) antivedicoli. I.P.I.T., San Quintino 4 bis.

DENTISTA medico cede studio decennale, corso Agnelli, completo impianti o vuoto. Scrivere «Pubblicità Stampa 1095 — Torino».

ESPORTAZIONE vini, negozio attrezzatissimo, 30.000 giorno, cedesi 2.500.000. Telefonare 513-589. 280

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi, Cavallera, Saluzzo 21. 1814

MERCERIA centrale, negozio grandissimo, incasso 1.000.000 mese, cedesi 2.000.000. Telefonare 512-589. 889

STUDIO dentistico alloggio ordini centralissimo Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A85220

TABACCHERIA centralissima, ottimo reddito, concedesi in gerenza, ottimo cauzione. Telefonare 519-770. 1140

TINTOSTIRERIA (Vaschiglietta) guadagno mensile 120.000; affare 30.000. Occasionissima 450.000. Telefonare 81-823, 665-063.

CONTRATTAZIONE - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 120 p.p.

A.A.A. VENDEMMIO vostri alloggi, negozi, ville, rivolgetevi nostra agenzia Angiolino, Nizza 9. Disponi vasta clientela. 372

A.A.A. ZONA Rondò vendiamo casa 10 alloggi più bene fabbricato ottimo reddito 45.000.000, affarone. Ditta cauzione Angiolo, Nizza 9. 372

A CRUCILLESCO ZONA FABBRICHETTE VENDESI LOTTI TERRENO INDUSTRIALE TUTTI SERVIZI, STRADE ASFALTATE, QUALSIASI METRATURA. RICHIESTA LIRE CINQUEMILA AL METROQUADRO. TELEFONARE 535-350.

A turno nel Mare (Ligabue) realizzate il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole dei boschi, ognuno privato, indipendente con bagno. Informazioni: Ferrero, via Principe Tommaso n. 61, Milano. Telefoni 323-180, 312-487 27809

ACQUISTO anniani 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione. Tel. 535-534.

ALLOGGIO panoramico, signorile, piano rialzato, soleggiatissimo, trenta stanze, garage, verde. Telefonare 706-013.

ALTERNATE signorili appartamenti, Tassoni 21, con cabina cucina cocina camerata doppi servizi, terrazzata, ventilati. Telefonare 538-557. A92713

APPARTAMENTI zona Mirafiori rialzato Fiat vendonsi. Ufficio Avir, via Liberto 6, tel 489-008.

ATTENZIONE, imprese decorazioni in cambio lavoro, acquisto alloggi. Telefonare 555-348. 1128

BOX autorimesse, magazzini, laboratori da lire 80.000 Svilupco, via Umberto 37. 476

CASA acquistarei 30-80 mai vecchia costruzione centrale, contanti. Telefonare 583-328. 758

CASA in costruzione, 49 camere, garage, confortu, completamente indipendente vendiamo. Beltramo, telef. 53-512.

CASA in costruzione, ottima zona in corso, 127 camere, tutti accettate, vendiamo 140.000.000 più mutuo. Beltramo, XX Settembre 2. Telefono 53-512.

CASA via Pinerolo, angolare, 40 camere, servizi, interconcentrale, ecata marmo, bagni, parte ascata, reddito 7% ammortizzabile, vendesi; volendo ammesso terreno fabbricabile: vera occasione. Simonelli, Re Umberto 6. 1181

CASA 25 camere servizi, unico, Parella, vendesi. Telefonare 381-683 ore.

CASCINA vicino Casale 38 stanze rifiuto, unico appezzamento pianura terreni fabbricanti perfettamente in ordine, adatti tutte colture pioppi, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».

COMPRO, offrio terreno periferici zona ovest Torino 8000 mq. circa, anche zona verde. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7462 — Torino». A85222

CONSIGLI impegno 200.000.000 in casa vecchia o nuova costruzione trattenda direttamente, pagamento contanti. Fare offerta: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 437

CORSO Giulio 2 vendesi convenienti alloggi nuovi, soleggiati. Visita festa 15-17 A94625

CORSO Regina, 3 camere cucina, grande ingresso, servizi, 4.200.000. Telefonare 593-838. 292

DEFINIZIONE finanziamento vendesi ottimi alloggi Stabilimi 1-3 camere servizi, via Barletta ang. Bologna, Cervini, A. Doria 15. 563

FIRM acconsentirei mio caro terreni, massima valutazione, serietà. Tel. 871-093, 525-960. 21476

GRANDIOSO COMPLESSO MEDIO' UFFICI, ARTIGIANI PER COMPLESSIVI 1000 MQ. CORSO S. MAURIZIO 65.

VENDESI O AFFITTASI UNO SEDE IMPORTANTE ENTE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 52-344.

I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateazione finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi terreni. 762

PAGAMENTO contanti, acquisto vecchia, camere libere, abitabile subito. Telefonare 837-433. 1114

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende ai suoi negozio retro via del Pozzone, centralissimo, reddito 180.000 - 2.500.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende alloggio Crocetta, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, lussuoso, ascensore, libero, 15.000.000.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende in via Pastrengo in zona centrale a nuova costruzione, terreni residenziali ed industriali, anticipando 70% valore edilizio commerciale. 947

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende via Giacinta alloggio due camere, salone, cucina, servizi completi libero, eventualmente ammobiliato. 2.400.000.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende corso Regina Margherita piano completo cinque camere servizi, diviso in alloggetti, 6.500.000. 497

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende via Nizza vicinanze piazza Bengasi due alloggi, due camere cucina servizi moderni, cadauno 3.500.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Arona alloggio due camere cucina, servizi moderni, libero, 3.800.000.

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende zona Regio Parco, casetta tre camere cucina, servizi moderni, mansarda, piccolo giardino, volendo ampliamento, 5.500.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Vandalino, terza ragazzo retro, mezzopiano, ascensore, reddito 360.000 annuo, 6.000.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Vandalino due alloggi camera tinello cucinino e due camere libello cucinino, servizi completi, moderni, ascensore, 7.000.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende cascina vasti abitazioni da fissare, giardino 2B di cui sono a bosco, vigneto, zona ameno, rustico sono camere servizi interni, palazzina mi camera, comfort moderni, libera. 11.000.000.

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende terreno fabbricabile mq. 1300 zona Allamani, costruibili diari camere, servizi, 10.000.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende zona piazza Sabotino gruppo quattro alloggi formanti otto camere, comfort moderni, 9.000.000 blocco. 947

PESCOLLINARE terreno, stazione dei Cappuccini, posizione unica, comodo, panoramica, progetto approvato per residenziale vista signorilissima, villa di lusso o plurifamiliare, impresa vende oppure costruisce su richiesta. Telefonare 871-436. 29

REDDITO elevato vendesi magazzini diverse superfici corso piazza Barcellona ai Gran Madre, volendo liberi. Telefonare 871-436. 29

RIVENDITA pane cercasi, ottimo interesse alloggiato; vendesi. Telef. 618-779.

SANREMO vendesi ed affittasi ammobiliato alloggio casa moderna signorile, ultimo posizione 4 vani servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino». A96353

SANREMO vendiamo appartamenti ville con quattro camere, servizi, tetti grossi. Boos, Sanremo. 21731

SAUZE d'Oulx vendiamo magnifici alloggetti mandano facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino».

SETTIMO Torinese, vicinanza autostrada Fiera, vende 2300 mq. terreno, Telefonare 834-964. 1139

SETTIMO vendonsi terreni residenziali ed industriali, piccoli grandi lotti. Telefonare 585-043. 1193

TERRENI industriali, particolarmente quadrati, squadrati, acqua, fognature, strade, luce, forza, ultimi lotti. Tel. 53-601.

TERRENO per industria o per casetta strada Lotsi regione Mappano, altri industriali Druglasco vendonsi. Telefonare 585-350. 618

TERRENO collinare magnifica posizione panoramico progetto approvato, vendo. Telefonare 53-601. 947

TERRENO fabbricabile importante società milanese acquista in Torino, costruibili 500-1000 camere, possibilmente progetto approvato, oppure rilava costruzione in corso. Fare offerta dettagliatissima: «Pubblicità Stampa 414 — Torino». 497

TERRENO industriale fronte provinciale vicinanze Ceres vendonsi 35.000 metriquadri. Richiesta 5.000 al metroquadro. Telefonare 585-350. 618

TERRENO industriale Lanzo Torino mq. 20.000, dividibili, strada asfaltata, acqua, luce, vendo. Telefonare 788-013.

TERRENO industriale metro fuori dazio, Carmagnola, Di Nanni El-

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende piazza Vittorio Veneto 1/2, alloggi quadrilocali cucina grandi camere, ascensore, riscaldamento, box, campi giochi, antifurto tv, centrale termica, bussola circondato da giardini con alberi e siepi fiorite, consegna a maggio, via Bocca Alpes ang. corso Giulio, Visite al pomeriggio ufficio vendite. Avir, via Cibrario 6, telefono 499-588. 986

PROMOTERIALE acquista zona costruzione decennale impiegando quaranta-cinquanta milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». 497

PROMOTERIALE acquista direttamente panizzina prefabbricante zona Valsalice, corso Monculieri, Carducci, secondità tramviario, 8 camere, servizi moderni, giardino, libera, pagando contanti. Inviare offerte: «Pubblicità Stampa 410 — Torino». 947

PARADISO Mercati generali corso Trieste vendo terreno 800 mq. con sovrastante casetta, capannone, garage, disponibile subito. Telef. 853-748.

PIAZZA Bernini, alloggio signorile, 8 camere, servizi, bagno ingresso, ascensore, vendo. Telefonare 759-013. 944

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende via Forlì alloggio due camere, bisello, cucinino, servizi moderni, soleggiatissimo. 3.800.000.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende via Nizza 9 ultimi due alloggi, due grandi camere, tinello cucinino, servizi bagno, cadauno, terme centrale, casa antisismica, 2.850.000 cadauno libero.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende zona S. Paolo terreno fabbricabile 130 camere, 25.000.000.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende via Barletta alloggio due camere, cucina, servizi moderni, ascensore, riscaldamento, libero, 5.500.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende corso IV Novembre alloggio quattro camere, cucina, servizi moderni, ascensore, soleggiatissimo, libero, 10.500.000.

POLETTI, tel. 596-607 - 597-774, vende alloggio via Barzini quattro camere, cucina, servizi completi, 2.800.000, libero.

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Nizza vicinanze piazza Bengasi due alloggi, due camere cucina servizi moderni, cadauno 3.500.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende zona Regio Parco, casetta tre camere cucina, servizi moderni, mansarda, piccolo giardino, volendo ampliamento, 5.500.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Vandalino, terza ragazzo retro, mezzopiano, ascensore, reddito 360.000 annuo, 6.000.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende via Vandalino due alloggi camera tinello cucinino e due camere libello cucinino, servizi completi, moderni, ascensore, 7.000.000 trattabili. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende cascina vasti abitazioni da fissare, giardino 2B di cui sono a bosco, vigneto, zona ameno, rustico sono camere servizi interni, palazzina mi camera, comfort moderni, libera. 11.000.000.

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende terreno fabbricabile mq. 1300 zona Allamani, costruibili diari camere, servizi, 10.000.000. 947

POLETTI, tel. 596-607 597-774, vende zona piazza Sabotino gruppo quattro alloggi formanti otto camere, comfort moderni, 9.000.000 blocco. 947

PESCOLLINARE terreno, stazione dei Cappuccini, posizione unica, comodo, panoramica, progetto approvato per residenziale vista signorilissima, villa di lusso o plurifamiliare, impresa vende oppure costruisce su richiesta. Telefonare 871-436. 29

REDDITO elevato vendesi magazzini diverse superfici corso piazza Barcellona ai Gran Madre, volendo liberi. Telefonare 871-436. 29

RIVENDITA pane cercasi, ottimo interesse alloggiato; vendesi. Telef. 618-779.

SANREMO vendesi ed affittasi ammobiliato alloggio casa moderna signorile, ultimo posizione 4 vani servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino». A96353

SANREMO vendiamo appartamenti ville con quattro camere, servizi, tetti grossi. Boos, Sanremo. 21731

SAUZE d'Oulx vendiamo magnifici alloggetti mandano facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino».

SETTIMO Torinese, vicinanza autostrada Fiera, vende 2300 mq. terreno, Telefonare 834-964. 1139

SETTIMO vendonsi terreni residenziali ed industriali, piccoli grandi lotti. Telefonare 585-043. 1193

TERRENI industriali, particolarmente quadrati, squadrati, acqua, fognature, strade, luce, forza, ultimi lotti. Tel. 53-601.

TERRENO per industria o per casetta strada Lotsi regione Mappano, altri industriali Druglasco vendonsi. Telefonare 585-350. 618

TERRENO collinare magnifica posizione panoramico progetto approvato, vendo. Telefonare 53-601. 947

TERRENO fabbricabile importante società milanese acquista in Torino, costruibili 500-1000 camere, possibilmente progetto approvato, oppure rilava costruzione in corso. Fare offerta dettagliatissima: «Pubblicità Stampa 414 — Torino». 497

TERRENO industriale fronte provinciale vicinanze Ceres vendonsi 35.000 metriquadri. Richiesta 5.000 al metroquadro. Telefonare 585-350. 618

TERRENO industriale Lanzo Torino mq. 20.000, dividibili, strada asfaltata, acqua, luce, vendo. Telefonare 788-013.

TERRENO industriale metro fuori dazio, Carmagnola, Di Nanni El-

La coniazione ufficiale de «I Re d'Italia»

Serie commemorativa in oro 900/1000 autorizzata da Casa Savoia

EMESSA NEI SEGUENTI FORMATI:
gr. 13 mm. 25 Lit. 11.000 serie da gr. 33 Lit. 46.000
gr. 22 mm. 35 Lit. 25.000 serie da gr. 22 Lit. 100.000
gr. 44 mm. 45 Lit. 50.000 serie da gr. 66 Lit. 200.000

RICHIEDETE IL CERTIFICATO CHE GARANTISCE L'AUTENTICITA' E L'AUTORIZZAZIONE DI CASA SAVOIA, NUMERATO E FIRMATO.

rovescio

Scultore: C. BERTOLAZZI

Enciclica Mater et Magistra

EMESSA SOTTO L'AUSPICIO E L'ALTO COMPIACIMENTO DELLA SEGRETERIA DI STATO DEL SOMMO PONTEFICE.

rovescio

Primi voli dell'uomo nello spazio

I PROTAGONISTI

rovescio

Sculture COSTANTINO AFFER

coniazioni in oro titolo 900/1000 emesse nei seguenti formati

gr. 10	mm. 25	L. 11.000	gr. 10	mm. 25	L. 11.000
gr. 17,5	mm. 30	L. 20.000	gr. 17,5	mm. 30	L. 20.000
gr. 35	mm. 40 (2000 pz.)	L. 40.000	gr. 35	mm. 40 (2000 pz.)	L. 40.000
gr. 100	mm. 60 (1000 pz.)	L. 116.000	gr. 70	mm. 50 (2000 pz.)	L. 81.200
Serie completa		L. 116.000	gr. 100	mm. 60 (1000 pz.)	L. 116.000

Si sta per compiere l'ultimo voto di Luigi Pirandello

Le ceneri dello scrittore riposeranno sotto il famoso pino - Offerta dalla Svezia la pietra tombale Visita al «Caos», casa natale del grande siciliano

Agrigento, martedì sera.

Accampata nelle auguste solitudini di un estremo lembo mediterraneo, l'antica casa sorge [illegible] di una vasta piaggia detta con parola misteriosa «u Causi», il Caos. Un altipiano di argille cilestrine, variegato di ulivi saraceni e di mandorli, di agavi e di fichidindia, intenerito di vigneti. Avevo visitato in altri tempi la casa natale di Pirandello, quando [illegible] appariva stroncata per la brutale violenza della guerra, e aveva patito in me la sua ferita; ma ora la trovo risorta, rinsaldata nell'antica interezza. Tuttavia non nascondo che qualche cosa, nella nuova sistemazione, un poco mi disorienta. In luogo dell'umile vigliotto «di montastri, di salvie profumato» che si apriva faticosamente tra le marne cespugliose e gli ulivi stravolti, trovo, indicata da una freccia, un'ampia strada asfaltata, lucida e liscia tra cortei di giovani oleandri e, dinanzi alla casa e alla scaletta di pietra, una larga spianata, ingemmata di tappeti di geranei rosa, lievemente affaticati dal sole e dalla polvere. Una sistemazione turistica insomma, adeguata alla dinamica di oggi, ma che, se da un lato facilita l'accesso al prezioso monumento nazionale, dall'altro non s'accorda troppo, a mio parere, con quell'amore ch'ebbe Pirandello per l'aura agreste della sua casa natia.

A sommo della rustica scala, le stanze sono tre, oltre l'ingresso. Le chiare pareti, la mattonella di Valenza dai bei disegni bianco-turchini, ci abbagliano un po' troppo con la loro freschezza... Ma che fare? Pensarà il tempo a circonfonderla di quell'alone [illegible] che dovevano avere quando, nel 1867, assistettero al travaglio prematuro di mamma Caterina e udirono, piccola e inerme, quella voce che doveva poi risonare [illegible] alta nel mondo. A sinistra dell'ingresso è, mi dicono, la stanza ov'egli nacque, ed è pure il «camerone» del romanzo «I vecchi e i giovani», poichè anche in questa, come in moltissime altre sue opere, realtà e fantasia si sposano in riuscitissimo connubio. Come non incontrare qui, fantasmi redivivi, Mauro Mortara, l'garibaldino, con il suo cappellaccio, le [illegible] e le medaglie, e don Cosmo Laurentano con i suoi libroni e il filosofico distacco dalle illusive vicende del mondo?

Per che ce lo ripeta Pirandello, dal grande ritratto appeso alla parete, tutto vivo nell'occhio arguto, pungente come un succhiello, oppure accoratissimo scandaglio degli abissi della co[illegible]... Come in questa, anche nell'altra saletta a destra dell'ingresso, qualche mobile antico ci dà il sapore del tempo (quella gustosa consolle tanto care ai nonni nonni col ripiano di marmo e le gambe arricciolate) e molte fotografie puntualizzano momenti salienti della vita dello scrittore. Eccolo in sosta pensosa dinanzi alla maestà dei templi agrigantini, seccio nel suo studio romano, intento a battere con un dito sulla macchinetta prodigiosa, ed eccolo ancora sul palcoscenico di un celebre teatro parigino nel vertiginoso 1923...

L'ultima stanza ha la solennità di un sacrario. S'alza infatti nel mezzo l'alta bacheca ov'è racchiuso il prezioso cratere greco con le ceneri di Luigi Pirandello. I vari ripiani sotto l'urna espongono all'interesse dei visitatore tutta la opera di lui, studi, poesie giovanili e lettere autografe... Leggo a caso [illegible] una di questo: «Il mio grande travaglio è quello di contentar me [illegible], incontentabile eterno, per avere una sola volta, anche per un sol momento in tutta la vita, l'unica soddisfazione a cui io possa aspirare, quella di avere effettuato un mio ideale. Capisco perfino i cavoli a merenda, ognegio amico, ma confesso di non capire un poeta mediocre. Se fino ai trent'anni non avrò fatto opera veramente bella e duratura, impegno la mia parola che non scriverò più un verso in vita mia...». Come si vede, in gioventù Pirandello si riteneva soprattutto poeta e se non l'ignorava del tutto, intravvedeva soltanto come un balugine l'incandescente fucina che gli sarebbe esplosa dentro più tardi e che ebbe forza per lui stesso l'inebriante sapore del miracolo.

In questa spoglia di tempio quanto mai evocativo, ci tocca particolarmente l'annuncio ingiallito delle nozze di Luigi con Antonietta Portulano (1894), nozze di cui, com'è noto, per la crudele infermità di lei, egli seppe reggere con umana comprensione e [illegible] grandezza d'animo la grave croce. In un singolare fotomontaggio troviamo invece una figurazione della *forma mentis* pirandelliana: esso ci offre simultanei due Pirandelli, di cui uno è seduto e batte a macchina, l'altro è in piedi e ironicamente si guarda scrivere.

Ma soprattutto due documenti restringono la nostra emozione, nell'uno è la fresca poesia «Casa romita» in cui egli rievoca il suo primo dipartirsi dalla casa natia per l'ignoto volo, nell'altro è l'austero testamento che tutti conoscono. In un anelito di supremo distacco dalla materia di cui era nobilmente sdegnoso, egli volle andarsene nudo e solo (il carro, il cavallo, il cocchiere e basta), e domandò che le sue ceneri, se non potevano essere disperse, fossero portate in Sicilia e murate in qualche rozza pietra nella campagna di Girgenti dove nacque.

L'ultimo voto di Pirandello si compirà finalmente in questo [illegible] anniversario della morte. La Svezia, il liberale paese che nel 1934 gli aveva conferito il Premio Nobel, ha offerto la pietra da collocarsi sotto il famoso pino detto «di Pirandello». Sotto quel pino, «il primo a indorarsi al sole ogni mattina», [illegible] nel literale e visibile anche dalle rive più lontane, abbarbicato alla mitica figura al vasto mare d'Africa, egli aveva espresso il desiderio di essere sepolto. Con fattiva e amorosa cura il Comitato per le onoranze a Luigi Pirandello e la città natale hanno preparato non solo questa toccante cerimonia, ma molte altre manifestazioni celebrative. Riavvendomi corriesemente nel bel salone del Municipio, il sindaco di Agrigento, dott. Vincenzo Futi, me le aveva preannunciate: visite al Caos, istituzione di premi e borse di studio intestate allo scrittore; conferenze, spettacoli teatrali e musicali sui temi pirandelliani, non solo nella città natale, ma anche a Bonn dove Pirandello si laureò.

Dove [illegible] al dott. Futi il privilegio di aver avuto tra mano l'attestato originale del Premio Nobel e il libretto della tesi in tedesco sui dialetti greco-siculi di Girgenti, di cui è prevista una traduzione. Questi documenti preziosissimi, preventivamente ricercati a Roma e a Bonn, fanno ora parte di una mostra pirandelliana, mentre opere dello scrittore edite in tutto il mondo e fornite dalle varie ambasciate, insieme alle pubblicazioni che lo riguardano, costituiranno una biblioteca di eccezionale interesse.

Quando tutto sarà compiuto, tornerà a stendersi sul Caos in pace delle grandi solitudini, quell'incantato stupore delle notti pirandelliane, con quella luna alta nel cielo enigmatica spettatrice del mistero umano. E salendo sull'aerea terrazza, potremo ritrovare, appoggiato alla ringhiera, il ragazzo «fantastico e ramingo» affascinato dal brulicare delle voci che così sottilmente egli sapeva cogliere nell'orchestrale silenzio dei piani, nel remorio segreto del mare

Delfina Pettinati

La famosa ex-soubrette si separa dal marchese Gerini

Elena Giusti nella propria abitazione milanese col suo piccolo Alessandro

Elena Giusti e il marito stamane in tribunale a Milano

Il noto industriale e campione automobilistico fiorentino avrebbe, secondo l'accusa della moglie, abbandonato il tetto coniugale nell'ottobre scorso - Fallito il tentativo di riconciliazione, la nuova udienza il 15 gennaio - La donna riceverà duecentomila lire di alimenti mensili

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Elena Giusti, la [illegible] dimenticata *soubrette* [illegible] teatro di rivista, è comparsa stamane nell'aula della I Sezione del Tribunale civile di Milano per la prima udienza della causa di separazione da lei intentata nei confronti del marito, il marchese Carino Gerini, industriale fiorentino e noto campione di automobilismo. La Giusti ha motivato la richiesta di separazione accusando il marito di «abbandono del tetto coniugale».

Il matrimonio fra l'ex stella della rivista ed il marchese Gerini era avvenuto (circondato dal più assoluto riserbo) nel giugno 1958. La bella *soubrette* e l'industriale fiorentino erano fidanzati già da qualche tempo ma la notizia dell'avvenuto matrimonio sorprese ugualmente tutti. I due si sposarono alla mattina di buon'ora, in tutta semplicità, in una chiesetta della periferia di Milano e al rito assistettero soltanto i due testimoni, buoni amici della coppia. La notizia del matrimonio trapelò soltanto nel tardo pomeriggio di quel giorno, quando Elena Giusti e il marito erano già partiti per la Toscana, e più precisamente per la tenuta che il marchese Gerini possiede a Fiesole.

Leggiù, nella pace della campagna, gli sposi trascorsero una luna di miele che durò tre mesi. Dopo il matrimonio Elena Giusti ha sempre condotto una vita ritiratissima, abbandonando per sempre le scene del teatro di rivista.

Nell'agosto del '60 l'unione fu allietata dalla nascita di un bimbetto al quale fu imposto il nome di Alessandro Vittorio. Pareva dunque un matrimonio felice, indovinatissimo. Invece ieri sera è scoppiata come una bomba la notizia della causa di separazione. La notizia è trapelata dagli ambienti del palazzo di Giustizia e una rapida inchiesta svolta dai cronisti dei quotidiani milanesi ha potuto accertarne la veridicità.

La prima udienza della causa era fissata, come s'è detto, questa mattina alle 11. Gl'interessati di Elena Giusti sono tutelati dagli avvocati Alfredo Casali ed Enrico Sbisà. Secondo la domanda presentata in tribunale dai due legali per conto della ex-*soubrette* il marchese Carino Gerini si sarebbe allontanato dall'abitazione milanese di corso Monforte nell'ottobre scorso, lasciando senza spiegazioni Elena Giusti e il suo bimbo. La sorte del piccolo Alessandro Vittorio, ignaro del dramma che si svolge intorno a lui, sarà comunque presa in considerazione dal giudici soltanto nella successiva udienza, quando cioè fossero risultati inutili i tentativi del magistrato per riappacificare i due coniugi.

Il marchese Gerini è assai noto, oltre che per le sue drammatiche qualità di campione del volante, per le sue avventure galanti, almeno fino a prima del matrimonio. Le stesse leggono che lo condannano all'altare con Elena Giusti nacque nel mondo dello spettacolo, che del resto gli è familiare anche perchè suo fratello è proprietario di due night-clubs, entrambi intitolati «Il pipistrello», a Capri e a Roma, oltre essere direttore del «Savoiina Club» di Riccione. Occorre aggiungere, tuttavia, che dopo il matrimonio con la famosa ex-*soubrette* non si era più sentito parlare di lui come un protagonista della vita mondana. Si era trasferito a Milano e aveva badato agli affari.

L'udienza è cominciata con poco più di mezz'ora di ritardo. Il giudice dott. Usai, dopo avere vanamente tentato di riconciliare i due coniugi, ha stabilito che la prossima udienza della causa di separazione avvenga il 15 gennaio prossimo davanti al giudice istruttore dott. Falardi.

In attesa comunque che la controversia venga definita, il piccolo Alessandro è stato affidato in custodia alla madre.

Sempre in attesa della sentenza di separazione tra la Giusti e il Gerini, quest'ultimo dovrà corrispondere all'ex-*soubrette* la somma di duecentomila lire mensili a titolo di alimenti.

All'uscita dal Tribunale Elena Giusti si è rivolta ai giornalisti che l'attendevano ed ha detto: sospirando: «Ragazzi, date retta a me: non sposatevi!». Il marchese Gerini, che appariva [illegible] non ha fatto alcun commento e si è [illegible] frettolosamente.

c. b.

Un dibattito sul censimento domani a «Tribuna politica»

Roma, martedì sera.

Domani [illegible] alle 21.10 la Rai-tv trasmetterà per «Tribuna politica» un dibattito a cinque sul tema: «Quale è il volto dell'Italia? Anticipazioni e commenti al censimento».

Parteciperanno al dibattito l'on. Giorgio Bardanzellu per il pdium, l'on. Ludovico Camangi per il pri, l'on. Roberto Tremelloni per il psdi, l'on. Antonino Tripodi per il msi, oltre al prof. Giuseppe De Meo presidente dell'Istituto centrale di statistica in qualità di esperto; moderatore Giorgio Vecchietti.

La misteriosa scomparsa dell'industriale Bruno Colombo

Si attende dalla Francia l'estradizione dello Sguazzardi

Non è improbabile che la Magistratura olandese chieda anche all'Italia che le sia messo a disposizione il giovane romano Enrico Prisco - Il principale sospettato ha mantenuto la propria serenità nel carcere parigino della «Santé»

Nostro servizio particolare

Amsterdam, martedì sera.

La richiesta di estradizione nei confronti di Sergio Sguazzardi è già a Parigi. Oggi — a quanto si è appreso — essa sarà consegnata alle autorità francesi le quali dovranno decidere in merito. Circa l'iter giuridico e burocratico della pratica, l'ispettore De Jong ha spiegato: «La domanda, con tutti i documenti allegati, sarà rimessa alla Procura generale di Parigi la quale la "assegnerà" ad un magistrato perchè esamini se esistono i requisiti formali e giuridici stabiliti dal "trattato di amicizia, commercio e navigazione" in vigore fra la Francia ed il regno dei Paesi Bassi». Quindi il giudice passerà in pratica alla «chambre d'accusation» (corrispondente grosso modo alla «sezione istruttoria» italiani Paesi, come l'Italia). Dinanzi a questo organismo giudiziario si svolgerà una specie di dibattimento, in camera di consiglio, in contraddittorio fra pubblico ministero ed imputato, rappresentato d'obbligo da un difensore di sua fiducia o nominato d'ufficio.

La «chambre d'accusation» deciderà quindi se concedere o no la estradizione. Per legge la estradizione non può essere concessa per i reati politici ed in quei casi in cui, dall'esame degli atti, risultasse che nello stesso caso la magistratura francese non potrebbe promuovere azione penale.

Da Parigi si è appreso che nel carcere della Santé dove è rinchiuso, Sergio Sguazzardi serba un atteggiamento di tranquilla serenità e parlando con il personale di custodia si sarebbe dichiarato impaziente di andare in Olanda, essendo certo che sul posto potrà dimostrare la infondatezza dei sospetti formulati contro di lui dalla polizia di Amsterdam.

Poichè qualche giornale si è domandato se nei confronti dello Sguazzardi sia stata inoltrata formale denuncia, il portavoce della polizia ha spiegato: «La magistratura olandese non può decidere sulla necessità di chiedere la estradizione se prima non è stata investita del "caso" da un rapporto o una denuncia della polizia. Ciò significa che quando la magistratura chiede la estradizione la persona da estradare ha già assunto la qualifica di imputato. Essa è pertanto incriminata di un delitto, anche se non è affatto detto che la incriminazione sfoci poi in un rinvio a giudizio, in un processo ed in una condanna».

Ci si domanda adesso se analoga istanza di estradizione verrà inoltrata anche al governo italiano per Enrico Prisco, il giovane che la polizia di Amsterdam sospetta di aver collaborato [illegible] con lo Sguazzardi.

Fonti bene informate danno per certo che la magistratura riterrà necessario quere anche Enrico Prisco in Olanda con Sergio Sguazzardi e che pertanto la richiesta di estradizione sarà formulata ed inoltrata tramite il ministero della Giustizia e quello degli Esteri al governo italiano.

Fra Italia ed Olanda esiste un trattato che per la parte relativa alla estradizione è simile a quello in vigore fra Paesi Bassi e Repubblica francese. Ciò significa che esiste [illegible] reciprocità».

Negli ambienti forensi olandesi si fa osservare che l'Italia potrebbe anche decidere di processare lo Sguazzardi ed il Prisco, cittadini italiani, in base alla norma del Codice penale italiano che prevede la «punizione in Italia dei delitti commessi dal cittadino all'estero». In tal caso, mentre potrebbe chiedere l'estradizione di Sergio Sguazzardi, l'Italia potrebbe negare quella del Prisco.

Dalla presenza dello Sguazzardi e, si ritiene, anche del Prisco ad Amsterdam, le autorità inquirenti si aspettano tuttavia di ottenere la rapida conclusione dell'inchiesta istruttoria. «Naturalmente — ha tenuto a precisare l'ispettore De Jong — tale istruttoria potrebbe anche concludersi con un proscioglimento. Contro lo Sguazzardi noi non abbiamo alcun motivo di infierire, ma [illegible] di fatto che riteniamo che egli sia colpevole della morte di Bruno Colombo. Solo la Magistratura, però, potrà dire una parola definitiva sulla colpevolezza dell'"orologiaio"».

Negli ambienti della polizia non si nasconde che la assenza di un cadavere [illegible] molto una gli investigatori in [illegible] la Procura di Stato, anche se per la legge olandese non è necessaria la «presenza» del cadavere per procedere per omicidio. Basta infatti che esistano prove, o quanto meno «sufficienti indizi» che omicidio è stato commesso.

Proprio nella speranza, peraltro ritenuta molto labile, di scoprire il cadavere di Bruno Colombo proseguono le operazioni di scandaglio del Nordsee-Kanol. Purtroppo sembra molto improbabile che esse possano ormai dare esito positivo. «Tutte le bocche di presa, tutte le saracinesche di deviazione e di regolazione, tutte le griglie sono ormai state ispezionate per accertare se il cadavere non vi fosse rimasto impigliato. Le ricerche sono state negative ed ormai chissà dov'è il cadavere, [illegible] so che sia stato gettato proprio nel Nordsee-Kanal» — ha dichiarato un funzionario del Servizio canali ed [illegible] interno.

Tornati da Parigi gli ispettori Hoege e Sanders hanno avuto un lunghissimo colloquio con il procuratore di Stato. Usciti dallo studio dell'alto magistrato essi hanno rifiutato di fare dichiarazioni limitandosi a dire: «L'affare marcia al suo binario».

James Donovan

Contrasti fra la Polizia francese ed olandese

Milano, martedì sera.

Secondo notizie provenienti da Amsterdam sulle indagini per la morte dell'industriale di Parabiago Bruno Colombo, sembra fondata la voce che darebbe per certa l'incriminazione anche di un altro italiano. Tale voce è sorta dopo l'esame compiuto dai periti balistici di Amsterdam sul foro trovato sul soffitto della «Giulietta» di [illegible] Colombo, per il quale [illegible] Sguazzardi.

Domani all'Assise di Alessandria

Soffocò per vergogna il suo bimbo appena nato

Processo per infanticidio ad una ragazza-madre calabrese che infierì sulla creaturina per sfuggire al «disonore»

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Un processo per infanticidio attribuito a motivi d'onore verrà celebrato domani davanti alla Corte d'Assise di Alessandria. Imputata in stato di arresto una giovane calabrese, Concetta Carabetta, di 20 anni, abitante con i familiari in territorio di Montebello di Avolasca, nel Tortonese, la quale il 26 giugno scorso soffocò la propria creaturina data alla luce in casa senza assistenza alcuna. Scopo della criminosa azione, quello di evitare il disonore e il discredito a sè ed ai congiunti, essendo essa [illegible]; è infamante infatti la maternità fuori del matrimonio fra la pubblica opinione dei suoi luoghi d'origine e la giovane fu spinta al delitto da questo orrendo pregiudizio.

La Carabetta il giorno dopo però venne ricoverata d'urgenza all'ospedale di Tortona in seguito ad un'emorragia unitamente al neonato, che presentava escoriazioni multiple al viso e alle carni e una ferita lacero-contusa alla guancia destra lunga oltre due centimetri, lesioni che ne avevano determinato il decesso. Di fronte alle pressanti domande dei medici, la giovane donna finiva per confessare di avere [illegible] lui, la sera prima, una creaturina, la quale, cadendo al suolo, si feriva al capo decedendo quasi all'istante. Il cadaverino venuto sottoposto ad autopsia a l'indagine accertava che il bimbo era nato vivo e vitale ed ora morto per asfissia. I segni di ampliazione e le altre lesioni riscontrate su quel corpicino testimoniano come la Carabetta avesse soffocato con una forte pressione delle mani il bimbo fino a provocarne la morte.

Di fronte a tale accertamento l'autorità giudiziaria ordinava l'arresto della ragazza, in seguito rinviata a giudizio della Corte d'Assise. Si apprende così come la Carabetta nell'autunno precedente avesse avuto intimi rapporti con il suo fidanzato. Venuta a trovare in stato interessante, la Concetta era riuscita a tenere celata la gravidanza. Seguito all'atto della nascita del figlioletto cerca cerca di celare come di rendere necessario il suo ricovero al nosocomio, dopo che il neonato era stato già soffocato in modo da causarne la morte.

*Il magistrato inquirente, nella sua sentenza di rinvio a giudizio della giovane, ha affermato che nel reato da [illegible] compiuto sussistono tutti gli elementi caratterizzanti la figura criminosa dell'infanticidio. Ella fu spinta ad eliminare il frutto della colpa obbedendo all'impulso della sua mentalità, per cui in stato di angoscia e turbamento che la pervadevano morebbe provocato, secondo l'accusa, la modalità seguite nel sopprimere il bimbo. Così la Carabetta deve rispondere di infanticidio per causa d'onore e non del comune delitto di omicidio. Ella ha affidato la sua difesa all'avv. Massone, di Alessandria, mentre la pubblica accusa sarà sostenuta dal dott. Bantilli. Presiede la Corte il dott. Aragnetti. Il processo si concluderà nella giornata [illegible] di domani.**

E. C.

Secondo le dichiarazioni della madre

Continua a dire Messa l'ex-prete di Mortara

Si servirebbe per questo di un tavolo - Venne dimesso da una clinica di Pavia sotto la responsabilità dei congiunti - Il prof. Andreone intende difendersi energicamente contro il tentativo di farlo interdire

Mortara, martedì sera.

Il telefono di casa del professor Francesco Andreone, l'ex-sacerdote di Mortara che domenica non ha potuto sposare l'operaia Ida Marchetti per un impedimento legale, squilla a vuoto. Dopo le manate [illegible], il professore si è chiuso e con lui la fidanzata. Egli aveva dichiarato ai giornalisti di volersi [illegible] a Milano per mettersi in contatto con un legale, poi ha smentito la cosa. Neppure in casa Marchetti i genitori di Ida sanno dove si trovi la figlia: essa è partita dimenticandosi perfino di lasciare ai suoi l'indirizzo del negozio di cartoleria, che l'ex-sacerdote ha acquistato per lei a Milano.

Si sa soltanto che il negozio è situato [illegible] parti di San Siro, ove probabilmente i due fidanzati avranno anche stabilito la loro dimora. Per il momento non si sa se il professor Andreone intenda opporsi legalmente all'istanza formale di interdizione presentata al Tribunale di Vigevano dalla madre, la settantunenne Adele Zella. Pare, comunque, che l'Andreone intenda farsi forte di tre argomenti: se è lecito sospendere un matrimonio quando esiste non una sentenza di interdizione, ma semplicemente un'istanza formale, se l'istanza è giunta nei termini prescritti; perchè gli è stata notificata dal segretario comunale poco prima del matrimonio e non dall'ufficiale di stato civile, cioè dal sindaco e dal suo delegato, che deve essere un assessore e non un dipendente del Comune.

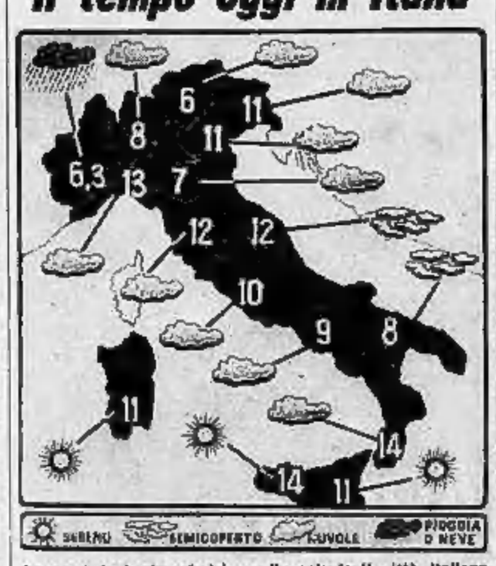
Il personaggio-chiave di questa complessa vicenda legale è [illegible] la madre dell'ex-sacerdote. Domenica mattina, mentre il figlio e la Marchetti erano in comune, [illegible] si è recata a Corso Lomellina per farsi rilasciare dal medico condotto di quella località, dove gli Andreone dimorarono a lungo prima di trasferirsi a Mortara, un certificato medico in [illegible] il dottor Tommaso Novelli dichiara di avere avuto in cura per un determinato periodo don Francesco Andreone a causa di una malattia psichica, in seguito alla quale si rese necessario il suo ricovero in cliniche specializzate. Avvicinata [illegible] da un giornalista la madre dell'ex-sacerdote ha dichiarato di volersi servire del documento per dimostrare che il figlio non è normale; essa infatti vuole impedire a tutti i costi che il suo Francesco si unisca alla Marchetti e tenta con ogni mezzo di farlo internare in una casa di cura.

«Non è normale — continua a ripetere, — anni fa tentò di buttarsi dalla finestra; ora vuole sposarsi e continua a dire Messa sul tavolo: è normale?».

Legale della Zella è l'avvocato Ermanno Canelli, di Vigevano. La madre dell'ex-sacerdote, [illegible] la cui richiesta, si fa forte soprattutto di un argomento: «Mio figlio — ella dice — è stato dimesso qualche anno fa dalla Clinica neuro-patologica di Pavia con una dichiarazione del direttore in cui si affermava che la dimissione veniva fatta, anche se Francesco non era clinicamente guarito, sotto la responsabilità dei parenti, e soltanto perchè non era pericoloso a sè e agli altri. Analoghe dichiarazioni sono state rilasciate da altre cliniche ove mio figlio è stato ricoverato. Ora io lo penso a tale responsabilità non posso sentirmi tranquilla».

Queste le affermazioni della madre: intanto le reali condizioni mentali di Francesco Andreone dovranno essere accertate da uno specialista, nominato dal Tribunale di Vigevano.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Finanziamento statale ad opere pubbliche in Piemonte

Un miliardo e 130 milioni per strade e scuole

Roma, martedì sera.

Il Ministero dei LL.PP. ha reso noto che il Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte ha approvato i seguenti lavori da finanziarsi in parte a totale carico dello Stato ed in parte con il contributo dello Stato.

PROVINCIA DI TORINO: costruzione di edificio scolastico a Vienna Savoia, importo L. 17.152.000; costruzione rete fognatura comunale a Quassolo, importo L. [illegible]

PROVINCIA DI CUNEO: lavori di sistemazione strada comunale Torresina - bivio con statale 28, presso Ceva, importo lire 32.700.000; lavori di sistemazione della strada comunale Ceva - bivio strada statale 28 - Mombasiglio, importo L. 60.700.000; lavori di sistemazione della strada comunale bivio provinciale 6 Comerana Villa - bivio provinciale di Val Bormida, importo L. 94.500.000; lavori di sistemazione strada [illegible] bivio strada provinciale di Valle Varaita (ponte Valcurta) - Valmala, importo L. 86.250.000; lavori di sistemazione strada comunale Revello - bivio strada provinciale 57, detta di Paesana, importo lire 46.700.000; lavori di sistemazione strada comunale Alto Largo - Baldissero d'Alba - bivio provinciale 29 (diramazione di Cornelliano d'Alba) e diramazione di Montaldo Roero, importo L. 75.320.000.

Progetti di costruzione di edifici scolastici: Manta, importo 23 milioni; Vignolo (frazione Pavia), importo 12 milioni; Santo Stefano Belbo, importo 22 milioni; edificio scolastico da adibirsi a scuola media in Cuneo, importo 198 milioni 500.000.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Progetto impianto energia elettrica in località periferiche di Grigio, importo L. 34.512.850; strada provinciale Pontestura-Crescentino, importo L. 100.170.000.

PROVINCIA DI NOVARA: costruzione edificio scolastico a Faimenta (Val d'Ossola), importo L. 28 milioni; lavori di allargamento strada provinciale Biandrate - San Nazzaro Sesia, importo L. 35.300.000; lavori di sistemazione strada provinciale Madonna del Sasso presso Alzo ed Arola-Boleto, importo L. 184 milioni.

Un nuovo grandioso negozio "Fuso d'oro"

In via Nizza angolo corso Spezia si è aperto un nuovo grandioso negozio della catena «Fuso d'oro» che in aggiunta ai «Magazzini Dalla - Fuso d'oro» di via Viotti angolo via Monte di Pietà offre ai torinesi l'intera gamma delle confezioni femminili e maschili della produzione Marzotto. Nella foto: una visione parziale notturna delle tre lunghe file di vetrine

IL CONTE DE MARNAC

L'idea brillante di Renard

VI — Il vice-ammiraglio conte di Marnac, legato da una relazione sentimentale con una ragazza di facili costumi, trasferito da Parigi a Lorient, scrive alla sua bella delle lettere appassionate, nelle quali si lascia andare ad apprezzamenti poco edificanti nei riguardi dei suoi superiori. Egli viene ricattato dall'amico del suo ragazzo, un certo Brunswick, che per la restituzione della lettere esige 2500 franchi. Ma tre lettere sono mancanti e con esse. Brunswick col pretesto che le debbono un certo Hamel, continua nella sua opera di ricatto. Dapprima sono 2500 franchi e poi altre somme importanti che per mesi e mesi il criminale spilla all'infelice ammiraglio, il quale, temendo che una volta delle lettere possa suscitare uno scandalo, li spedisce le somme all'indirizzo di un certo Mathé, il quale racconta tutta questa storia del ricatto al suo amico Renard, un avanzo di galera, il quale ne è divertito e interessato insieme, tanto che si propone di trarne profitto anche lui mercè un'espediente che escogita.

Tre giorni dopo, un piantone consegna al vice-ammiraglio de Marnac, nel suo ufficio di Lorient, il biglietto di visita di un signore venuto da Parigi e che chiede di essere ricevuto solo per qualche minuto, « nell'interesse del signor Prefetto ». Il vice-ammiraglio getta uno sguardo al biglietto e vi legge il nome del signor Geoffroy, capo ufficio alla Sûreté Générale (oggi Nazionale); ordina che venga fatto passare. Ed ecco comparirgli davanti un signore dall'aria grave da alto funzionario, il quale dopo i convenevoli d'uso, gli dice:

« Ammiraglio, è il governatore che mi manda qui. Conosciamo tutta la storia delle lettere ed è nostro desiderio abbracciarvi al più presto dei ricattatori che vi tengono sotto il fuoco della loro minacce da più di un anno. Per questo il mio capo divisione signor Bezanson mi ha inviato direttamente qui. Il governatore, nei vostri riguardi, dà prova di una grande benevolenza e condiscendenza giustificate dal resto, perché voi non siete certo l'ultimo venuto. Rivelate le vostre lettere? Volete che venga espulso dalla Francia il vostro ignobile ricattatore? Sono soltanto 10.000 lire di spese che l'ufficio del ministero dovrà sopportare per questo caso particolare. Inviatemi questa somma, se credete, a Parigi, lettera posta, al nome di mio cognato Bullanger ». E detto questo, il funzionario Geoffroy — che in realtà non è che Renard il lestofante, saluta con dignità ed esce. Al colmo della gioia, l'ammiraglio de Marnac racimola i diecimila franchi (2 milioni di franchi leggeri del giorno d'oggi) e il giorno dopo va lui stesso

a spedirli dall'ufficio postale di Lorient, alla posta parigina indicata. Poi, fiducioso, attende di avere notizie che si compia la prossima operazione che la Sûreté Générale ha promesso di fare con zelo tanto lodevole quanto spontaneo. Intanto, attendendo pazientemente, l'ammiraglio non risponde più alla richiesta di fondi di Brunswick, finché un giorno ecco che se lo vede comparire nel suo ufficio. Il giovane viene a chiedere all'ammiraglio nuovi sussidi al fine di tacitare l'insaziabile Hamel, decisamente più duro di quanto non si

pensi a desistere dalla sua linea di condotta. L'ammiraglio si stupisce. Come? Hamel non è stato ancora arrestato? Espulso? Adesso è Brunswick che si stupisce. Allora il conte de Marnac le mette al corrente della visita ricevuta e della promessa fattagli dalla Sûreté Générale e mezzo il funzionario Geoffroy e della « convenzione » di 10 mila franchi versati per compiere l'operazione di polizia. « Ma voi siete stato derubato, ammiraglio! » grida Brunswick in una esplosione ancora di indignazione.

SEGUE: Nuovi imbrogli in vista

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

A corso Chieri 33, affittasi fabbricato 2 camere, cucina, servizi. Tel. [illegible]. A 55.000-70.000 abitazione S. Rita, ultimi alloggi signorili. Tel. 46-611.

[illegible] 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare [illegible]. 3036

ARREDAMENTI alloggi [illegible] vera agenzia Combe, Sacchi 14, tel. 45-611.

AFFITTASI capannone industriale mq. [illegible] locale unico. Telefonare [illegible]507.

AFFITTASI corso Duca Abruzzi 35 5 vani adatti ufficio piano terreno. Telefonare 580-738 A85838

AFFITTASI licenza industriale con alloggio, piano terreno, mq. [illegible] cortile per industria alimentare o magazzino, riscaldamento centrale, zona Regio Parco, libera subito. Telefonare 323-635, dalle 9 alle 14. A85328

AFFITTASI magazzino mq. 90 via Torino 34, S. Mauro, tel 340-310.

AFFITTASI negozio rivendita, ampissime vetrine, quattro aperture, sulla grande arteria, adatto qualsiasi genere, via Guido Rossi 212 Telefonare 537-420 3073

AFFITTASI ampio signorile 6 camere, salone, tripli servizi, riscaldamento, cantina, solaio. Quintino Sella 8.

AFFITTO appartamento signorilmente ammobiliato, precollinare, persona distinta. Telefonare 81-275. A84295

ALLOGGI signorili (Francia) prezzi favorevoli 20.000-35.000. Garosio, Arsenale 42. 293

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi, ascensore Garosio, Arsenale 42. 312

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni isotermici, disponibili mobili, garanzia. Telefonare 372-582, l'ami.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, [illegible] appartamenti, [illegible] Trasl 513-521 ufficio 396-220 [illegible] Westinghouse 1827

AUTOTRASLOCHI specializzati [illegible] provinciali, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, l'ami.

CHIVASSO affittasi alloggio 3 camere cucina servizi, casa nuova. Telefonare 956-042. 1182

CRESCENTINO signorile salone angolare sotto portico via Ventimiglia zona Italia 61 annessi ufficio magazzino terreno totale 1200 metriquadri adatto esposizione auto garage affiliati, vetrine, eventuali proposte combinazioni commerciali. Telefonare [illegible] A85737

LOCALE [illegible] mq. 380, [illegible] affittasi. Telefonare 852-035. A85518

LOCALI adatti industria magazzino, deposito, disponibili qualsiasi zona. Gerbi, Della Rocca, Frascheria 35. 914

LOCALI CENTRALI PRIMO PIANO, PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICIO TRE CAMERE PIU' SERVIZI IN PALAZZO CORSO CIA' ESISTONO UFFICI DI IMPORTANTI SOCIETA', LIBERI SUBITO (SCORSO) AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 430 — TORINO ». 693

LUNGO Po Machiavelli affittasi signorile alloggio cinque [illegible] servizi, garage. Telefonare 810-016.

MAGAZZINO MQ. 1900 ADIACENZE INIZIO CORSO GIULIO CESARE ANNESSI UFFICI ED ABITAZIONE, DISPONIBILE SUBITO CEDESI IN AFFITTO OPPURE VENDESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 421 — TORINO ». 695

NEGOZIO con alloggio corso Vercelli, nuova costruzione, ottima posizione commerciale, affittasi. Telefonare 43-893, 521-782. A85310

NEGOZIO, via Barletta, 70 metriquadri due vetrine, retro, servizi, collegato ampio seminterrato. Telefonare 821-010. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3196 — Torino » referenziando. A97148

PIZZA Duca affittasi magnifico 80 metri quadri ufficio. Telefonare 40-444. A85528

PIZZA Solferino affittasi elegante modernissima [illegible] Telefonare 45-704. A85717

PIED-A-TERRE indipendente ammobiliato affittasi 40.000. Tel. 553-934.

STABILE zona ammobiliata ingresso indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7428 — Torino ». A85833

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

APPRENDISTA 17enne impiegato disegnatore offresi anche magazziniere. Telefonare 253-949 A85606

CAPO officina lavorazioni meccaniche attrezzature stampi offresi subito. Scrivere « Pubblicità Stampa 3696 — Torino ». A91948

CHIMICO organico laureato militesente, [illegible] pluriennale impiegabilissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». A91945

CONTABILE corrispondente inglese francese superiore pluriennale residenza estero offresi per Ufficio. Tel. 353-917. A86401

DICHIOTTENNE militesente, compatibile commerciale, pratico lavori ufficio, ottimi. Telefonare 251-487. A86003

DISCOTTENNE presentabile, volenteroso, cerca impiego. Telefonare 281-339.

DIPLOMATA dattilografa, pratica paghe contributi, esperta lavori ufficio, impiegherebbesi subito. Patronato Giovane, Telefonare 524-320. A85588

DISEGNATORE attrezzista trentenne offresi. Scrivere a [illegible] Stampa 1035 — Torino ». A91868

ESPERTO albergo, ristorante, bar, giovane, pratica, pratichissimo, plurilingue (italiano, francese, spagnolo, tedesco, inglese), sinceramente adeguatamente. Telefonare 752-863. A86745

EXPORT-IMPORT ESPERTO RAGIONIERE FRANCESE TEDESCO INGLESE SESSO INDIFFERENTE VARI RAMI, MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1068 — TORINO ». A85857

GEOMETRA annuncio impiego conoscenza disegno pratica strumenti topografici, eventualmente primo aiuto ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ». A85740

GEOMETRA 30enne, esperienza cantieri, fraccionamenti, cemento armato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7675 — Torino ». A90063

GIOVANE militesente conoscenze lingue impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3208 — Torino ». A85508

IMPIEGATO meccanico abilitato, esperienza, grandi capacità progettative e organizzative, offresi serio ditta scopo miglioramento avvenire. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2161 — Torino »

INFERMIERE [illegible] esperienza direzione sostituzione e progettazione attrezzature, elaborazione e lavorazioni meccaniche, offresi per incarico direttivo disposto eventuale trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3205 — Torino ».

INGEGNERE trentenne esperienza direzione costruzione e progettazione attrezzature, caldareria e lavorazioni meccaniche, offresi per incarico direttivo disposto eventuale trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ».

INGEGNERE trentenne esperienza direzione costruzione e progettazione attrezzature, caldareria e lavorazioni meccaniche, offresi per incarico direttivo disposto eventuale trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ».

GEOMETRA 30enne, esperienza cantieri, fraccionamenti, cemento armato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7675 — Torino ». A90063

GEOMETRA 30enne, esperienza cantieri, fraccionamenti, cemento armato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7675 — Torino ». A90063

GEOMETRA trentenne, esperienza decennale pratiche catastali, conoscenza completa ufficio mano d'opera, disponibile subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino ». A86757

IMPIEGATO commerciale, lingua francese, [illegible] Tel. 538-003.

MAESTRO verniciatore stenditello 2° impiego comparabile, presso serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino ». A86330

OFFRESI traduttore [illegible] inglese tedesco. Marmilla Bruno, c.so Belgio 42.

PENSIONATO stabile cinquantenne offresi come contabile a casa, pratico spedizioni, referenziabile, anche mezza giornata. Telefonare 273-575. A84125

PERITO [illegible] esperto progettista costruzione macchine, stile disegnatore calcolatore, cerca sistemazione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7402 — Torino ». A86330

RAGIONIERA stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 671-217. A84542

RAGIONIERE militesente, primo impiego, patente, referenze, offresi. Telefonare 322-394. A84430

SIGNORA distinta indipendente offresi buona compagnia, governante casa persona sola, disposta viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1024 — Torino ».

SIGNORA 32enne stenodattilografa pratica contabilità occupazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6343 — Torino ».

SIGNORINA pratica lavori ufficio, paghe, offresi. Telefonare 772-438. A90027

TRENTASEIENNE pratico cultore scarsi esperienze [illegible] commerciale offresi ammesso magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ».

TRENTENNE, esperienza decennale paghe contributi, conoscenza completa ufficio mano d'opera, disponibile subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino ». A86757

VENTITREENNE provenzale italiano buone pratiche lavori ufficio, conoscenza tedesco, offresi subito. Telefonare 480-108.

VENTENNE militesente, diploma tecnico, pratico lavori ufficio e contabili elementi, patente, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ».

VENTIDUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio, fatturazione, offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1321 — Torino ». A84338

VENTIQUATTRENNE dinamico, intraprendente, pratica ufficio, patente, corrispondente, trattativa clientela, occorrendo patrebbesi. Telefonare 678-015.

VENTINOVENNE praticissimo lavori ufficio contabilità offresi a serio ditta. Telefonare 385-483.

OFFERTE IMPIEGO L. 130 per parola

AIUTO contabile serio, [illegible] preciso, [illegible] importante industria abbigliamento. Scrivere dettagliando referenze a: « Pubblicità Stampa 372 — Torino » 1197

APPRENDISTA contabile 16-18 anni, bella presenza, offresi stabilmente per negozio centrale abbigliamento. Telefonare 520-836. A84045

AZIENDA COMMERCIALE MATERIALI [illegible] GIOVANI DI CIOTTO-VENTENNI, MILITESENTI, PRESENZA, DA AVVIARE PREVIO PERCORSO PREPARATORIO CARRIERA VENDITORE. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3201 — TORINO ».

AZIENDA dolciaria importanza nazionale assumerebbe per massimi direttivi commerciali persona massima referenza dinamico ed spirito artistico esperienza creazione confezioni. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3306 — Torino ». A85380

AZIENDA IMPORTANTE CERCA ADDETTO MACCHINE GIOVANE, DINAMICO, PRATICO SPEDIZIONE. OFFRE: « BUON TRATTAMENTO, DITTA. GLIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1089 — TORINO ».

AZIENDA meccanica importanza nazionale, offre a persona qualificata responsabilità ufficio vendita età 35-40 anni, indicare curriculum e pretese. A giovane con primo impiego pratica lavori ufficio contabilità adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 359 — Torino ». 722

CERCASI perito elettrotecnico militesente per mansioni tecnico-commerciale strumentazione, conoscenza inglese. Telefonare 344-461. A85558

CERCASI corrispondente tedesco conoscenza italiano e inglese. Preventivi via Goldoni 6. A86050

CERCASI giovane militesente preparazione tecnica da subire viaggiatore-rappresentante ferro legno grande industria nazionale. Preciare età, studi, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ». A85975

CERCASI impiegata pratica fatturazione e lavori vari ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ».

CERCO ragazza 16-17enne per orefice-cin, referenze. Telefonare 510-706.

CHIRURGATORE attrezzista, capace, diligente, massimo 40enne, media piccola serie, stipendio adeguato, industria meccanica precisione cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ASCENSORISTA montatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7419 — Torino ». A95423

AUTISTA italiano 44enne pratichissimo vetture offresi privato, [illegible] referenze. 370-283.

AUTISTA terzo generale conoscenza cinquantenne offresi celibatario ser. Telefonare 871-490. A94016

BABYSITTER seria universitaria referenziata esperta puericultura offresi qualsiasi orario. Telefonare 761-903.

CINQUANTENNE robusta, referenziata, inoltre, offresi magazziniere, posto fiducia; dispone furgoncino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi a persona sola cinque ore giornaliere lavori domestici. Telefonare mattino 596-[illegible].

CINQUANTENNE pensionato valente pratico magazzino contabilità compilazione fatture accompagnerebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7409 — Torino ».

CUOCA sola occuperebbesi anche ristorante casa, vico madre. Tel. 373-721 mattino.

DOMESTICO referenziato offresi. Rivolgersi Senna, via Nizza 89, Torino.

DOMESTICO 40enne vanto, onesto, referenziato cerca occupazioni presso famiglia signorile. Telefonare 739-912.

EX-CARABINIERE subito patente D Stampa qualificato alle [illegible] offresi. Telefonare [illegible].

GIOVANE fattorino qualificato abile qualsiasi lavoro, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7471 — Torino ».

GIOVANE referenziato offresi con motoscafo proprio commissioni e lavori in genere. Telefonare 331-300 ore pasti.

GIOVANE 26enne fidato fattorino o galoppino cerca impiego offresi serio ditta. Telefonare 282-537. A86060

GUARDAROBIERA esperta referenziata offresi casa signorile. Telefonare mattino 385-783. A90463

INSEGNANTE inglese francese occuperebbesi bambini educazione conversazioni compagnia dopo scuola pomeriggio sera. Telefonare 293-837. A86708

MITISSIME preiese, signorina 26enne, referenze, impiegherebbesi presso seria famiglia assistenza bimbi, lavoretto, lavori (lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». A86456

MURATO di turgore 600 C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 542-[illegible].

OFFRESI autista falegname volendo cui lavorerebbe. Telefonare 873-213.

OFFRESI buona piccola famiglia cattolica massima serietà, referenze. Telefonare 372-000. A84078

OFFRESI bambini domestici presso persona sola o piccola famiglia sole mattino. Telefonare 680-829. A86481

OFFRESI sposo aiutatore elettrotecnico provetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ». A85808

OPERAIO specializzato referenziato, conoscenti macchine utensili alleggerire, offresi collaboratore interno serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9164 — Torino » A85812

PARRUCCHIERE, istruttore esperto, libero, penal provincia. Giuliano, via Fabrizi 16. A86388

PENSIONATO Schutz offresi guardia notturna, mill piemo. Tel. 770-393.

PENSIONATO invalido offresi massima fiducia requisiti. Telefonare 387-630.

SALDATORE elettrico [illegible] esperienza offresi. Telefonare 697-889.

SIGNORA abilissima lavori guardaroba, sarta, cerca impiego importante [illegible] ricca famiglia. Massima serietà, referenze. Scrivere Grumaglia Antonietta, corso Vercelli 92, Torino. A88415

SIGNORINA 26enne, moralità, presenza, offresi compagnia assistenza signora periodo inverno mare, sposo cameriera albergo Riviera. Scrivere Martina, fermo posta, Gallo Grinzane (Cuneo).

SPECIALIZZATO lavatrice mano referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1048 — Torino ». A85833

[illegible] proprio 105 T chiuso, offresi consegna presso ditta. Telefonare 699-873. A85018

VENTITREENNE militesente patente D cerca qualificato ufficio mercenaria cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 788-338 dalle 14 alle 18. A95842

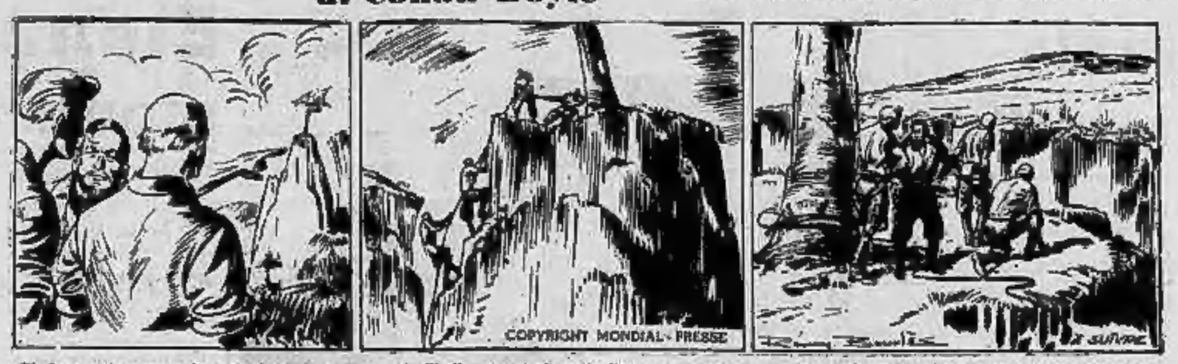
VENTITREENNE diplomato geometra, 3 anni qualsiasi lavoro 21-24 offresi subito Scrivere: « Pubblicità Stampa 1072 — Torino ». A84228

(Continua a pag. 10)

IL MONDO PERDUTO

di Conan Doyle

XXV-XXVI — *La spedizione partita alla scoperta del mondo perduto non riesce a trovare la via per accedere all'altipiano scoperto da Maple White. Un mattino il professor Challenger si sveglia allegro. Ha intravisto la soluzione.*



« E' da questa parte che noi possiamo accedere all'altipiano — conclude Challenger mostrando ai suoi amici uno spuntone roccioso simile a un campanile, sulla loro destra.. La faccia dei suoi compagni si rabbuiano. Sì, è possibile scalare il roccione, ma non servirà a nulla perché un abisso vertiginoso lo separa dal pianoro. Tuttavia, cedendo alle insistenze di Challenger, si riprende l'ascensione col materiale alpinistico che il professore ha portato. La prima metà è relativamente semplice, ma il « campanile » diventa sempre più verticale. Mai Summerlee e Malone, alpinisti inesperti, avrebbero potuto superare gli ultimi venti metri se Challenger, giunto per primo alla sommità, non avesse fissato per loro una corda attorno al tronco di un grosso albero che vi ha trovato. I quattro esploratori si ritrovano sulla piccola piattaforma erbosa di sette o otto metri di lato che si trova al vertice. Attorno ad essi la pianura si estende immensa e magnifica e di fronte l'altipiano è esattamente al loro stesso livello ma li separa dodici metri, dodici metri insuperabili come 50.000 chilometri!

Summerlee si avvicina al grosso albero che ha trovato sulla sommità dello spuntone di roccia e lo esamina con interesse: « Ma è un faggio! — grida. — Un albero del nostro paese in una simile regione! E' incredibile... » « Ebbene — interviene Challenger —. Quest'albero rappresenta la nostra salvezza ». « Un ponte! » grida Lord John. « Sì, amici miei, ci occorre un ponte levatoio che potremmo fare cadere sopra. Ecco!» dice Challenger molto fiero di dimostrare che il suo spirito inventivo non difetta mai. E' infatti un'idea geniale. L'albero è alto venti metri e se cade dal lato giusto coprirà largamente il vuoto tra il roccione e il pianoro. Challenger ha portato l'ascia. Egli la passa a Malone perché questi è il più muscoloso di tutto il gruppo e sotto la sua direzione il giovane comincia a tagliare l'albero. Il fusto è già leggermente inclinato verso il pianoro di modo che non è difficile dirigere la sua caduta. Poi lord John sostituisce Ned. In meno di un'ora il lavoro è finito e con uno scricchiolio formidabile l'albero crolla sul pianoro. La passerella verso l'ignoto attende gli esploratori.

LAMA BOLZANO

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

ARREDATO confortevole affittasi subito mese due persone. Tel. 372-216, Torino.

SAUZE D'OULX ultimi alloggini (sverzale bellissimo alloggetto nuovo ammobiliato cinque luci. Tel. 864-344.

ALBERGHI E STAZIONI ELIOALPINE L. 130 p. p.

BORDIGHERA. Pensioni « Villa Bogna » e « Villa Ignazia » centrali, panoramiche, confort moderni, ascensori, parco, cucina scelta, 2600 complete.

DIANO Marina. Hotel Palm Beach, II categoria, sul mare. Conforterole, riscaldamento centrale. Prenotazioni Milano [illegible]. 28534

LOANO Hotel Albatros, nuovo, confortevolissimo, termosifoni, vicino mare. Telefono 69-462. 28276

LOANO Nuova, Hotel Milano tutti comforts 50 metri mare, zona tranquilla, cucina accurata, pensio 1600. A94313

LOANO, Pensione Bella, quieta, centrale, soleggiata, terrazzo-vo, televisione, ottima cucina. 1500 tutto compreso.

MENTI, Albergo Liguria, ristorante, ottima posizione, tranquillo. Soggiorno confortevole e signorile, intercollegati. Telefonare 378-587 Menti. 28318

PIEVE Ligure, tel. 870-073. Pensione Maristella Giardino sul mare. Confortevole, condizioni [illegible] ottime. Intercollegati. 28330

RAPALLO moderna pensione ristorante « Beltà », Libertà 113 (tel. 53-310). Cucina casalinga, riscaldamento, televisione, trattamento signorile. Ascensori lunghi soggiorni. 28374

VARAZZE, Hotel Ile, telefono 77-778. Nuova costruzione, riscaldamento centrale. Camere con servizi. Cucina casalinga. Trattamento familiare. Prezzi modici. 28331

VARAZZE pensione Ornella, Garibaldi 4, trattamento signorile, riscaldamento 1770 tutto compreso. 28418

VILLA [illegible], Cuneo (To). Autunno, inverno soggiorno climat. riscaldamento, cure, riposo, ogni comforts. Tel. 61-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A. GRATUITAMENTE direttore patronato, accoglierebbe, istituto Ricordi, forniture, arredamenti, via Po 32. Telefonare 83-966. Allievo frequentante la sua dimostrativa, vi persuaderemo.

A. ISTITUTO Aurora, Martini 16, telefono 524-746. Corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, [illegible], pagin-contributi. Sistemazione impiegati.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiegati assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

PARRUCCHIERE corso « perfezionamento in 10 lezioni, imparerete mese taglio ondulazione arte, uniere riflessi naturali. Lavori assicurati. Delmonaci, via Parini 10. Telefonare 40-245. 1004

LEZ. TRADUZ. PERSEV. L. 90 per parola

ACCURATE lezioni matematica, latino, francese, italiano, fisica impartiscesi marito e moglie prof-ssori Tel. 482-929.

AGIATEZZA indipendenza ottenerete imparando rapidamente magistrale da Guerriero, Mosio di Piazza 18. 655

BALLERETE perfettamente presto permanente lezioni ritmo [illegible] Martini 3. Telefonare 513-035.

FRANCESE, inglese, tedesco, lezioni, conversazioni, traduzioni. Modicità. Telefonare 487-539. A96615

GRAMMATICA non lunga [illegible] professori civili, industriali, accuratissime progetto domicilio da disegnare per uomo di studi tecnici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5305 — Torino ». A95278

GEOMETRA corso amministrazione case rendita, alloggi presso impresa. Telefonare 388-547. A94330

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni anche domicilio. Telefon. 526-037 ore 12-13. A94328

STUDENTE politecnico darebbe lezioni matematica domicilio. Tel [illegible]

STENODATTILOGRAFA diplomata esegue qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare 893-697. A86401

STUDENTE impartisce lezioni matematica anche domicilio, prezzi modici. Telefonare [illegible]. A96197

TEDESCO traduzioni esegue rapidamente esperto lessico Prezzi mod. Telefonare 778-594. A94010

TRADUZIONI inglesi accurate, rapidissime italiano inglese e viceversa. Telefonare 741-045. A94878

UNIVERSITARIO diplomato Cambridge offre lezioni inglese. Tel. 776-738.

UNIVERSITARIO impartisce accuratissime lezioni medie, ragionevole. Via Alfieri 47, telefono 385-530. A95550

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI a distinto ammobiliata elegante centralissima, ogni comfort. Telefonare 45-444 45-444

AFFITTASI ammobiliata S. Paolo bella camerata. Tel. 374-903. A94480

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata tre letti centrale. Tel. 548-717.

AFFITTASI subito donna sola piccola stanza ammobiliata regione Santa Giulia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8153 — Torino ». A95740

AFFITTO camera ammobiliata, case signorili, persona referenziata. Telefonare 751-135 pomeriggio. A85586

AMMOBILIATA elegante, acqua corrente, singola e 2 letti affittasi dirimpettaio Posta Nuova. Telefonare 40-802.

BELLISSIMA due letti con pensione affittasi a maschi. Telefonare 55-221.

FIATZA Solferino affittasi elegante modernissima matrimoniale [illegible] Telefonare 45-704. A85717

ALBERGHI E STAZIONI ELIOALPINE L. 130 p. p.

BORDIGHERA. Pensioni « Villa Bogna » e « Villa Ignazia » centrali, panoramiche, confort moderni, ascensori, parco, cucina scelta, 2600 complete.

DIANO Marina. Hotel Palm Beach, II categoria, sul mare. Conforterole, riscaldamento centrale. Prenotazioni Milano [illegible]. 28534

LOANO Hotel Albatros, nuovo, confortevolissimo, termosifoni, vicino mare. Telefono 69-462. 28276

LOANO Nuova, Hotel Milano tutti comforts 50 metri mare, zona tranquilla, cucina accurata, pensio 1600. A94313

LOANO, Pensione Bella, quieta, centrale, soleggiata, terrazzo-vo, televisione, ottima cucina. 1500 tutto compreso.

MENTI, Albergo Liguria, ristorante, ottima posizione, tranquillo. Soggiorno confortevole e signorile, intercollegati. Telefonare 378-587 Menti. 28318

PIEVE Ligure, tel. 870-073. Pensione Maristella Giardino sul mare. Confortevole, condizioni [illegible] ottime. Intercollegati. 28330

RAPALLO moderna pensione ristorante « Beltà », Libertà 113 (tel. 53-310). Cucina casalinga, riscaldamento, televisione, trattamento signorile. Ascensori lunghi soggiorni. 28374

VARAZZE, Hotel Ile, telefono 77-778. Nuova costruzione, riscaldamento centrale. Camere con servizi. Cucina casalinga. Trattamento familiare. Prezzi modici. 28331

VARAZZE pensione Ornella, Garibaldi 4, trattamento signorile, riscaldamento 1770 tutto compreso. 28418

VILLA [illegible], Cuneo (To). Autunno, inverno soggiorno climat. riscaldamento, cure, riposo, ogni comforts. Tel. 61-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A. GRATUITAMENTE direttore patronato, accoglierebbe, istituto Ricordi, forniture, arredamenti, via Po 32. Telefonare 83-966. Allievo frequentante la sua dimostrativa, vi persuaderemo.

A. ISTITUTO Aurora, Martini 16, telefono 524-746. Corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, [illegible], pagin-contributi. Sistemazione impiegati.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiegati assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

PARRUCCHIERE corso « perfezionamento in 10 lezioni, imparerete mese taglio ondulazione arte, uniere riflessi naturali. Lavori assicurati. Delmonaci, via Parini 10. Telefonare 40-245. 1004

LEZ. TRADUZ. PERSEV. L. 90 per parola

ACCURATE lezioni matematica, latino, francese, italiano, fisica impartiscesi marito e moglie prof-ssori Tel. 482-929.

AGIATEZZA indipendenza ottenerete imparando rapidamente magistrale da Guerriero, Mosio di Piazza 18. 655

IMPORTANTE SOCIETA' ESTERA RAGIONIERE E LAUREATO [illegible] PRATICO RAMO CONTABILITA' CONOSCENZA INGLESE E/O SPAGNOLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3191 — TORINO ». A94343

IMPORTANTE Società rappresentanze industriali idrauliche ammanicabbe vendituro pratico settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca contabile magazzino Scrivere: « Pubblicità Stampa 9164 — Torino ». A95847

INDUSTRIA elettrodomestici cerca disegnatore [illegible]ta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9163 — Torino ». A95846

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata approvvigionamenti. Scrivere: « Pubblicità [illegible] Stampa 9162 — Torino ». A95844

INDUSTRIA elettrodomestici cerca fallimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino » A95848

INDUSTRIA metalmeccanica assume giovane disegnatore seconda categoria grafico tavoli carpenteria leggera e lamiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9340 — Torino ». A95389

INDUSTRIA TORINESE LAVORAZIONI CARPENTERIA MECCANICA ZONA BRUGLIASCO CERCA URGENTEMENTE MAGAZZINIERE ESPERTO MAGAZZINO MATERIE PRIME SEMILAVORATI PARTICOLARI MECCANICI DA COMMERCIO MACCHINERIA METALLICA TERRAZIONI LAMIERE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7385 — TORINO ». A95070

INGEGNERE DIREZIONE OFFICINA METALMECCANICA ASSUMESI. MANOSCRIVERE CERTAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2080 — TORINO ». A95819

INGROSSO tessuti cerca signorina 18-20enne per mezz'ora visita clientela e corrispondenza amministrativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1049 — Torino ».

PARDIGHI, scrittori desiderosi pubblicare rivolgano agenzia Editoriale, Porta Maggiore 38, Roma. A94339

PERITO chimico merceologo 40enne, dinamico, esperto trattamenti termici, cerca direttivo o mercenaria in uno dei materiali, siderurgia acciaio, importante industria meccanica precisione cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3221 — Torino ».

PERSONA ofa seria pratica andamento casa vasti-trentenne disposta anche viaggiare. Doppia serietà, presenza, media cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3192 — Torino ». A94343

POLETTI, Re Umberto 55, massima stenodattilografia contabile effettuando velocissima, massimo ventesimi. 947

PRIMARIA compagnia milanese assicurazioni operante scala nazionale ricerca per zona Piemonte e Lombardia ispettori organizzatrice e agenti generali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Milano ». 29333

STABILIMENTO di importante gruppo industriale cerca giovane parti industriali da avviare settore edilizio installazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A95738

STENODATTILOGRAFA esperienza almeno biennale, 20-30enne, buona cultura generale, assume importante industria siderurgica vicinanze Torino zona Madonna Campagna. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ». A

STENODATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, perfetta conoscenza inglese preferibile a scrivere, corso Società assicurazioni indirizzare domanda in lingua francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2174 — Torino ». A85586

STENODATTILOGRAFA [illegible], massimo 30enne, assume importante studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7478 — Torino ». A96663

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ASCENSORISTA montatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7419 — Torino ». A95423

AUTISTA italiano 44enne pratichissimo vetture offresi privato, [illegible] referenze. 370-283.

AUTISTA terzo generale conoscenza cinquantenne offresi celibatario ser. Telefonare 871-490. A94016

BABYSITTER seria universitaria referenziata esperta puericultura offresi qualsiasi orario. Telefonare 761-903.

CINQUANTENNE robusta, referenziata, inoltre, offresi magazziniere, posto fiducia; dispone furgoncino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi a persona sola cin

Questa notte era in palio il titolo mondiale dei pesi massimi

Sul ring di Toronto drammatico k. o.

Quarta ripresa: PATTERSON colpisce MC NEELY con un destro alla mascella ed il giovane rivale del negro, che era già finito undici volte al tappeto, cede di schianto

Floyd Patterson aiuta Tom Mc Neely a rialzarsi. Siamo nel corso della terza ripresa e la resistenza del pugile bianco è ormai agli estremi

IL NEGRO E' ANCORA CAMPIONE
Conferma di Floyd

I quattro rounds (con Joe Walcott arbitro) - Troppo netto il divario di classe e di potenza tra i due rivali - Pochi spettatori per un match dall'esito scontato in partenza

Nostro servizio particolare

Toronto, martedì sera.

Neppure il pubblico canadese, meno smaliziato di quello statunitense e meno avvezzo ai grandi spettacoli pugilistici, ha creduto alla serietà del confronto per il titolo mondiale dei pesi massimi fra il detentore Floyd Patterson e lo sfidante Tom Mc Neely. Dei 12 mila posti disponibili allo stadio coperto del «Maple Leaf Garden» — l'arena dove si svolgono di solito gli incontri di hockey su ghiaccio — ne erano occupati poco più della metà. Su ciò ha influito non solo il sospetto che il match fosse quello che ha dimostrato di essere in realtà, cioè una burletta, ma anche il prezzo dei biglietti di ring, che andava dai dieci dollari ai cinquanta dollari, cioè dalle seimila alle trentaduemila lire.

Il combattimento ha confermato i sospetti di chi se ne è stato a casa. Floyd Patterson ha mantenuto il suo titolo con irrisoria facilità, mettendo k.o. Tom Mc Neely al 2'51" della quarta ripresa, dopo averlo mandato al tappeto addirittura undici volte. Un match a senso unico nel quale all'esperienza, alla potenza e alla superiore arte pugilistica di Patterson, Mc Neely ha potuto opporre soltanto la sua esuberante aggressività e la sua incredibile vitalità. L'ex-giocatore di rugby di origine irlandese, che era imbattuto dopo 23 combattimenti professionistici (diciotto dei quali vinti prima del limite) disputati però contro avversari mediocri, ha confermato con la sua disastrosa sconfitta, di essere stato scelto come avversario di Patterson appunto per le sue caratteristiche che lo garantivano «non pericoloso». Patterson infatti, grazie alla abilità e all'esperienza del suo procuratore Cus D'Amato e a certo misterioso «protezioni», è l'unico pugile che possa permettersi di difendere il suo titolo una volta all'anno, trascurando sistematicamente lo sfidante più logico, per andare alla ricerca di un antagonista fatto su misura per garantirgli e il mantenimento del titolo e un lauto guadagno con il minimo sforzo.

Sonny Liston, il «numero uno» dei pretendenti alla successione di Patterson, è stato così tenuto da parte e, trascurando gli altri logici aspiranti che potevano essere Eddie Machen, oppure l'argentino Alejandro Lavorante, la scelta è caduta su Tom Mc Neely, noto alle folla per il suo passato di giocatore di rugby nel ragusa dal fisico prestante, marito di una ex-reginetta di bellezza. E Mc Neely ha fatto il dover suo, portando nelle tasche di Patterson migliaia e migliaia di dollari — al riparo dall'intervento del fisco Usa — e guadagnando anche lui per la sua unica fatica il suo buon gruzzolo.

Il combattimento, diretto dall'ex-campione del mondo dei pesi massimi Jersey Joe Walcott, ha avuto sin dall'inizio un indirizzo ben preciso, come si può constatare dalla breve cronaca round per round.

Ripresa per ripresa

PRIMA RIPRESA — Mc Neely scatta all'attacco subito dopo il gong e sferra un sinistro, costringendo il campione a salvarsi in corpo a corpo. Patterson risponde con un destro, ma lo sfidante sferra una gragnuola di colpi, in gran parte irregolari, al corpo del negro. La furia scomposta di Mc Neely, il suo stile — se stile si può chiamare — da rissa di strada, non lasciavano tuttavia il detentore del titolo che rompe l'assalto del bianco con un «uncino» sinistro che manda Tom al tappeto. Lo sfidante si rialza però dopo un secondo e quando, ottenuto il conteggio regolamentare di otto secondi, riprende a combattere, non sembra aver risentito del colpo. Patterson insiste sulla sua scelta e con un «uno-due» alla mascella abbatte nuovamente Mc Neely: Walcott giudica però che si sia trattato di uno scivolone e non conta lo sfidante, che si rialza e riprende a combattere. Il secondo termina con Patterson all'attacco. Vantaggio nettissimo per il campione del mondo.

SECONDA RIPRESA — Lo sfidante dimostra ora maggior cautela e cerca di sfuggire all'avversario schivando e muovendosi molto sul ring. Il negro lo incalza senza molta convinzione, tuttavia con alcuni colpi secchi, che fanno barcollare il rivale

TERZA RIPRESA — Tom preoccupa un'orbicolare sotto l'occhio destro e ciò sembra il suo temperamento, indeboliendo a scagliarsi su Patterson con furia scomposta, per berzagliarlo di colpi disordinati e molto volte scorretti. Il negro tuttavia controlla bene la situazione, colpisce Mc Neely con un destro all'occhio, assesta un altro destro sullo stesso bersaglio e lo doppia con un sinistro alla mascella che manda lo sfidante al tappeto. Al conto di otto secondi è lo stesso campione che aiuta Mc Neely a rialzarsi, ma quando il combattimento riprende, ha «uno-due» di Patterson rimanda a terra lo sfidante. Nuovo conteggio, poi Tom si rialza e si scaglia su Patterson che lo stiera nuovamente. Dopo il conteggio di otto secondi, Mc Neely è di nuovo in piedi, ma un «destro» gli fa piegare ancora le ginocchia co-

Joe Walcott, l'arbitro

strigendo Walcott a registrare un altro «Knock down» e, prima della fine del round, ancora un «uno-due» lo manda al tappeto ed il gong interrompe il conteggio dopo tre secondi.

QUARTA RIPRESA — Mc Neely sanguina da un profondo taglio aperto sotto l'occhio destro. Lo sfidante sembra una belva accecata dal dolore e si scaglia su Patterson senza alcun controllo, facendosi ammonire dall'arbitro per colpi irregolari. Mc Neely raccoglie le sue ultime forze, sorprende Patterson con un largo destro alla testa ed il negro, abilmente, finisce al tappeto, rialzandosi però immediatamente. L'arbitro non conta, ritenendo si sia trattato di uno scivolone. Patterson contrattacca con maggiore decisione e Mc Neely finisce al tappeto. Dopo il conto di otto, un «uno-due» alla mascella provoca un nuovo «knock down» dello sfidante che, barcollante, viene nuovamente incalzato da Patterson.

Il negro infine assesta con rabbiosa violenza un «uppercut» destro alla mascella. Mc Neely va a terra (per la nona volta ufficiale, ma in realtà per l'undicesima) e vi resta oltre il conteggio di dieci secondi. Al 2'51" della quarta ripresa, Patterson ha conservato il titolo battendo Mc Neely per K.O.

Dopo il combattimento, Joe Walcott — che non è piaciuto come arbitro, avendo perduto completamente il controllo del match — ha dovuto spiegare ai giornalisti il computo illegale del «knock down». Mc Neely — a quanto si è appreso dall'arbitro — è stato contato per gli otto secondi obbligatori una volta nella prima ripresa, cinque volte nella terza e tre volte nella quarta. Gli altri atterramenti dello sfidante e quello subito dal campione, sono stati considerati come scivoloni.

Gordon Piggins

Sonny Liston risponde: Westphal K.O. al 1° round

FILADELFIA, martedì sera.

Sonny Liston, il rivale che Patterson continua a sfuggire, è tornato stasera sul ring dopo i sei mesi di sospensione inflittigli dalla Commissione pugilistica americana, ed ha dimostrato di non risentire della lunga inattività, mettendo K.O. alla prima ripresa il tedesco Albert Westphal.

John operato domani mattina a Lione

La Juventus senza Charles

Due mesi durerà l'assenza del giocatore gallese - L'intervento chirurgico effettuato dal prof. Trillat, lo stesso medico che ha curato in agosto Castano - I bianconeri domani si allenano ad Ivrea - Il Torino in ritiro a Rivarolo per prepararsi alla gara di domenica con il Milan allo stadio Comunale

John Charles verrà operato al ginocchio sinistro in una clinica di Lione; il prof. Trillat, il notissimo traumatologo francese, provvederà all'intervento chirurgico nella mattinata di domani. Trillat aveva già visitato Charles circa un mese fa a Torino, giudicando necessaria l'operazione senza però ritenerla urgente. Si tratta di un malanno assai comune agli atleti che hanno già subito l'asportazione del menisco: uno o più corpi estranei (pezzi di cartilagine) vaganti nell'articolazione.

Charles, constatato che il ginocchio gli si gonfiava dopo ogni fatica, sia per un allenamento che per una partita, e visto che in squadra poteva almeno per qualche tempo, fare a meno di lui, ha chiesto di essere operato subito. Trillat lo ha rivisitato ieri al suo arrivo a Lione, ed ha telefonato alla Juventus confermando l'intervento. Charles dovrà rimanere in clinica per circa quindici giorni con l'arto bloccato, occorreranno poi almeno due settimane per la completa guarigione clinica. In seguito dovrà essere ripresa la preparazione graduale con la «rieducazione» dell'arto. Perché Charles possa tornare a giocare occorreranno circa due mesi o poco meno.

Parole ha rinunciato malvolentieri al suo forte giocatore che gli poteva essere utile sia all'attacco che in difesa; ma è bene non dimenticare che in questi ultimi [illegible] il rendimento del gallese era molto ridotto appunto a causa delle sue non buone condizioni fisiche: sulla gamba ammalata (la sinistra) non poteva far perno per saltare, non poteva scattare, l'estensione dell'arto era limitata. Il prof. Trillat ha assicurato che Charles potrà guarire perfettamente.

Trillat è il medico che in agosto aveva operato di menisco Castano con ottimi risultati. Il giovane difensore bianconero proprio domenica è tornato all'attività confermando di essere ormai in via di progressa. Castano nel Torino rimarrà molto probabilmente terzino destro, ma quanto prima ritornerà al suo ruolo abituale, quello di centromediano. L'attività con la maglia n. 3 è da considerare soltanto come «lavoro di preparazione».

Altre notizie ancora sulla Juventus: Stacchini è a riposo per uno stiramento inguinale; i medici non escludono, ma neppure confermano, la presenza dell'ala sinistra titolare nella trasferta di Udine. Come già la settimana scorsa a Cesena, domani la squadra juventina andrà ad Ivrea per il solito allenamento. Parola ha avocato per il bravo viaggio tutti i titolari a tutti è riserva, ad eccezione naturalmente di Stacchini.

* *

Passiamo al Torino che si appresta a ricevere il Milan. I granata sono tornati da Firenze un po' amareggiati per la sconfitta, ma non ne fanno un dramma. Le discussioni sono aperte sui due strani goals che hanno battuto Panetti: il primo per un malinteso sulla decisione dell'arbitro, il secondo dopo che la palla aveva urtato — restando in campo — sull'asta della bandierina del corner. Inutile comunque recriminare, specialmente sull'azione della prima rete, in quanto la punizione concessa perché un giocatore è stato stretto fra due avversari per regolamento è sempre «de prima», e Panetti avrebbe dovuto saperlo...

Il reparto ammalati in casa granata non è pieno e neppure si parla di grossi guai: Bearzot lamenta una contusione al ginocchio sinistro, Buzzacchera (che a Firenze non ha giocato) accusa dolori di muscoli dell'addome. Niente di grave per entrambi. Buzzacchera potrebbe riprendere entro un paio di giorni, qualche ora di più di riposo per Bearzot. Buzzacchera giocherà certamente contro il Milan, per Bearzot si vedrà verso la fine della settimana.

I dirigenti tecnici del granata hanno deciso di portare i loro giocatori in ritiro a Rivarolo per meglio compiere la preparazione dei loro uomini anche in campo psicologico. La partita contro i rossoneri di Rocco, che viene subito dopo la trasferta di Firenze, acquista grande importanza, dovrà dire se veramente il Torino di quest'anno è squadra capace di conservare posizioni alte della classifica.

Come è noto la partita Torino-Milan verrà disputata allo Stadio Comunale.

John Charles: per lui lo «stop» della cattiva sorte

Ai «piemontesi» juniores

Fiorettiste in pedana

Ai campionati piemontesi juniores (13-15 anni) di fioretto femminile, svoltisi presso il Club Scherma di Torino, non è andata tutto così liscio com'era nelle legittime previsioni. Inaugurata l'arbitra Vannetta Manietta, assai forse di collezionare titoli regionali, ha fatto soltanto atto di presenza per garantirsi l'ammissione al campionato nazionale che già detiene, lasciando presto via libera alle coetanee e amiche locali.

Sembrava quindi che tutto dovesse concludersi lì in un duello fra la più smaliziata e scorbutica Fedrini e la volitiva Oggero, quando proprio al primo assalto della finale, a parità di stoccate, un forte colpo del fioretto dalla prima penalizzava un avvallamento nella maschera dell'avversaria e un conseguente smalizzo colpì il suo occhio, per fortuna lieve, ma sufficiente a provocarne il ritiro (il mattino dopo la Oggero, sfoggiando un bel cerotto a mo' di neo, incoraggiava già la compagna).

Vani i successivi coraggiosi sforzi della Bassanello, della Gana e della Guglielmini per sbarrare il cammino alla Fedrini, che si assicurava il primato regionale delle giovani (17-19 anni), precedendo le rivali nell'ordine.

Anche fra le «giovanette» (13-14 anni) una ritirata, la favorita torinese Maneli, che, in giornata poco felice, preferiva abbandonare la contesa a metà del girone finale, quando ormai la pugnace Biartiglioni, trasferitasi quest'anno alla Fra Nazara, aveva imbrigliato le aggressive velleità della minore della Oggero, dell'espansiva di Novi Ligure Signori (figlia del consigliere regionale) e della Bianchi.

Per concludere il cielo provvedeva un terzo ritiro fra le «allieve» (13-14 anni), quello della Manfioletti fadiposta, e meritato successo della subalpina Gualli, meno acerba della Selella, Fasce e Bosetto.

L'assemblea delle società tennistiche piemontesi

Il 17 dicembre prossimo, presso la sede del Coni di corso Stati Uniti 12 si terrà l'assemblea generale ordinaria delle società tennistiche piemontesi. L'ordine del giorno prevede, dopo la relazione sull'attività svolta nella nostra regione nel 1961, la nomina del presidente e dei componenti del Comitato per il prossimo biennio, nonché la trattazione dei problemi riguardanti l'attività futura, e la partecipazione all'assemblea nazionale di Sorrento del 21 gennaio 1962.

Il primato degli atterramenti resta di Primo Carnera

Il gigante friulano fu «contato» undici volte nel match con l'americano Max Baer

TORONTO, martedì sera.

I nove K.O. ufficiali subiti da Tom Mc Neely ad opera di Patterson non costituiscono un record in materia. Il primato appartiene infatti — ma è un primato negativo — a Primo Carnera, che fu battuto 11 volte a terra, e contato nel suo combattimento per il titolo mondiale con l'americano Max Baer il 14 giugno 1934 a New York.

In un altro incontro per il titolo mondiale dei massimi un pugile era stato messo K.O. per nove volte: si tratta dell'argentino Luis Angel Firpo ad opera di Jack Dempsey nel loro combattimento del 14 settembre 1923 durato appena due riprese.

potete stare tranquilli

è un televisore

Westinghouse

12 modelli da 17" a 23" da tavolo e portatili con visione panoramica, schermi polarizzati, controllo automatico di sensibilità, di sintonia e di focalizzazione costante, comando elettronico a distanza

AGENZIA PER IL PIEMONTE:
CORSO MONCALIERI 213 - Telefono 697-928 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nuovi dischi

Omaggio alla Norvegia - Tenerezza di Corelli - D'Angelo legge Poliziano * Natale con Sinatra - Gershwin: vita e musica - L'instancabile Milva

Musica classica

● Le due "suites" del «Peer Gynt» di Grieg (RCA stereo) provano la maestria del musicista norvegese nel tradurre gli stimoli della natura in immediate sensazioni sonore. Più che dai personaggi di Ibsen, egli si sentì ispirato dall'ambiente in cui vivono. Così nel celebre «Mattino» prevale la descrizione pacatissima; nella «Morte di Aase» il tema ha la severità di un tramonto sui fiordi; il «Danza di Anitra» è un intermezzo folcloristico e l'«Antro del re della montagna» ha colori e ritmi esotici che anticipano Dukas e Prokofiev. La seconda «suite», qui presentata in forma integrale (la «Canzone di Solveig» è cantata dal soprano Eileen Farrell), è una meno pittoresca, con il devoto «Lamento di Ingrid» e la rotellante «Danza araba», che la registrazione stereofonica mette in ultimo rilievo. Orchestralmente più smagliante, la «Suite lirica» op. 54 dello stesso Grieg, è stata scelta a completare il disco; è di nuovo un omaggio alla Norvegia, di cui, specialmente nel «Notturno», vuole dipingere l'incanto pallido. Arthur Fiedler con la Boston Pops Orchestra viene incontro al gusto del pubblico, allargando le sonorità, ma non esagera.

● Il concerto di Natale di Corelli (Decca 25 cm.), tratto dalla raccolta dei dodici concerti grossi op. 6, è forse la composizione più popolare di questo autore, che unisce alla severità del maestro di contrappunto la fantasia di un poeta. E il concerto, per pro-

Frank Sinatra ha inciso quattro canzoni natalizie

stando forme austere, è pervaso di una tenerezza che sfocia nella «Pastorale», visione musicale del Presepio. Sul verso del disco sta un'opera non meno celebre, la «Piccola serenata» K. 525 di Mozart, scritta nell'ultimo periodo di vita. Come certe altre composizioni degli anni estremi, sembra staccata dal mondo della tristezza, di cui non rivela la minima traccia. Tutti e quattro i tempi rimbalzano la gioia in una infinità varietà di accenti. La ricchezza dei temi, la loro cordiale invadenza, le sorprese degli sviluppi, la vita che pulsa in ogni frase, in ogni battuta, fanno di questa «Kleine Nachtmusik» qualche cosa di unico nell'arte mozartiana. L'interpretazione di Karl Münchinger, alla testa della Stuttgart Chamber Orchestra, è rigorosa, energica, di buona scuola insomma.

Poesia e prosa

● La favola di Orfeo di Poliziano (Cetra 45 giri) e altri brani dello stesso autore tratti dalle «Canzoni a ballo», tra cui «I' mi trovai fanciulle», sono letti da Carlo D'Angelo. L'attore partecipa in modo vibrante al testo, seguendo l'arco dei sentimenti di Orfeo, dall'amore al tormento per la morte di Euridice, dall'atteggiamento supplice davanti agli dèi infernali alla maledizione del genere femminile.

v. d. d.

Musica leggera

● La voce che non invecchia, quella limpida, suadente e calda di Frank Sinatra interpreta in un «Extended play» della Capitol quattro canzoni adatte alle festività natalizie: «Jingle bells», «I'll be home for Christmas», «The Christmas waltz», «Adeste Fidelis». Quest'ultimo motivo è un capolavoro di impostazione armonica dove il canto di Sinatra è compendiato da un coro tipico americano.

● Il discofilo è una novità editoriale della «Società libraria italiana» (c. Massimo d'Azeglio 76). La Casa ha rivolto maggiormente la sua attenzione al genere classico-sinfonico. Troviamo anche l'elegante plico dedicato a George Gershwin. Contiene tre 33 giri con brani da «Porgy and Bess», il «Concerto in fa», la «Rapsodia in blu», «Un americano a Parigi» la «Ouverture Cubana» con presentazione di G. Confalonieri. Ha una parte i dischi, dall'altra il volume biografico «Gershwin» di René Chalupt.

● Milva non riposa nonostante la luna di miele. L'altra settimana era a Parigi per partecipare ad uno show alla televisione francese. Ora la Cetra lancia alcuni 45 giri incisi in questi ultimi giorni: l'extended-play con «Il primo matrimonio del mondo», «Exodus», «L'amore per l'amore», «Mon dieu» e due altri microsolchi con «Bema stella» e «Echissi di sole»; «Lilla [illegible]» e «Con le mani sugli occhi». Milva si riconferma ogni giorno più una cantante di razza.

● Tutto per danzare l'ultimo successo di Fausto e I G. 5: «La ragnatela» cha-cha-cha e (ancora) «Brigitte Bardot» altro cha-cha-cha. Provatelo se siete assidui frequentatori del «dancing»: Franco e I G. 5 riecano appunto l'atmosfera fumosa dei ritrovi serali e notturni. E' un 45 della Columbia. Altra novità, tratta questa volta dalla colonna sonora del film «Tropico di notte» (dolce vita equatoriale) è «Rumba vacation» e «Tropico di notte» con l'orchestra di Pinto Varas.

a. v.

LE PRIME RAPPRESENTAZIONI NEI TEATRI TORINESI

Baseggio nei panni di un buon curato e quattro attori in una "Tela di ragno,,

Si riprende domani sera al Carignano *Prete Pero* di Niccodemi Stasera all'Alfieri esordisce una compagnia di spettacoli gialli

Cesco Baseggio nel personaggio di «Prete Pero»

«*Prete Pero* è un [illegible] cristiano, - Lieto, semplice, alla mano; - Vive e lascia vivere». Così il Giusti nel Papato di Prete Pero *fantasticando* non senza ironica malizia su un futuro pontefice saggio e riformatore (ed era il 1845, l'anno dopo sarebbe salito al soglio pontificio Pio IX). Qualche tratto di questa figuretta di *sacerdote*, spogliata di ogni intonazione anticlericale, Dario Niccodemi lo diede al personaggio *principale* di una sua commedia scritta sul finire della prima guerra mondiale: Prete Pero, appunto, a cui il richiamo alla poesia dei Giusti è oltre a tutto giustificato dalla predilezione del protagonista per il poeta toscano.

Toscano d'altronde era di l'origine questa *Don Biagio*, quando nel 1918 Bacconi la portò per la prima volta sulla scena. *Ma come già Musco, che ne aveva fatto un sacerdote siciliano, ora Baseggio, nello riducisse che presentarsi domani sera al Carignano, l'ha trasformato in un curato veneto.*

La vicenda si svolge in un casino in riva all'Adriatico dove il piovano si prodiga per i bimbi delle regioni devastate dalla guerra. Le cappellano degli alpini, ferito in combattimento, don Biagio ha riversato il suo zelo patriottico sui piccoli profughi e non vede di buon occhio i tracotanti prigionieri austriaci che il conte Agliati impiega come contadini.

I suoi timori saranno confermati da un incidente provocato dall'incivile contegno di quei prigionieri; ma altri e più gravi grattacapi gli procurerà lo stesso conte Agliati insidiando sia la moglie di un ufficiale al fronte sia una giovane che ha perduto il fidanzato in guerra. Il passano donglovanni sarà tuttavia smascherato e punito dopo che il candido don Biagio avrà aperto gli occhi sulle trame che il bellimbusto, sotto il manto della benefecenza a favore dei profughi, stava tessendo.

Alcuni personaggi minori arricchiscono i vari quadretti nei quali si snoda la semplice vicenda: i fedeli anche se un po' brontoloni amici di don Biagio, una intrigante e malfida Perpetua, e altri ancora tutti destinati a far corona al simpatico protagonista cui Cesco Baseggio presterà la sua arte scaltrita in uno spettacolo del quale egli stesso ha curato la regia.

Una scena del «giallo» di Agata Christie «Tela di ragno»

Con una delle consuete commedie di maggior successo di Agatha Christie, Tela di ragno, esordisce stasera all'Alfieri una compagnia di spettacoli gialli che ha «in ditta» quattro nomi: Elena Gotta, Carlo Alighiero, Pino Colizzi ed Elsa Vazzoler. Lo spettacolo è il primo di un ciclo di quattro compagnie (le altre saranno la «compagnia dei quattro», la Vanni-Ferrari-Carini, e la Sbragia-Valeri-Carnabuci) con il quale si tenta l'interessante esperimento di offrire in abbonamento, a prezzi moderati, anche spettacoli di prosa.

a. bl.

TRA I DIVI DELLO SCHERMO

Che cosa fanno la Loren e le altre

SOFIA LOREN, ha firmato di recente il contratto per un film di Litvak. Partner: Tony Perkins. Sulla ora non vuole parlare: per Hollywood per iniziare le riprese. Tema il tenero Tony. Il primo film che fecero insieme «Desiderio sotto gli olmi» è stato un fiasco colossale; la «Almeyer-rosa Brahms?» egli ha assicurato Ingrid Bergman. Da buona napoletana la Loren dice: «Tony porta jella».

* *

BRIGITTE BARDOT, come tutti sanno, ha risposto: «No» alla richiesta di cinque milioni di franchi da parte dell'Oas. L'altro ieri, scortata da due agenti della Sûreté che non l'abbandonano per nessuna ragione, è salita nella Maison di Jean Barthet, il più celebre creatore di cappellini di Parigi. Ne ha comperati 45, di visone nero e selvaggio, di visone bianco e saffiro, di uccelli di zincilla. Ha pagato con un assegno di cinque milioni (con il poco Mr. Bardot le ha fatte recapitare a casa qualche spicciolo di resto). Pare che i francesi siano sempre più contenti di come Brigitte investa il proprio denaro.

* *

JEAN SEBERG, ex-moglie dell'avvocato parigino Francois Moral, fidanzata allo scrittore Romain Gary, è a Leopoldville dove si gira il film «Congo vivo». Ha previsto di avere un «frigidaire» nella propria camera da letto, le ha subito riempito di prodotti di bellezza: data la calura, all'arrivo libera la scatenatissima crema al liquefacevano.

* *

JEAN MARAIS, ha 46 anni, la testa grigia, le gambe lievemente cagionevoli. E' il tempo della riflessioni. Di sé ha detto ad un giornalista che lo intervistava: «Ho ragazzo credevo di essere Dio. A 25 anni ero convinto di essere brutto. Una donna non ha mai smesso di turbarmi: "Marlene Dietrich"».

* *

MARLON BRANDO, di passaggio a Parigi, ha avuto un breve «flirt» con una sconosciuta ragazza, Rebecca Dinah. La ragazza ha così commentato l'avvenimento: «Marlon se ne è andato dopo tre settimane. Non la dimenticherò, ma non avrei resistito con lui un giorno di più».

e.

Per il «Natale alpino»

Un concerto benefico di canti della montagna

E' consuetudine del Club Alpino Italiano sezione Uget (Unione giovani escursionisti torinesi) di portare ogni Natale in un paese delle nostre montagne un po' di felicità ai bimbi che vi vivono in condizioni di estremo disagio. Questa consuetudine del «Natale alpino» è diventata ormai una lieta tradizione, una gara di fraterna solidarietà che si rinnova ogni anno con un commovente slancio. Quest'anno il paese scelto è Pradeltorno, situato al fondo della valle di Angrogna (Torre Pellice) ed i componenti i Cori «Uget» e «Guido Rey» si sono assunti la paternità della manifestazione.

Domani sera, i due cori terranno un concerto di canti di montagna alle ore 21 nel teatro del Collegio S. Giuseppe. L'ingresso sarà ad offerta ed il ricavato andrà a beneficio del Natale dei bambini della montagna. Nel programma figurano canzoni piemontesi, valdesiane e trentine armonizzate dai Maestri Arturo Benedetti Michelangeli, Antonio Pedrotti e Luigi Pigarelli.

STASERA AL CINEMA

Prudenza al bagno della non più verde Williams

Motivi di romanzo popolare e di brivido in un film sul circo

IL GRANDE SPETTACOLO di James B. Clark, con Esther Williams, Cliff Robertson, N. Ferroff e R. Vaugh. Americano, cinemascope e colori (Cinema Ideal).

Il film del circo costituisce un «genere» a sé, oggi, dopo tanti trionfi, un po' stanco ma non peranco inaridito. Sulla lunga scia del «Più grande spettacolo del mondo», ma senza quelle pretese superlative, l'ottimo film rimpasta con discreta efficacia i motivi di brivido e di romanzo popolare inediti nella cinematografia del circo.

Si racconta d'una famiglia di trapezisti, proprietaria di un circo tedesco, dominata dalla volontà del padre, umiliante, autoritario e privo di scrupoli. I cinque figli sopportano alla meno peggio quella tirannide, finché un drammatico incidente di trapezio costringe il despota a rinunciare alla proprietà del circo, mentre uno dei suoi figli si uccidesse davanti alla legge la responsabilità dell'incidente.

Unolo di prigiana agli trova che un fratello cattivo ha scacciato il padre dal circo cavandone indirettamente la morte.

Emozionanti «numeri» di volo e di acrobati punteggiano questo drammone familiare, in cui rivediamo la bella ma non più verde Esther Williams. Con Pecqua se la dice sempre, ma non le chiederò, in questo film, più che un bagno di numero e senza tuffo. Carl Reiner, un reumatismo è presto preso.

l. p.

Vedremo da oggi in prima visione

ORAZI E CURIAZI di Ferdinando Baldi con Alan Ladd, Franco Bolteja, Franco Fabrizi, Robert Keith, Jacqua Sernas. Cinemascope e eastmancolor (Cinema Reposi).

E' notissimo, fin dai primi anni di scuola, l'episodio storico che è alla base di questo scopo a colori, da oggi in prima visione: Roma e Alba Lunga, essendo in guerra, ricorsero di affidare il loro destino a tre invitti campioni scelti dall'una parte e dall'altra: i tre fratelli Orazi per Roma e i tre fratelli Curiazi per Alba. Due Orazi caddero; il terzo si diede alla fuga, inseguito dai Curiazi, che, feriti in grado diverso, si trovarono separati. Orazio, allora, uno dopo l'altro li abbatté. Ma al ritorno, vedendo la sorella piangere la morte di uno dei Curiazi, la trafisse. Condannato a morte, fu assolto dal popolo.

Questo lo storico episodio, che certamente il cinema avrà modificato e adattato secondo esigenze spettacolari connesse agli effetti che una occasione del genere può ricavare dal grande schermo, dal colore, dalla [illegible] di attori come Alan Ladd e Jacques Sernas, Franco Fabrizi e Robert Keith; fra i quali s'inserisce, unica nota muliebre di rilievo, Franca Bettoja.

IL DUBBIO (Ambassade) — Inglese, drammatico. Marito sospettato di assassinio da una moglie che, in base ad una lettera ricattatoria, si trasforma in accusatrice. L'uomo è davvero colpevole? E' l'ultimo film con Gary Cooper.

IL DIAVOLO ALLE 4 (Astor) — Americano, drammatico. Sei gangsters al comando di un pezzo (Spencer Tracy), si prodigano nel salvataggio degli abitanti di un'isoletta del Pacifico, minacciata dalla furia di un vulcano in eruzione.

I LEONI SCATENATI (Corso) — Francese, commedia. Provincialina non troppo ingenua, pronta a tutti gli sbarazzi, abbandona casalingo marito per affrontare avventure e disavventure di una parigina dolce vita.

AMORI CELEBRI (Lux) — Quattro episodi di altrettanti amori «storici»: situazioni convenzionalmente romantiche affidate a un cospicuo stuolo di grossi nomi. Scope e colori.

ACCATTONE (Romano) — Narrata da Pasolini regista, la vita di un «protettore» che, nell'ambiente squallido d'una borgata, finisce vittima dei suoi stessi errori.

I DUE VOLTI DELLA VENDETTA (Vittoria) — Regista e protagonista Marlon Brando, è un western a colori dove un bandito uccide un ex-amico traditore e si innamora della figliastra di lui.

Con una delle consuete commedie di maggior successo di Agatha Christie, Tela di ragno, esordisce stasera all'Alfieri una compagnia di spettacoli gialli che ha «in ditta» quattro nomi: Elena Gotta, Carlo Alighiero, Pino Colizzi ed Elsa Vazzoler. Lo spettacolo è il primo di un ciclo di quattro compagnie (le altre saranno la «compagnia dei quattro», la Vanni-Ferrari-Carini, e la Sbragia-Valeri-Carnabuci) con il quale si tenta l'interessante esperimento di offrire in abbonamento, a prezzi moderati, anche spettacoli di prosa.

a. bl.

Il «cantante maledetto» ha riconquistato Parigi

PARIGI, martedì sera.

«Non chiamatemi monsieur ma semplicemente Leo Ferré». E se gli domandate sé è veramente un anarchico, vi sentirete rispondere «Distingo: oggi il senso di questa parola è stato deformato. Per me non è una posizione politica ma uno stato d'animo. Sotto questo aspetto solamente io mi sento anarchico».

Se andate a Parigi, fate una capatina al «Vieux Colombier», il vecchio teatro nel cuore del Quartiere Latino: vi troverete Leo Ferré e tutta la "high society" e i benestanti «bauhemards», gli arricchiti che abitano sontuose villette con piscina alla periferia della città. Ma non mancano gli spettatori richiamati semplicemente dall'arte di questo «cantante maledetto» che mette in musica Aragon, Apollinaire, Baudelaire, Rimbaud e Verlaine.

Si riconosce all'istante. E' piccolo, una fronte che sconfina alta con la calvizie; gli occhi incavati e vivissimi che aprirsono intelligenza e maturità, uno sguardo che intimidisce. Veste come un operaio della Renault la domenica. Ha 44 anni. Incominciò a scrivere canzoni con uno stile originalissimo al di fuori del tempo e delle mode. Le interpretò dapprima davanti agli amici nel nel campo della cultura e a quelli sconosciuti. Poi nelle «caves» di Saint Germain-des-Près.

Il successo non poteva non arridergli all'istante, ma fu un successo d'«élite», circoscritto all'ambiente della cultura e del quartiere studentesco del 5° "arrondissement" sulla "rive gauche" della Senna.

Leo Ferré si impose al grosso pubblico con «Paris Canaille», che in breve tempo diventò popolare in Francia e nel mondo. Le altre, quelle che Leo presenta al «Vieux Colombier» sono audaci e spinte: nessun editore avrà il coraggio e la possibilità di pubblicargliele.

L'exhibizione al «Colombier» è un po' la rivincita morale di Ferré. Dimenticato dalla radio e dalla televisione, estromesso dalle correnti politiche e dalla «mafia» dello spettacolo fu costretto a trascorrere il suo tempo nei piccoli locali di periferia e di provincia e nei circoli culturali di parte. *

confezioni fuso d'oro* pullman*
Per un Uomo... Mariotto
[illegible] L. 27.500 giacca L. 17.500 pantal. L. 28.000 e L. 29.000
[illegible] giacca L. 18.000 pantal. L. 18.000
* marchi depositati — prezzi controllati

duba fuso d'oro
VIA VIOTTI N. 1
3000 capi di confezioni Mariotto
pullman e fuso d'oro
PALETO' L. 19.000 GIACCA » 11.900 ABITO » 18.900
PALETO' L. 25.500-27.500 GIACCA » 17.500 ABITO » 27.000
PALETO' UOMO WALL STREET L. 35.500
Paletò uomo purissima lana occasione L. 14.000
QUANTITATIVO LIMITATO
Impermeabile cinese trapuntato L. 5.900-7.500
ASSORTIMENTO MAI VISTO IN PALETÒ PER SIGNORA E RAGAZZI

TOVO
Via Valdengo 24 TORINO - Telefoni 21.252 - 21.253
NAFTA - CARBONI - RISCALDAMENTI

TEATRI E ALBERGHI

Prenot. biglietti aerei: La Stampa, c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Spettacoli Gialli in «Tela di ragno» di Agata Christie.
Carignano: ore 21,15 Compagnia Goldoniana Cesco Baseggio: «I rusteghi» di Carlo Goldoni.
Teatro dell'Officina (tel. 825-240): ore 21,15 «Armadio a Irkutsk» di A. Arbuzov. Regia Alfaro. Novità.
Teatro Stabile di Torino: 21,15 prosa «Don Giovanni» involontario» di V. Brancati. Regia G. De Bosio.

Alcione: Rivista Gagliardi - De Santis ore 16,15 e 21,15
Alfieri: «Il suo nome era...» Carnival Gino - Riviera 37, Ferrero-N. Colombo-31 Palumbo ore 16,15 e 21,15

Musei del Cinema (Palazzo Chiablese): *chiuso per lavori.*

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-2 Whisky a gogo più - Strada per Cavoretto n. 2 - Telefono 678-072.
Al Flesia club (piazza Solferino, t. 42-832): 12-16 e 21-4 Lantranchi; cantano M. Genovesi e F. Fremont.
Al Nirvana: ore 21 canta Vasquez.
Arlecchino Danze (via San Secondo 57, telef. 507-137): ore 21,15 Perez Prado Pantaleon e Rosalino.
Augustus: ore 21 Serata esaurre.
Brand: ore 21 canta Lilly Frances
Castellino: ore 21-1 Gianderle.
Edra Danze: ore 21 Piero Reitani.
Fara Danze: ore 21 Piero Barbieri
Gaudio Danze (via S. Massimo 14): ore 16,30 - 21 Orch. «The 4 Gin»
Gay Sale (via Principe Tr: ore 17 e 21 Benny ed i suoi Kenny
Gay Ville: «Whisky a gogo (ingresso Moncalieri 82): ore 21 danze.
Gran Kaga: Il Compl. Nino Spano

SPETTACOLI A TORINO

Holly wood: 21 Boccaccio - d'Andrimare; 23 Bal Tabarin.
La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone
La Perla Danze: 21 Orch. «5 Duca»
La Rotonda: ore 21 «I Lama Bel»
La Serenella: 21 Compl. Spinardi. Concorso canto dilettanti.
Le Bal, «Il re dei dancings»: 21,30 Orch. Benazzi e nuove attrazioni.
Lido Whisky à gogo (corso Monicalieri 422, telef. 687-016): danze.
Maxana Danze (p.za Massaua 9): ore 21 Gianly e il suo Complesso.
Principe Danze: 21 Compl. Rocky.
Saxaraz Whisky à gogo (p. C. Felice 40): 21-1; sab. e festivi 16 e 21
Trecadero: ore 21-2 Righi e Sutto
Whisky à gogo (Volta 1, 45-713): 21
Whisky Notte (Gotto, 1, 687-663): 21

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 510-769): attrazioni Orchestre «I 4 Loris».
Colombo Night Club: attrazioni
Moulin Rouge (p.za Carlina, telef. 44-370): attrazioni internazionali
Taverna Bia: 22-4 attrac. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Astor: «Il diavolo alle 4» a colori con Spencer Tracy, Frank Sinatra.
Corso: «I tenti stalenati» Claudia Cardinale, D. Darrieux, Michèle Morgan, J. C. Brialy, L. Ventura.
Crisolillo: «La donna è donna» scope a colori con J. P. Belmondo e J. C. Brialy. Ultimo giorno
Ducale: «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman con B. Andersson
Edison: «Il grande spettacolo» scope a colori. E. Williams, C. Robertson.
Lux: «Amori celebri» scope col., Brialy, Bardot, J. P. Belmondo, P. Brasseur, J. C. Brialy, A. Delon
Reposi: «Orazi e Curiazi» a colori. Alan Ladd, F. Bettoja, R. Keith.
Romano: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. Vietato min. Inizio film: ore 14,15 - 17,15 - 19,20 - 22,30.
Vittoria: «I due volti della vendetta» a colori, Marlon Brando, Karl Malden. Or.: 14 - 16,30 - 19 - 21,45.

Ariston: «Un professore tra le nuvole» col., V. MacMurray, Olson.
Arlecchino: «La spaccona» scope con Paul Newman, Piper Laurie.
Augustus: «Il Giudizio Universale» di De Sica con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Il Re dei Re», technirama in technicolor, Jeffrey Hunter, Viveca Lindfors, Robert Ryan. Vit. 23. Nazionale: «La spada dell'Islam» sc. tec., L. Abd El Aziz, Pampanini
Torino: «Lo sceriffo è solo» a colori Azur, Joyce Meadows. Ap. ore 10.

Alcazar: «Peccatrici e mani fredde» Marina Petrovna, Edith Elmay
Capitol: «La folla ovazione», con Merry Adera e Johnny Desmond.
Fiamma: «Vento caldo» e techn., Troy Donahue, Colbert, Malden
Hollywood: «I federales» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.
Moulin: «Il suo nome era...» Carnival Gino - Riv. M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15.
Film: «Uomini 24».

Massimo: «Misterious Alice ed Ellen Kessler, Jacques Riberolles.
Orfeo: «I federales» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.
Principe: «I federales» Tognazzi, Georges Wilson, Mirella Granelli.
Statuto: «Misterious» Alice ed Ellen Kessler, Jacques Riberolles.

Adriano: «Capitan Fracaso» techni. Lex Barker, Rossana Rory.
Alcione: «Tempesta sulla Cina», Riv. Gagliardi-De Santis 16,15-21,15
Alpi: «Sterminatori della prateria»
La Perla: «Carovana del coraggio» techn. S. Withman, J. Prowse.
Regina: «Carezzata dove saltare».

Asti: «Parvenduti d'assalto» Richard Basehart, J. Hogan, Ap. 10.
Olimpia: «Notte degli scacciati». Sc. «Criss-cross» con Yvonne De Carlo e Burt Lancaster.
P. Nuova: «Adamo ed Eva» e «Impiccagione all'alba». Apert. 10.
S. Felice: «Vendetta del corsaro» Maria Montes, J. P. Aumont.

Reposi: «Questo amore ai confini del mondo».
Giardino: «Terrore del Tonga».
Giuliano: «Duello alla pistola» sc. techn., Joel Mc Crea, J. Adams.
Vittoglio: «Fiorin fiorello», con Dana Andrews e Dick Foran.

Eliseo: «Tarzan il magnifico» tech. scope, con Gordon Scott.
Fréjus: «La rivolta dei Seminoles» con George Montgomery.
Nuovo: «Mostro di Londra» Viet.

Artisti: «Onore rosso» J. Wayne
Belgio: «Se Jossi dittatore».
Corallo: «Alibi (troppo) perfetto» Peter Sellers, W. Hyde White.
Eridano: «Gatti e sorci in allegria» cartoni animati in techni.
Orpa: «Vento del Sud».
Vittoria Veneto: «Tigri della Birmania» con Morgan Clark

Astra: «Vedova per una notte» in technicolor con Heinz Ruhmann
Beraldi: «Processo di Norimberga», documentario storico.
Elios: «Uomini coccodrillo».
Excelsior: «905 Pacific», Eddie Constantine, A. M. Pierangeli.
Massaua: «Tarzan e le sirene».
Johnny Walkamillar, S. Joyce.
Odeon: «Un marziano sulla terra» Jerry Lewis, J. Buckmann.
Star: «La morsa» scope, Claude Dauphin, Diane Cilento, Lewis.

Adua: «Duello nel ventre della terra» Ver. comp. April Pontiac 18-21.
Aurora: «Bassifondi sul porto».
Brenta: «Alamo col. R. Borgnine
Edelweiss: «Tenda nera» techni.
Fortino: «L'ultimo dei Comanches», colori, L. Natty.
Maier: «Il sicario» scope a col., B. Lee, Sylva Koscina, S. Fantoni.
Nord: «Selva scatenata» con Lino Ventura, Estella Blain.
Palermo: «Intelligence Service».
Sociale: Romeno del West, Wayne
Zenit: «Mulino donne platea tec.

Cabiria: «Nudi alla meta» J. Carmichael, Peter Sellers, T. Thomas.
Calzone: «La legione dei condannati» Dick Powell, M. Teren.

Continental: «Spartacus» technirama in technic. con K. Douglas, T. Curtis, J. Gavin, L. Olivier, C. Laughton, J. Simmons, P. Ustinov.
Flora: «L'uomo della valle» tech. scope, George Montgomery.
Italia: «Gli avvoltoi», R. Scott.
Moderno: «Duello con la morte» «Agguato grande Canyon».
Piemonte: «Operazione Eichmann» R. Lee, D. Buka.
San Carlo: «Gli eroi del Pacifico» con John Wayne e Anthony Quinn
Spezia: «Terrore del Texas», con Sterling Hayden, D. Malone.

Diana: «Sparate a vista».
Ideal: «Ragazza di Boemia».
Kana: «Pistole puntate».
Umbria: Avventuriero Costa Nera.

Alba: «King Kong».
Ambra: «Il cerchio della violenza» J. Hunter, P. Crowley.
Apollo: «Il sicario» Germi, Belmondo, Lee, S. Koscina.
Cairoli: «Il corazziere» Rascel.
Edera: «Bill il sanguinario» col.
Lucento: «Battaglia di spie».
Lutteria: «Cavalcarono insieme» tech., J. Stewart e R. Widmark.
Splendor: «Inferno a Madison Avenue» con Dana Andrews.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Alessandra, Ambrosio, Ariston, Astor, Aurora, Astra, Capitol, Continental, Corallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Europeo, Fiera, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Ludria, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Sociale, Spezia e Vittoria; Teatro Carignano: Campagnia Cesco Baseggio (bigl. all'E.N.A.L.) e Teatro Alfieri: le cicle Compagnie di prosa, speciali abbonamenti ridotti all'E.N.A.L.).

l'aperitivo moderatamente alcoolico
SELECT

PILLA
DISTILLERIE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IN ATTESA DEL VERDETTO DEL PUBBLICO SUI MOTIVI IN GARA

«Canzonissima» presenta una cavalcata attraverso il mondo della musica leggera

Silvia Guidi è tra i sei giovani cantanti che stasera ripresenteranno i vecchi motivi lanciati dalla radio

Un *recital* di Modugno - Sei giovani cantanti riprendono vecchi motivi di successo Premesse per uno spettacolo di classe

ROMA, martedì sera.

La prima volta che «Canzonissima» non sarà «Canzonissima», ma semplicemente una trasmissione di varietà, ci assisterà una buona volta ad uno spettacolo di classe? Si direbbe proprio di sì, stando alle premesse. Basterebbe infatti il solo nome di Domenico Modugno, che stasera presenterà un vero e proprio «recital» tratto dal suo migliore repertorio, per garantire in anticipo pieno successo alla trasmissione. Alla quale parteciperà pure Yoko Tani, la giovane attrice giapponese.

Questa nona puntata, di carattere, diciamo così, interlocutorio (per dar modo al pubblico di esprimere il suo verdetto sulle canzoni presentate durante la prima fase), sarà in sostanza una sorta di rapida cavalcata nel mondo della musica leggera, dai tempi beati della vecchia pianola fino ai giorni nostri (non più tanto beati).

Sarà proprio una vecchia pianola, suonata dal trio Ucci - Garinei - Sposito, ad aprire la trasmissione, mentre Paolo Poli farà il cantastorie. Poi si passerà all'epoca del grammofono a tromba, che offrirà il pretesto allo stesso Poli di rievocare «Nullina», una vecchia e forse non dimenticata canzone.

I motivi di maggiore successo lanciati dalla radio nei suoi anni di splendore saranno invece presentati da sei giovani cantanti: Bruna Lelli, Lucia Ascinieri, Silvia Guidi, Pier Chini, Rick Valente, Gianni Mazzocchi.

Dopo i successi, la parodia dei programmi radiofonici: ed ecco rientrare in scena il solito trio. Sarà quindi la volta del juke-box, ottima occasione per introdurre un altro «clou» della serata, e cioè la «Roman New Orleans Jazz Band», seguita dal complesso di Van Wood, nonché dai «bambini» Paolo Poli e Sandra Mondaini. Toccherà infine al cinema, o meglio al film musicale (appannaggio del balletto) reggere le sorti di questa parte del programma; mentre i cartoni animati avranno un degnissimo rappresentante in Topo Gigio, che si esibirà in duetto con Sandra Mondaini.

Da queste rapide note, i lettori si saranno fatta un'idea della trasmissione, che non potrà non avere il successo che le compete. Sarà perciò, questa, una specie di rivincita che gli autori di «Canzonissima» vorranno prendersi, e non saremo noi a voler negare loro il diritto di farlo. Vorremmo però far solo notare una cosa che sembrerebbe ovvia, e invece a quanto pare non lo è affatto: e cioè che per fare buoni spettacoli ci vogliono buoni elementi, e per elementi bisogna intendere tutto, dai testi agli attori comici, dagli ospiti d'onore alle musiche, dai balletti alla piccola trovata. In fondo la formula del successo non è complicata come un'equazione esponenziale: basta mettere insieme Modugno, Van Wood, Yoko Tani, la «Roman», Topo Gigio, Paolo Poli, Sandra Mondaini, e — ci vogliamo ravvisare — Ucci, Garinei, Sposito, e stare a vedere quello che succede. Provare per credere.

e. m.

La graziosa attrice giapponese Yoko Tani è tra gli ospiti d'onore di «Canzonissima»

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Miseria e nobiltà* di Scarpetta alle ore 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Studio L chiama X* alle 20,30 sul Secondo**

MARTEDI' 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. 4). — Ore 14-14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,20-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Mina - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 16: Programma per i ragazzi: «Un tappeto poeta», racconto (terza e ultima episodio) - 16,30: Balzac e la moda - 17: Giornale - 17,20: Danza e canti di diverse nazionalità - 17,40: Ai giovani amici: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Musica folkloristica greca - 18,15: La simpatica sinasia.

Ore 18,30: Classe unica: Adalberto Pazzini: «Piccola storia della medicina» - Marcello Gallo: «Il diritto penale e il processo» - 19: Le voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Applausi a...

Ore 21: «Miseria e nobiltà», commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta; compagnia del teatro di Eduardo con Delia Scala, Pupella Maggio, regia di Edoardo De Filippo. Questo capolavoro del celebre comico e autore napoletano fu rappresentato la prima volta a Napoli nel 1887 e ottenne un grande successo. Da allora è stato tradotto, nel 1954, l'umoristico film con Totò. La vicenda: don Felice Sciosciammocca, scrivano pubblico, vive in grande miseria. Un giorno egli si presta, pur di poter mangiare, a passare per il nobile padre di una ragazza, che è figlia di un ricco arricchito, per nascondere il piano di un giovane nobile e vicino che la ragazza vuole sposare. Siccome il giovane rispetta gli usi dei genitori il consenso, prega don Felice e tutta la sua famiglia, sonchè guida del suo amico salsapariglia, povero quanto lui, di fingersi ricchi parenti del padre della ragazza. Don Felice e gli altri, che hanno una gran fame, accettano la finzione e partecipano al banchetto che il cuoco ha approntato in loro onore. A questo punto la commedia prende un avvio ricco di inaspettate situazioni e di colpi di scena. Uno alla sua conclusione, che vede don Felice tornarsene più sereno alla sua misera abitazione dopo aver giocato con la miseria vera e la nobiltà falsa» - 22: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fossi - 22,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Compline - «I Cantanpino» - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3, Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 360,1). — Ore 14: Tempo di Canzonissima - 2 tempi musicali - 14,30: Giornale - 15: Dolci ricordi-Jazz sinfonico: programma in duplice fra la radiofonia italiana e francese; presentano Héléne Sanicola e Rosalba Oletta - 15,30: Giornale - 15,45: Ricreazione in microsolco - 16: Il programma delle quattro - 17: Voci del teatro lirico: soprano Marcella Pobbe, basso Cesare Siepi.

Ore 17,30: Da Sala Casalino la radiosquadra presenta «Il vostro juke-box», programma realizzato con la collaborazione del pubblico - 18,30: Giornale - 18,35: Tuttamatica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta «Studio L chiama X» un gioco musicale a premi; orchestra diretta da Gianfranco Intra - 21,20: Radiosera - 21,45: Musica, ieri sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Musiche di scena di Grieg, Shaffner e Rodaly - 18: La letteratura religiosa del dopoguerra in Germania - 18,30: La Rassegna: Cinema - 19,45: Musiche di Albinoni e A. Marcello - 19,15: Realtà e fantasia in due libri di K. Marchesi - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Haendel, Mendelssohn e Roegner - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Mille anni di lingua italiana - 22: La musica italiana del Rinascimento: brani di Marenzio, Monteverdi e Da Venosa - 22,45: Appuntamenti, ieri e oggi; fuorimeridiano - 23,25: Concerto: musiche di Beethoven.

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per la scuola - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il cimarello napoletano - 14: Giornale - Borsa Milano - 14: Programma per i piccoli - 14,30: Corriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Il Subacco della musica - 17,45: Concerto vocale e plastico - 18,30: Classe unica - 19,15: Noi ritmichi - 19,30: La rivista delle arti - 20,30: Giornale - 21: La canzoni di Canzonissima - 21,10: Tribuna politica - 22,10: Orchestra Angelini - 22,50: L'Angelo - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 13: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Tempo di Canzonissima - 14,30: Giornale - 14,45: Giovani e fuori gioco - 15,15: Intermezzo romantico - 15,30: Giornale - 15,45: Parata di successi - 16: Il programma delle quattro - 17,30: «Il pedigree nella dama», radiofonema di J. Canduto - 18,30: Album di canzoni - 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamatica - 20: Radiosera - 20,20: La coppa del jazz - 21,20: Radiosera - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 22,25: Musica nella sera - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RCA - PROGRAMMA TV TELEVISORI E ANTENNE
SIEMENS ELETTRA

Dietro le quinte del "Teatro delle vittorie"

Sono tutti stanchi di fare da bersaglio

Mondaini: «Non sono l'unica imputata» - Garinei-Ucci-Sposito: «E' colpa nostra se i testi sono deboli?» - Nel *clan* delle ballerine spira aria di matrimoni

Roma, martedì sera.

La trasmissione del martedì sera continua a far da bersaglio alle critiche e ai pettegolezzi. Le acque in cui la rubrica sta navigando non sono proficue, ma la barca, per via della lotteria, deve raggiungere ad ogni costo il suo porto.

Sandra Mondaini è stanca di reggere sulle sue esili spalle il peso di «Canzonissima». Sandra ammette di non essere una soubrette di razza per disimpegnando i suoi ruoli con volontà. Alla domanda rivoltale da un noto settimanale di varietà, se valga sempre la pena di partecipare a trasmissioni tv anche quando si rivelano di scarso successo, ha risposto: «Io penso di sì. Sia comunque ben chiaro una volta per tutte, che io non accettai Canzonissima sicura di fare chissà cosa, nè ho mai pensato che fosse un mio show personale. Credevo di fare anche meno di quel che faccio e di non trovarmi coinvolta, come unica imputata di un processo».

* *

Tra le critiche affiorano le curiosità. Il clan delle ballerine di Canzonissima si va internazionalizzando di settimana in settimana. La maggioranza delle girls è inglese: sono quasi tutte fidanzate con «giovani leoni» italiani. L'unica «contro connazionale», Ornella Talusso, ha trovato invece un «juke» inglese, l'attore Philip Kay. La «capitana» Valeria Camillo, di nazionalità americana, sposerà un francese. L'unica mamma del corpo di ballo è Evelyn Greaves, moglie di un industriale romano.

* *

Perché Garinei-Ucci-Sposito hanno accettato di cimentarsi in Canzonissima pur essendo coscienti del fiasco che li avrebbe coinvolti? Si è saputo ora che ai tre bravi autori era stata promessa la partecipazione di Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e di Franca Valeri. Venuti a mancare i «divinissimi», Garinei, Ucci e Sposito si sono trapati all'ultimo momento impreparati nel ruolo di primi personaggi della trasmissione. «Non è colpa nostra se i testi si sono rivelati deboli» hanno detto. Sarà difficile comunque trovare un responsabile in «Canzonissima».

* *

L'unica attrice che ha incontrato un certo successo quest'anno è il bambinone-per-bene Paolo Poli. E' accaduto che la simpatia della brava gente, per quella sua aria di «fratellino» ingenuo. All'uscita del «Teatro delle Vittorie» c'è sempre qualcuno che gli chiede di far da padrino al neonato o da testimone alle nozze. Poli divertitissimo ringrazia ma non può accettare (sfinito com'è. Si precipita a Milano per girare gli shorts pubblicitari. «Carosello» vuol bene un matrimonio.

* *

La cartoline giunte in via Arsenale in Anno Tuscolo i tre milioni. Circola la voce che Rina sia la cantante più votata. Che strano questo referendum: la leggenda di Studio 1 non ha mai partecipato a Canzonissima eppure riesce a far la parte del leone. Segue Milva, la pantera. Perché non affidano a Lombardi «l'amico degli animali» il ruolo di presentatore?

a.

Il Primo rievoca la figura di Diaz

Nel centenario della nascita

Questa sera, dopo «Canzonissima» il Primo Canale rievocherà la figura del Maresciallo d'Italia Armando Diaz, duca della Vittoria, in occasione del centenario della sua nascita. La commemorazione sarà fatta dal generale Antonio Gualano, capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Armando Diaz era nato a Napoli nel 1861 e morì a Roma nel 1928. Frequentò l'Accademia militare di artiglieria e la sua carriera fu rapida e brillante. All'inizio della guerra 1915-'18 fu comandante di Divisione e poi di Corpo d'Armata. Nel novembre del 1917, succeduto al gen. Cadorna, essendo stato nominato capo di Stato Maggiore dell'Esercito, in un momento assai critico, quando cioè gli austriaci avevano sfondato a Caporetto e minacciavano la pianura padana, Diaz riuscì a riorganizzare i resti dell'Esercito e ad opporre al nemico una ferrea resistenza — dagli Altipiani trentini al Grappa, al Piave — che diede modo alle nostre truppe di rinsuestarsi nella retrovia e di preparare il contrattacco: che avvenne nel giugno 1918, respingendo l'offensiva austriaca dal Piave, e nell'ottobre dello stesso anno, quando con la omonima battaglia di Vittorio Veneto gli austriaci furono messi in disastrosa rotta, obbligandoli a chiedere l'armistizio col quale praticamente si poneva termine, con la vittoria delle nostre armi, alla sanguinosa guerra sul fronte italiano. Nello stesso anno Armando Diaz venne nominato Senatore.

Le opere liriche del secondo canale

Il secondo canale televisivo trasmetterà ogni mese un'opera lirica. Si comincerà il 26 dicembre con l'«Aida», di Giuseppe Verdi, che sarà registrata dal teatro «La Fenice» di Venezia. Protagonista Maria Del Monaco, direttore d'orchestra Thomas Schippers, regia teatrale e televisiva di Luciano Navarro.

Un'altra opera di Verdi, «Macbeth», è in cartellone per il mese di gennaio. In febbraio, andrà in onda «Il flauto magico», di Mozart; in marzo, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini; in aprile, «Guglielmo Tell», di Gioacchino Rossini. Chiuderanno la stagione «Carmen», di Bizet, in programma a maggio e «Rigoletto», di Verdi, in giugno.

Sylva tra i giacobini

Sylva Koscina sarà in tv interpretando il personaggio di Lucilla Desmoulins nei «Giacobini» di Zardi

Il cinema dà una mano alla tv prestandole registi ed attori di fama

Roma, martedì sera.

Il cinema ha deciso di dare una mano alla tv? Sembrerebbe di sì, dal momento che, da qualche tempo in qua, si vanno facendo sempre più frequenti i rapporti tra queste due forme di spettacolo, apparentemente legate da un vincolo di consanguineità, in realtà quanto mai dissimili. Proprio in questi giorni circolano con frequenza i nomi di alcuni grossi personaggi del firmamento cinematografico italiano che starebbero per trasferirsi, armi e bagagli, negli studi di via Teulada.

Pasquale Festa Campanile, Vittorio De Sica e Alessandro Blasetti: questi sono alcuni, tra i più noti uomini del nostro cinema, che avrebbero deciso di iniziare una regolare attività alla tv in veste di producers. Il termine non è esattamente traducibile in italiano: sta ad indicare, più che il produttore vero e proprio, colui che organizza uno spettacolo dalle basi, curandone anche la realizzazione artistica, la messa in scena, la ricerca dei casts e delle musiche, la scelta degli interpreti. Ma se questi sono rapporti in nuce, in embrione, ancora allo stato di trattative, di effettivo c'è che molti notissimi attori e attrici di cinema stanno già lavorando alla realizzazione televisiva di alcuni lavori tentacoli di un certo impegno.

Monica Vitti, già notissima interprete dei migliori lavori di Michelangelo Antonioni (in questi giorni ha terminato di girare «L'eclisse», la storia di una ragazza al bivio tra due amori), non è nuova al teleschermi. Ha preso finora parte a numerose trasmissioni, tra cui «La divine», «Cinelandia», «Gente che va, gente che viene», «Il borghese gentiluomo», «Mont Oriol», L'attuale scrittura con la tv si riferisce al ruolo principale in «Le notti bianche», di Fjodor Dostoievskij: la prova del lavoro, affidato alla regia di Vittorio Cottafavi, comincerannno il 7 dicembre.

Sylva Koscina, attualmente impegnata in un film di cappa e spada, ha scelto per il suo esordio alla tv un ruolo piuttosto impegnativo: quello di Lucilla Desmoulins ne «I Giacobini» di Federico Zardi. La prova di questo dramma, che verrà trasmesso in una riduzione di sei puntate curata dallo stesso autore, inizierannno il 9 dicembre, sempre negli studi di via Teulada. Il personaggio di Robespierre sarà interpretato da un altro attore di cinema: l'orlando francese Serge Reggiani, che ha dovuto superare non pochi ostacoli a causa della pronuncia non troppo perfetta. Ma l'inconveniente si è questa volta in parte risolto da sé, in quanto a Nizza come Robespierre non fosse a sua volta propriamente un modello di ortodossia linguistica. Tra gli altri interpreti, che fra attori, generici e comparse saranno oltre sessanta, sono inoltre da segnalare Franco Volpi, Sergio Tofano, Lia Zoppelli, Warner Bentivegna e Adolfo Geri.

e. m.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Alla scoperta del Tanganica e la storia di una famiglia

Nell'itinerario de I viaggi di John Gunther è compreso anche il Tanganica, e stasera ci sarà mostrato, per il Secondo Canale, questo cosiddetto Paese del Kilimangiaro, uno dei più segreti e affascinanti dell'Africa Orientale.

Scoperto da esploratori portoghesi nel 1500, il Tanganica, poi dominato dagli arabi, dai tedeschi e dagli inglesi, è ora offerto dall'Onu alla amministrazione fiduciaria inglese nell'attesa di ottenere l'indipendenza nazionale. E' un paese tre volte più vasto dell'Italia, con immensi laghi ed eccezionale fauna. Esso ha sconfinati territori con fitte boscaglie e aride pianure infestate dalle mosche tsetsè che procurano la terribile malattia del sonno agli uomini e agli animali. Nel Tanganica c'è il famoso Kilimangiaro, montagna alta 6000 metri, sempre coperta di neve, anche se si trova sulla linea dell'Equatore.

Il servizio di Gunther è particolarmente dedicato alle popolazioni del Tanganica, di cui due, quella dei Wahehegga e quella dei Masai, che distano tra loro pochissimi chilometri, sembrano appartenere a due mondi diversi e lontani.

* *

Per Il teatro di Robert Herridge si avrà stasera (ore 21,45), sempre sul Secondo Canale, un lavoro, Cuore di pietra, tratto dall'omonimo racconto di Gina Berriault, che narra la storia di una famiglia americana conservatrice e tradizionalista. *La messinscena è del regista Kari Genus.*

Una sera, mentre questa famiglia siede a tavola, uno dei figli, Eugene, entrando in casa, annuncia che il fratello Arnold è stato ucciso. La massima freddezza accoglie questo feroce notizia: nessuno della famiglia si scompone o chiede spiegazioni. Poco dopo Eugene dichiara alla sceriffo che suo fratello è rimasto ucciso mentre insieme con lui era a caccia di anitre selvatiche. Ma lo sceriffo sottolinea che l'uccisione di Arnold è avvenuta quattro ore prima che Eugene venisse a denunciargliela. Perché questo ritardo? Ed Eugene spiega che ha ritardato ad avvertirla perché prima doveva raccogliere i piselli nell'orto.

Lo scrigno è poco convinto di questa spiegazione ed è anche perplesso di fronte alla freddezza di Eugene e alla noncuranza di costui nel ritardare ad avvertire la polizia. Eugene appare dunque un uomo strano, dal cuore di pietra. Ma la conclusione della vicenda darà una risposta precisa e convincente.

* *

A chiusura dei programmi del Secondo Canale, stasera, per la rubrica Jazz in Italia — dovuta alla High Society Jazz Band, complesso di recente formazione, che suona secondo il vecchio stile — si esibirà il Quartetto di Lucca di impostazione moderna.

Questo complesso è una derivazione del più noto Quintetto, formato nel 1955, il quale, dopo numerosi concerti nelle principali città italiane, aveva conseguito un particolare successo al Festival del Jazz di Sanremo del 1958. Dopo un anno di inattività, l'orchestra è stata ricostituita come Quartetto. Lo stile si rifà a quello dei Modern Jazz Quartet americano attualmente in «tournée» in Italia.

Al Circolo della stampa

Sabato 16 dicembre prossimo, alle ore 21, si svolgerà un ballo riservato ai figli dei soci ed ai giovani soci dello Sporting. Consentito l'abito scuro. Per informazioni, in Segreteria.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,10-16,30: **Telescuola**: Avviamento professionale (terza classe).

17—: **La tv dei ragazzi**: Giramondo: cinegiornale dei ragazzi - Grandi registi: Paesaggio a Nord-Ovest.

18—: **Non è mai troppo tardi**: Secondo corso di istruzione popolare. Ins. Carlo Piantoni.

18,30: **Telegiornale.**

18,45: **«La Pisana»**, romanzo sceneggiato, da «Le confessioni di un italiano» di Ippolito Nievo. (Quarta puntata). Replica.

20—: **Una notte a Copacabana**, con la Compagnia del Balletto Brasiliano.

20,15: **Tempo europeo**: I Comuni per l'unità del Continente.

20,30: **Telegiornale.**

21,15: **Canzonissima**: Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno realizzato da Enzo Macchi. Orchestra diretta da Franco Pisano.

22,30: **Nel centenario della nascita del Maresciallo d'Italia Armando Diaz**: Commemorazione del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale di C. d'A. Antonio Gualano.

22,35: **Tutti quei solisti**. Da Caporetto a Vittorio Veneto. Testo di P. A. Quarantotti Gambini. (Replica del II Programma tv).

23—: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21,15: **I viaggi di John Gunther**: «Il passo del Kilimangiaro».

21,45: «Il teatro di Robert Herridge»: «Cuore di pietra», dal racconto di Gina Berriault. Regia di Karl Genus.

23,15: **Telegiornale.**

23,30: **Jazz in Italia**, con la High Society Jazz Band e il Quartetto di Lucca.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 9,30-12 e 12,30-16,30: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 19,30: Telegiornale - 19,45: Concerto sinfonico - 19,30: Galleria - 20: Chi è Gesù? - 20,30: Telegiornale - 21,10: Tribuna politica - 22,10: «La notizia si diffonde», un atto di A. Gregory - 22,50: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,15: Disneyland: «Una giornata di Paperino» - 22,05: Telegiornale - 22,25: Piccolo concerto - 22,50: Nuova Guinea (1ª puntata).

MOSTRE D'ARTE

Dipinti di Bacci

Il nome di Edmondo Bacci che, per la prima volta espose a Torino, dove ha aperto la stagione della Galleria «Il Grifo» (in via Po 26), fin dal 1943 figura nei cataloghi di varie mostre in Italia e all'estero. Nato nel 1912 a Venezia, dove vive, nel 1951, in occasione d'una mostra di gruppo allestita nelle sale del Ridotto, egli fu tra i firmatari del Sesto manifesto dello Spazialismo nel quale, riprendendo i motivi sostenuti da Lucio Fontana fin dall'immediata dopoguerra, si riaffermava l'esigenza di un nuovo spazio figurativo, da conquistarsi attraverso l'evoluzione del «mezzo», vale a dire della pittura stessa, intesa come strumento di espressione.

«Lo spazio — come ha affermato anche Pierre Francastel nel suo saggio fondamentale su *Lo spazio figurativo dal Rinascimento al Cubismo* (Einaudi, Torino 1957) — non è una realtà in sé, di cui noi solamente la rappresentazione: è l'esperienza stessa dell'uomo».

Le immagini non-figurative che compaiono nei dipinti di Bacci, si compongono di vibranti sonne di colori alcuni, come se splendessero dentro una atmosfera lievemente nebbiosa e riflettono dunque il rapporto che lega l'artista alla realtà da cui egli si sente circondato. Essi non sembrano offrirsi soltanto alla contemplazione, ma sollecitano piuttosto (come nota Umbro Apollonio, nel presentare il pittore) una «compartecipazione» che la pittura trarrà dalla sua visione potrà giungere a cogliere come attraverso un filtro d'intelligenza.

an. dra.

In tutto il mondo...
ΑΣΠΙΡΙΝΗΝ

Grecia

ASPIRINA
• calma il dolore
• stronca la febbre
• ridona benessere

ASPIRINA
la piccola compressa dal triplice effetto
BAYER
gode fiducia nel mondo

2-11 DICEMBRE
ore 10 - 19,30
37ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
CICLO MOTO
saloncino dei karts e dei motoderivati
alla FIERA DI MILANO
RIDUZIONI FERROVIARIE DA TUTTE LE STAZIONI

CARLO II

La giovane Jane Lane

XIII — Sconfitto, con le sue fedeli truppe accasermate a Worcester, da parte dei soldati di Cromwell, Carlo II, inseguito da 200 cavalieri al comando del colonnello Ashenhurst, si rifugia a Boscobel, dove i fratelli Penderel, ferventi realisti, lo travestono da tagliatagna.

Presto il re tenta di raggiungere Londra ove spera di potersi nascondere meno disagiatamente in casa del suo amico lord Wilmot che lo attende. Egli parte accompagnato da Richard Penderel. Ma il tentativo è impossibile: tutta la strada sono sorvegliate. Percorrendo sentieri quasi impraticabili, i due ritornano nella casupola di Richard ove trovano uno dei fedeli del re, il colonnello Careless, che, braccato anche lui, è venuto a chiedere da mangiare. Carlo, sfinito, con i piedi sanguinanti, non ha più la forza di marciare. E nei dintorni vengono segnalate pattuglie delle «Teste Rotonde». Che cosa fare? Penderel pensa

a una quercia gigante che si trova non lontana nella foresta. Egli vi fa salire Carlo e Careless. Sistemati su due grossi ed alti rami, il re e il colonnello mangiano pane e formaggio e bevono una bottiglia di birra. Poi Carlo, affaticato, si addormenta su un ramo, sostenuto dal colonnello Careless. Sotto, ogni tanto passano cercando da ogni parte (salvo che in aria, ove, d'altra parte, grazie ai fitti fogliame non vedrebbero nulla) dei soldati di Cromwell. Più tardi, Carlo riesce a raggiungere il castello di Moseley e si incontra con lord Wilmot venuto alla sua ricerca. Quando qualche pattuglia si avvicina, Carlo scende nella «buca del

prete», un nascondiglio in cui il castellano Thomas Whitgreave (come facevano la maggior parte dei signori cattolici per i loro preti perseguitati da Cromwell) tiene nascosto il suo cappellano, il benedettino John Huddleston. «Vostra Maestà è trattato come me» gli dice sorridendo padre Huddleston. «Se piace a Dio restituirmi la mia corona, voi e gli altri della vostra religione godrete della libertà degli altri miei sudditi!» risponde Carlo. Lord Wilmot propone di andare a trovare, non lontano da Moseley, il colonnello Lane, fervente realista. Lane ha una figlia sposata che vive a Bristol. Egli potrebbe mandare la sua seconda figlia,

Jane, a far visita alla sorella. E Carlo l'accompagnerebbe travestito da valletto. Ottenuto il passaporto per Jane Lane, la ragazza parte, in groppa a un cavallo montato da Carlo imbarazzato in una casacca. Per la strada, Carlo rischia più volte di essere catturato, specialmente in un albergo in cui i clienti guardano con aria di minaccia il valletto che ha così poco l'aspetto di un domestico. Per fortuna, la padrona è una donna molto fantasiosa e racconta ai clienti una storia che si inventa di sana pianta: «Non capite dunque — dice la donna — che sono due innamorati? Questo giovane ha rapito la ragazza della quale gli è stata rifiutata la mano...». E viene creduta.

SEGUE: L'imbarco a Bristol

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

A CAMICERIA URGONO MACCHINISTE PIEGATRICI ET APPRENDISTE E MAESTRE. TELEFONARE 599-043.

A [illegible] signorile in Torino occorre coppia anche [illegible] marito abilissimo primo cameriere moglie disposta cooperare con [illegible] trattamento e stipendio. Scrivere indicando posti occupati, referenze, presso, ecc. a: «Pubblicità Stampa 9178 — Torino».

A maglierista rettilinee, provette e specializzate, assicuriamo ottima retribuzione. Rivo, Tronzo 9. 1965

A tuttofare referenziata fissa o giornaliera offresi trattamento ottimo. Telefonare 760-788. A95598

ARROTONDAMI cerca tuttofare referenziata dalle 8 alle 18. Telefonare 710-800.

ABILE tappezziere in stoffa cercasi. Presentarsi persiane, via Nizza 78.

ABILE tuttofare a giornata, massimo stipendio. Inutile presentarsi senza referenze. Telefonare 285-219. A95900

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi famiglia due adulti, ottimo trattamento. Telefonare 582-393, dopo ore dieci. A94943

AFFIDIAMO dattilografia attività esterna stampa proprio domicilio. Informazioni gratuite: Casa Editrice Raimondo, casella postale 38, Firenze. 961

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria cerca stabilimento meccanico. Presentarsi corso Raffaello 17. A94001

AIUTANTE pettinatrice cercasi. Esigesi referenze. Fusaro, via Cibrario 44.

**AIUTO MAGAZZINIERE PER REPARTO SPEDIZIONI CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. PRESTARE POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1859 — TORINO». A94003

ALBERGO [illegible] periferico cerca cameriera [illegible] per piani, ottimo trattamento. Telefonare 731-685. A96000

APPRENDISTA rettificatore 16-17 anni [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7431 — Torino». A96340

APPRENDISTE ed maestri cercansi per officina meccanica. Via Valgioie 103. Telefonare 780-252.

APPRENDISTI falegnami cercansi via Carrù 7. Telefonare 385-242.

APPRENDISTI meccanici assume officina Telefonare 296-963.

APPRENDISTI 14-15enni assume officina elettromeccanica Avet, via Villarfocchiardo 27. A95705

ARTIGIANO rasa tinelli cerca apprendista inclusa 15-16enne. Telef. 890-808.

ASSUME lavoro continuativo, buona retribuzione, importante stabilimento ai seguenti lavoratori: operatori ed addetti presse, bilancieri stampaggio caldo, tornitori prima ed seconda, rettificatori, aggiustatori, fresatori, addetti macchine utensili e donne. Scrivere unicamente referenze, presso: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A95503

ASSISTENTE EDILE [illegible] **CERCASI PER LAVORI MANUTENZIONE STABILE CENTRO DELLA CITTA'. SCRIVERE STA', POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICISTA' STAMPA 425 — TORINO».

BILANCIAI fallorino autista robusto, referenziato, pratico città, motociclo trasporto regolazione cucine. Telef. 780-855.

BISOGNANO [illegible] carpentieri in ferro perizia conoscenza disegno, paga massima, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

BISOGNANO signorine pratiche [illegible] qualunque ramo. Rivolgersi corso Regina 118, Alba!. A94900

BISOGNANO stampisti [illegible] lavorazione lamiera. Telefonare 677-145.

BISOGNO apprendista tornitore [illegible] pratico dicioccatore, velocissimo. Telefonare 780-747. A96199

BISOGNOSI giovani aggiustatori per meccanica precisione. Telefonare [illegible]

ASSUMONSI operai a apprendisti per carpenteria [illegible]. Tel. 696-840.

ASSUMONSI operai millimetrici possibilmente conoscenza disegno costruzioni meccaniche. Telefonare [illegible]

ASSUMONSI ragazze per laboratorio pelletteria, Telefonare 732-314. A95317

AUTISTI patente 1ª B massimo trentacinquenni assume importante azienda trasporti pubblici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A95440

AUTORIMESSA cerca meccanico II categoria e addetti garage. Tel. 521-067.

AZIENDA meccanica cerca 2 tornitori seconda categoria, 2 aggiustatori meccanici, 1 meccanico generico conoscenza disegno per assistenza esterna clienti, 1 elettricista preferito pensionato con patente. Telefonare 550-191 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino».

CAPOSQUADRA rettifiche esterne interno cercasi con ottima abilità ed doti comando. Non presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 694-704. A94775

CARROZZERIA cerca qualificata e apprendista. Telefonare [illegible]

CASA [illegible] fissa o giornata 2 adulti zona San Vito, comodità pullman. Telefonare 631-180.

CERCANSI apprendista 14-16enni per laboratorio confezioni. Telefon. 398-867, 285-941. A95679

CERCANSI apprendisti fabbri anni 14-18. Grossi, via Po 37, telefono 655-379.

CERCANSI giovani elettricisti pratici impianti interni. Tel. 680-652, 695-471.

CERCANSI impiegati, tagliatori, apprendisti tipografi e ragazze per facili lavori legatoria. Alla, corso Lione n. 74.

CERCANSI lavoranti esterni per lavoro Alfa Magica. Telefonare 272-372.

CERCANSI marcitoiaio per confezioni pura massima. LIAL, via Gottardo 25, telefono 288-376. A96026

CERCANSI operai riparazione carrozzeria Balbano, via Giuet 5, telef. 723-036.

CERCANSI provetti operai pratici lavanderia abiti, massima retribuzione. Presentarsi personalmente tintoria Trombetta, via 20 Marzo 103. A96797

CERCANSI pulitori ed apprendisti zona Lingotto, lavoro sicuro. Telef. 681-202.

CERCASI abile ragazza pettinatrice. Telefonare 882-273 piazza Vittorio 26.

CERCASI ACQUISITATORE 1ª CATEGORIA, CARPENTIERI IN FERRO SPECIALIZZATI, SALDATORI ELETTRICI PROVETTI. TELEF. 882-341.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 522-288. A94882

CERCASI aiutante sarta per signora. Telefonare 388-859. A95574

CERCASI autista, patente categoria B. Telefonare 46-237. A95675

CERCASI cameriera pratica bar ristorante. Rivolgersi via S. Agostino 23, telefono 547-337, Torino. A95592

CERCASI domestica fissa, referenziata, sedini lavori pesanti. Telef. 651-188.

CERCASI donna sola almeno 50enne custodia cagnolino, villeggiatura, Pozzo Strada 1, telefono 736-194. A94014

CERCASI donna tuttofare capace; presenza, per famiglia signorile. Telefonare 585-106. A95707

CERCASI donna tuttofare referenziata. Telefonare 45-212. A95403

CERCASI falegname abusivo. Telefonare 372-902. A95048

CERCASI falsario 16-17enne pratico guida motofurgoncini. Dattilopia (antifacchia Lagrange 28. A95537

CERCASI lavorante pettinatrice libera subito, eventuale vitto, alloggio. Telefonare 49-346 1201

CERCASI lavorante sarta. Telef. 332-734

CERCASI lavorante sarta. Telef. 779-954.

CERCASI pandemate abile tornitore lavori leggeri. Telefonare 794-908.

CERCASI pensionato pratico servizio [illegible] distributore benzina. Telefonare 881-285.

CERCASI operaio pratico saldobrasatura con patente, S. Ambrogio 5/6. Telefonare 780-491. 1118

CERCASI pasticciatrice o aspirante massaia pensato. Tel. 881-555. A96231

CERCASI 14enne pettinatrice. Telefonare 696-695. A95532

CERCASI ragazzi 14-15 anni, lavoro interno magazzino alimentari. ETA, via Valgrato 62.

CERCASI tornitore 2ª categoria, vitto e alloggio. Telefonare 856-252, ore ufficio. A95757

CERCASI tuttofare fissa referenziata per buona compagnia signora sola. Telefonare 585-346 A96210

CERCASI tuttofare per 2 persone residenti in provincia. Telefonare [illegible]

CERCASI tuttofare referenziata, tutti giorni 9-13, e abile [illegible] per pomeriggi settimana. Telefonare 537-101.

CERCASI tuttofare referenziata 15-18 anni. Telefonare 559-747, dalle 8 alle 20. A95375

CERCASI verniciatore stiratore lavoro fisso. Telefonare 650-436. A95884

CERCASI 40-50enne robusta, senza impegni inamiliari, per servizio completo, famiglia di 3 persone adulte, ottimo stipendio. Scrivere Asto, via Valgioie 28.

CERCO apprendisti decoratori. Telefonare 361-209. A95605

CERCO con bimbo cercasi [illegible] domestica per governo casa con stipendio [illegible]. Astituzione su [illegible] rullo in base all'esperienza. Solo vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino». A94903

CERCHI [illegible] Gimbi, zona Crocetta, cercano pratica referenziata, ore o giornata. Telefonare 590-902.

DICIANNOVENNE apprendista aggiustatore [illegible] cerca addetto macchine. Telefonare 532-478. A95826

DOMESTICA sana cinquantenne tuttofare cercasi per persona sola. Scrivere pulito e referenze: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A96371

DONNA giovane referenziata [illegible] giornata cercasi. Presentarsi custode corso Duca Abruzzi 63. A96159

ELETTROMECCANICA importante azienda stabili aggiustatori prima ed seconda, lamieristi seconda, manovali specializzati lavorazione lamiera. Scrivere via, [illegible] «Pubblicità Stampa 3013 — Torino». [illegible]

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 591-567. A96468

FAMIGLIA di quattro persone con casa in collina cerca coppia referenziatissima moglie tuttofare marito [illegible] autista pratici casa privata. Tel. 558-905.

GARAGISTA pratichissimo assumiamo. Presentarsi via Braglio 40. A96470

LABORATORIO meccanico cerca apprendista 16-17enne. Telefonare 794-925.

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, confezionista serie assumonsi. My Baby, Pancalo 23. 1039

MAGLIFICIO assume stabilmente macchinista rettilinee, confezionista, massima retribuzione. [illegible] Vinzaglio 1L.

MOBILIFICIO importante corsa cubista consegna domiciliu. Preferibile incidente mobili. Trotar, Cuneo 17. 21911

MOLATORI CRISTALLI VERAMENTE CAPACI CERCANSI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 7437 — TORINO».

OFFRIAMO a donna sola Edda vitto alloggio [illegible] cambio lavori casalinghi. Telefonare 779-536. A96194

OPERAIE cerca industria elettrotecnica Michelino per lavori montaggio. Scrivere distinguendo età, posti occupati: «Pubblicità [illegible] 1571 — Torino».

OTTIMA manicure e pedicure cercasi. Parrucchiere Salvatore, via Orazio Raimondi 11, telefonare 63-137. 1059

PANETTERIA cerco apprendista portare 16enne, vitto, alloggio. Fornati, telefono 661-597. A96009

PERSONA sola abilissima cuoco Vittorio Emanuele viglano piazza Rivoli cerca abile cuoca 35-45enne pratica lavori casa signorile massima serietà preferibilmente vedova senza figli buona condizione sociale. Trattamento familiare, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino».

PRATICISSIMA cucina, tuttofare, molto signorile, ottimo referenze controllabili, stipendio a richiesta, cercasi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A95034

SERIA industria meccanica cerca operaio specializzato manovalenza presso clientela rettifiche, cardanolastra, massima retribuzione. Telef. 260-443. A94791

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cazzani, S. Quintino 4 bis.

SOCIETA' OSI, Mondalvino 7, marca operatori e operai specializzati montaggio fulcrone di carrozzeria, revisionisti a stagno, collaudatore particolari stampati, tracciatore conoscenza disegno e aggiustatori stampati. A95946

STABILIMENTO metallurgico assume carpentiere in ferro, veramente capace, paga massima. Telefonare 240-486.

STABILIMENTO metallurgico assume chiavellisti pratici lavori [illegible] in ferro, tornitori, scelo, balconi, recinzioni, paga massima. Tel. 240-430.

TINTORIA inserisce Francia cerca stiratrici capaci, anche mezza giornata. Telefonare 793-086. A95732

TORNITORE anche saltuario cercasi. Telefonare 515-003. A95611

TRAU S.P.A. ASSUME OPERAI SPECIALIZZATI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE ED ASSEMBLAGGIO MOBILI. [illegible] RISERVATEZZA. MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 707-021. 20243

TUTTOFARE fissa o giornata, cuoca, referenziata, cercasi per famiglia 3 persone. Telefonare 556-643. A95719

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Massimo stipendio. Tel. 526-767.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 41-372. A95317

TUTTOFARE intera giornata assume famiglia tre adulti, passaggi Persini. Ottimo trattamento. Telefonare 757-586.

60.000 mensili cercasi donna fissa referenziata, pratica saluti, referenziatissima. Telefonare ore pasti 774-476. A98263

PIAZZISTI, MAFFE. L. 120 per parola

A giornali 18-30 anni grande organizzazione offre ottima occasione corso gratuito di vendita e al promossi inquadramento nella zona di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Aosta, Ivrea. Scrivere dati personali, patente auto, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1577 — Torino». A94938

A viaggiatori già affermati, con auto, in alimentari, drogheria, latteria, salumeria offresi miglioramento per Torino e Valle di Lanzo. Telefonare 572-907.

AGRICOLTURA-enotecnica. Ad introduzioni concediamo rappresentanza latina latina et integrativi svizzeri. Lisonbr, Mitelitz 13, Milano. 23418

ARTIGIANO [illegible] meccanico macchinario lavorazione lana e similare, con buona clientela annuncerebbe rappresentanza, macchinario ed innovazione da introdurre in stabilimenti lanieri Biellesi Valsesia. Scrivere: A. 706 Pubblicità Oliva, Biella. 23507

CERCANSI viaggiatori con auto già affermati in bar, bottiglieria, drogherie, per liquori primaria ditta rechanizzata; per Torino e provincia. Tel. 572-007.

COMMISSIONARIA Fiat assume produttori diamanti, soci, preferibile auto propria, rimborso spese e provvigioni. Telefonare 676-332. 749

ESPERTO carta e lavori tipografici ed ufficio quale rappresentante serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino». A95325

ESPERTO vendite, organizzazione senza fatema imparia, clientela fatta, ispezioni, automezzo, trasferebbe sede fabbricazione alimentari. Trattato Gestione 4/4 imperia. A95452

GIOVANE premurosi intraprese edili desiderano affermarsi ramo Sisal lana senza ditta ingrossa Sisal agugliatrice. Rovera & C., XX Settembre 87, Torino. Telefonare 528-373, 528-374, 537-526.

IMPORTANTE società apparecchiature uso industriale assume venditori provata capacità. Stipendio, provvigioni, rimborso spese macchina. Tel. 580-900, 597-078. A94324

IMPORTANTE società rappresentanze industriali cerca rappresentante singolo provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] cerca venditori con clientela propria. Disposta premio una tantum; stipendio ed provvigione. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».

INDUSTRIA tubi acciaio cerca agenti disposti trasferirsi in tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino».

SIGNORINE, signore, ragazze persone[illegible] ottima posizione max 28. Incasseranno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A96354

DIPLOMATA, 1,50, prima conoscenza cerca scopo matrimonio laureato o impiegato massimo 32anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

DIPLOMATO trentenne piemontese buon impiego, auto, sposerebbe diplomata, impiegata 25enne carina. Dettagliare. Interessati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

DISTINTA vedova 48 senza prole desidera conoscere scopo matrimoniale signore solo alto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5334 — Torino».

FERROVIERE 36 anni piacentino, statura[illegible] timido, conoscerebbe signorina 24-34 anni scopo matrimoniale; preferibilmente provincia Asti o Alessandria. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7386 — Torino». A95314

FIDE colta presenza vedova sposerebbe alto benestante 50-60enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2922 — Torino». A96023

GENITORI sposerebbero figlia 30enne, seria, distinta, colta, largamente agiata, non laureata, diplomata, 30-36enne, cattolica, posizione sicura, residente Torino. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino». A95691

GIOVANE ingegnere, impiegato bancario, 1,71, distinto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente, purchè veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3915 — Torino».

INSEGNANTE vedova, madre bimbo piccolo, signora trasferirsi, sposerebbe vedovo con figli, profondamente religioso, massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

INSEGNANTE vedova quarantaseienne sposerebbe signorina seria amante casa massimo trentacinquenne, possibilmente impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A96236

INSEGNANTE vedova 32anne 1,62 sposerebbe impiegato collega carica religiosa ceto 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino». A95340

(Continua a pag. 12)

ANNUNCI MATRIMON. L. 120 per parola

ESCLUSIVAMENTE industriale direttore [illegible] proprietà, ricercasi, simpaticissima quarantaseienne relazionerebbe scopo matrimonio seria desiderosa reciproco affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A97237

AFFETTUOSA seria 45enne amante casa pensosa, sposerebbe stimabile 50enne comprensivo buona posizione, anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A96101

AGENTE professionista, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina distinta max 35enne. Cortesani serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A95314

ARTIGIANO relazionerebbe con signorina o signora 45enne benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5744 — Torino». A95883

ATTRAENTE 35enne, slanciata, signorile, dotata ottima educazione, classe esemplare riservato, affettuoso, conoscerebbe scopo matrimonio signore massimo 45anni, alto, portamento distinto, simpatico, compagno intelligente, comunicativo, professionista, industriale, commercio possidente economico-sociale elevata. Inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1148 — Torino». A96079

BENESTANTE 35enne cerca scopo relazionarsi [illegible] matrimonio con signorina bella, sana, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

BIONDA 23enne lavorante elettrotecnico artigiano misura 1,63 buona carattere privo [illegible] sportivo massima proprietà [illegible] scopo matrimonio piacente simpatica signorina massimo 25enni serietà, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino».

BRUNO 35enne 1,70 stimato sposerebbe vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1124 — Torino». A96374

DIPLOMATA bella presenza sposerebbe [illegible] ottima posizione max 28. Incasseranno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A96354

DIPLOMATA, 1,50, prima conoscenza cerca scopo matrimoniale laureato o impiegato massimo 32anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

DIPLOMATO trentenne piemontese buon impiego, auto, sposerebbe diplomata, impiegata 25enne carina. Dettagliare. Interessati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

DISTINTA vedova 48 senza prole desidera conoscere scopo matrimoniale signore solo alto posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5334 — Torino».

FERROVIERE 36 anni piacentino, statura[illegible] timido, conoscerebbe signorina 24-34 anni scopo matrimoniale; preferibilmente provincia Asti o Alessandria. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7386 — Torino». A95314

FIDE colta presenza vedova sposerebbe alto benestante 50-60enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2922 — Torino». A96023

GENITORI sposerebbero figlia 30enne, seria, distinta, colta, largamente agiata, non laureata, diplomata, 30-36enne, cattolica, posizione sicura, residente Torino. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino». A95691

GIOVANE ingegnere, impiegato bancario, 1,71, distinto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente, purchè veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3915 — Torino».

INSEGNANTE vedova, madre bimbo piccolo, signora trasferirsi, sposerebbe vedovo con figli, profondamente religioso, massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

INSEGNANTE vedova quarantaseienne sposerebbe signorina seria amante casa massimo trentacinquenne, possibilmente impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A96236

INSEGNANTE vedova 32anne 1,62 sposerebbe impiegato collega carica religiosa ceto 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino». A95340

Una marca di fiducia

WATT RADIO

TELEVISIONE

Fondata nel 1924

L'APPARECCHIO DI PARAGONE

WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

per digerire bene bevete dopo i pasti:

AMARO ZARA

il digestivo più efficace!

Ditta Romano Vlahov, Bologna

Casa fondata a Zara nel 1861

Saint Vincent

«LA RIVIERA DELLE ALPI»

SABATO 9 DICEMBRE ALLE ORE 22,30 NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA «ARC DE TRIOMPHE»

DEDICATO AL SUCCESSO DI MOLVEDO NELLA CLASSICA DI LONDRA!

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UN'ARTISTICA SPILLA IN ORO

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI «VEDETTES» INTERNAZIONALI

Presentato da LUCIO FLAUTO e animato dal Complesso CARLO MAURI

UNA FIAT «2300» sarà messa in premio in una gara di «Concorso di forza» organizzata dalla direzione della SITAV come da apposito regolamento

Informazioni e prenotazioni tavoli:

ST. VINCENT Tel. 25-47/48 - MILANO Tel. 795-817 - TORINO Tel. 272-453

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing

ANNA FANTACCHINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 537-220
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Mongnevro 19
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 23/a
Corso Orbassano 95
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 37
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aéro-Models - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaries - Antiques
APRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-627

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift Ideas
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: V. Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNIESPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 23

ATTREZZI PER GIARDINO Outils de jardinage
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 14

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 333
Succ. Fili NICOLA: via Roma 69

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Maurizi

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23

DISCHI Disques - Records
ASTORI S. A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers, Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GALLERIE D'ARTE Galeries d'art - Art galleries
GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) Personale di Umberto Lilloni

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 223

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 288
A. CHIOSSI - Forniture generali: Via Po 11

PARRUCCHIERE UOMO Coiffeur - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: Corso Vitt. Eman. 200

PELLETTERIE Maroquineries - Pelitry
FRIRI LEDER: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, tel. 51-542

PIZZI RICAMI Dentelles brodaries - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8 t. 610-955
SERVETTI & C.: Via Rodi 2

Le sardine portoghesi all'olio sublime d'oliva

Giannina

richiedetele ovunque

sanfer CALZE MAGLIERIE BIANCHERIE

uomo - donna - ragazzi - bambini

L'ASSORTIMENTO - LA QUALITA' - LA CONVENIENZA

TORINO - Via P. Micca 4, ang. XX Settembre - Via Roma 365, ang. Piazza C. Felice - Via Di Nanni 90

CALLI - DURONI

calli molli tra le dita, duri davanti, callosità, noduli - Eliminati rapidamente con «Dr. Scholl's Super ZINO PADS» supercalli, che tolgono ogni callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione delle scarpe ed ultimo il ritornare dei calli! I fenomenali prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle controddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, calzaturi.

Dr. Scholl's Super ZINO-PADS

ULTIME NOTIZIE

L'ESPERIMENTO POTRA' AVVENIRE ENTRO DICEMBRE?

Ultimi collaudi alla cabina Mercury per decidere il volo del colonnello Glenn

I DATI FORNITI DAL LANCIO DELLA SCIMMIA

Alcune perplessità per gli impianti elettrici

Si spera comunque di poter eliminare ogni imperfezione in tempo utile per compiere l'impresa nell'anno in corso - L'allenamento dell'astronauta

Nostro servizio particolare

Cape Canaveral, mart. sera.

A Capo Canaveral i preparativi per il lancio del primo cosmonauta americano destinato ad essere inserito in orbita attorno alla Terra, assumono da alcuni giorni un ritmo febbrile.

Come noto, per questa occasionale prova è stato prescelto il tenente colonnello John Glenn il quale proprio ieri è stato trasferito negli speciali locali della base di Capo Canaveral dove i candidati allo spazio vivono prima della loro impresa.

I lavori per l'allestimento del missile «Atlas» che dovrà portare nello spazio la capsula «Mercury» sono molto avanzati. L'imponente mole dell'ordigno, alto trentun metri e del peso di centocinquanta tonnellate, si leva già da alcuni mesi sulla sua incastellatura.

Tuttavia la «Nasa» (Ente spaziale americano), al è assicurata sino ad ora da qualsiasi autorevole preciso circa la possibilità che il prossimo esperimento avvenga con l'impiego di un uomo.

Si è avuta soltanto nei giorni scorsi una dichiarazione del direttore del «programma Mercury», Robert Gilruth il quale aveva detto che qualsiasi decisione relativa al successivo lancio sarebbe stata subordinata ad uno studio accurato dei dati ottenuti dal volo di «Enos».

E' evidente che i tecnici spaziali statunitensi fanno l'impossibile per mettere in orbita verso l'ultima decade del mese in corso il cosmonauta statunitense: se ciò riuscisse, potrebbero infatti affermare di aver realizzato l'impresa dell'«uomo nello spazio» nello stesso anno dei russi.

Comunque, pur nell'entusiasmo per l'impresa ormai a portata di mano, gli scienziati statunitensi badano soprattutto a proteggere l'incolumità dell'uomo che dovrà realizzare quanto è in progetto. Per tale motivo, pur nell'ansia febbrile, proseguono minuziosi collaudi della capsula, l'abitacolo con cui il tenente colonnello Glenn dovrà compiere tre giri attorno al nostro globo.

Tale capsula è identica a quella utilizzata per il volo dello scimpanzè «Enos» e gli esperti stanno appunto studiando le modifiche da apportarvi sulla scorta di quanto accertato attraverso il volo del quadrumane.

In quell'occasione erano state riscontrate alcune irregolarità nel funzionamento di un trasformatore e altre nell'impianto elettrico.

Ciò aveva provocato nella capsula un surriscaldamento che aveva disturbato il volo dello «scimpanzetto». Sembra che in questi giorni sia stata scoperta una ulteriore imperfezione, ma questo non deve stupire in quanto l'«Atlas» è composto di decine di migliaia di pezzi i quali debbono tutti funzionare esattamente per evitare sorprese capaci di pregiudicare la prova.

La natura dell'imperfezione in parola non è stata rivelata e non si sa quindi quale influenza essa potrà avere sulla «tabella di marcia» fissata dai tecnici per il succedersi degli esperimenti.

n. s.

Il col. John Glenn, primo cosmonauta americano a essere messo in orbita attorno alla Terra, è entrato ieri negli edifici della «camera di preparazione» (Telef.)

Oggi e domani a Parigi

Si decide sul ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza

Fiduciosa attesa dalle conclusioni della commissione tecnica italo francese - Il movimento di carri merci al transito di Ventimiglia è aumentato dall'anteguerra di 18 volte

Cuneo, martedì sera.

(m. m.) Oggi e domani a Parigi la ventilata ricostruzione della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza, dovrebbe registrare un punto al suo attivo, un punto che, si auspica, dovrebbe rivestire un valore decisivo. La riunione nella capitale transalpina della Commissione tecnica italo-francese alla quale è stata demandata il compito di esprimere un parere tecnico sull'opportunità del ripristino del tronco ferroviario è seguita con molta fiducia, suffragata, a quanto pare, da indiscrezioni trapelate circa l'esito dei lavori.

Il diffuso ottimismo sui risultati del convegno parigino poggiano su alcuni dati comparativi (si tratta di dati che saranno posti sul tappeto dalla commissione italo-francese) ricavati dal confronto del traffico attuale con quello anteguerra sulle due linee ferroviarie che collegano l'Italia alla Francia. Preso come anno-base il 1950-55, il movimento dei carri merci sulla linea Genova-Ventimiglia ha registrato un aumento del volume delle importazioni e delle esportazioni di 18 volte, rispetto al 1926-27. In particolare il movimento merci sulla Genova-Ventimiglia, che nel 2037 era di 28.573 tonnellate, ha raggiunto nel 1960 le 518.591 tonnellate.

Sulla Torino-Modane, dove sono stati effettuati recenti lavori di ammodernamento e di accelerazione del traffico, l'aumento rispetto al corrispondente periodo anteguerra, è stato di sole 5 volte.

La spesa prevista per la ricostruzione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza, anche per le opere in suolo francese, si aggira sui 3 miliardi di lire. Comunque nella loro recente istanza al ministro Spataro, gli enti provinciali cuneesi hanno ribadito di essere disposti a sopportare eventualmente il governo, riconfermando in tal modo la validità della domanda che la Società di enti pubblici «Cuneo-Nizza» per la ricostruzione della ferrovia, aveva presentato al competente Ministero fin dall'ottobre del 1957.

Rapiti da un industriale in auto

Nessuna violenza ai due bimbi di Lodi

Gianna e Carlo Perani, di undici e quattro anni, non si sono però ancora ripresi dallo spavento - Il rapitore, arrestato due ore dopo, è stato avviato alle carceri - Misteriose le cause del grave episodio

Dal nostro corrispondente

Lodi, martedì sera.

Un noto industriale di legnami è in carcere da trascorse ore sotto la grave imputazione di aver rapito due bambini in una piccola borgata agricola. Sullo sconcertante episodio, il procuratore della Repubblica di Lodi, dott. Francesco Novello, ha aperto un'inchiesta mirante ad accertare lo scopo del ratto, che almeno appare alquanto misterioso. Il Procuratore stamane alle 9, unitamente al cancelliere dott. Carinelli, ha raggiunto il carcere giudiziario, ove ha interrogato l'accusato, il quarantunenne Carluccio Mangiarotti, residente a Zinate, in via Italia 1, in comune di Peschiera Borromeo.

Ieri sera un primo rapporto dei carabinieri è stato fatto pervenire all'autorità giudiziaria. Il rapimento è stato così ricostruito. Domenica verso le 16 una «utilitaria» con a bordo uno sconosciuto veniva notata dagli abitanti della frazione Marzano di Merlino aggirarsi a passo d'uomo per le strade del paese. Qualche minuto più tardi, mentre un gruppo di bimbi stava uscendo dall'oratorio, l'automobilista si avvicinava alla undicenne Gianna Perani che unitamente al fratellino Carlo, di quattro anni, stava avviandosi speditamente verso casa. Alla periferia della frazione la bimba riceveva l'invito dello sconosciuto di salire a bordo della macchina. Gianna e Carlo, ignari di quanto poteva accadere, allettati anche da un sacchetto di caramelle, acconsentivano di buon cuore a una breve cavalcata.

La manovra non era però sfuggita ad alcuni passanti i quali, resisi conto della situazione, davano subito l'allarme. I genitori dei piccoli — il mungitore Enrico Perani, di trentaquattro anni, e la moglie Maria Livraghi, di ventotto, che da quindici giorni abitavano nella frazione di Marzano — dopo avere informato i carabinieri, iniziavano le ricerche per le campagne aiutati da numerosi altri contadini. I carabinieri di Paullo, in collaborazione con i militi di altre stazioni della zona, organizzavano dei blocchi stradali. Poco dopo, in prossimità dell'abitato di Zelo Buon Persico, lo sconosciuto veniva scorto lungo una strada di campagna in compagnia dei due bimbi. Il brigadiere Mara procedeva immediatamente all'arresto dell'automobilista, mentre i bimbi, in preda ad uno choc, venivano riaccompagnati a casa.

Il capitano, identificato appunto per Carluccio Mangiarotti, di Peschiera Borromeo, dove vive con la moglie, veniva prima tradotto nella caserma di Paullo per gli interrogatori e più tardi trasferito al carcere giudiziario di Lodi.

Le ragioni del ratto non sono note e, data la ottima situazione finanziaria del Mangiarotti, è escluso a priori che possa trattarsi di un tentativo di ricatto. I due bimbi, a loro particolare Gianna Perani, sono stati sottoposti ad un'accurata visita medica, ma non è risultata alcuna traccia di violenza. Gianna Perani, interrogata dai carabinieri, ha taciuto però alcuni punti oscuri nel racconto delle due ore trascorse con il singolare personaggio.

p. g. c.

Interrogato il complice dell'omicida di Châtillon

Fingendo di far da paciere tenne mano all'assassino

Giuseppe Maisano venne in Val d'Aosta dalla Calabria con il cognato, deciso a vendicare nel sangue il rapimento della moglie e lo aiutò nel delitto e nella fuga

Aosta, martedì sera.

Il Procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Severino Rezza, si è recato anche stamane al carcere giudiziario della Torre dei Balivi, ed ha interrogato a lungo Giuseppe Maisano, presunto complice di Leonardo Suraci, l'omicida di Châtillon. Per il momento, anche per il Maisano, catturato domenica mattina dagli agenti della Squadra Mobile di Reggio Calabria, l'imputazione è di omicidio. Il Maisano in particolare è accusato di complicità con il Suraci nella mortale sparatoria del 2 novembre scorso, avvenuta a Chamarma, una frazioncina di Châtillon.

Qual giorno Leonardo Suraci, giunto in Valle d'Aosta due giorni prima da Condofuri, uccise con sei colpi di pistola il compaesano Giuseppe Contemi di 24 anni che gli aveva sottratto la moglie, Giovanna Maisano di 25 anni, seducendola alla fuga con lui. I carabinieri accertarono che il Suraci era giunto ad Aosta in compagnia del fratello della moglie, Giuseppe Maisano, il quale nella vicenda avrebbe assunto la parte del mediatore, simulando propositi di pace che in realtà non aveva.

Il delitto, originato da motivi d'onore, per quanto riguarda il Suraci, appare invece assai più grave per il Maisano che tali motivi non aveva, in quanto la sorella sua era ormai sposata ed entrata a far parte di altre famiglie.

Dopo il delitto i due complici fuggirono, ritornando a Condofuri e soltanto alcuni giorni dopo lo sparatore si costituì sull'Aspromonte, ai carabinieri di Melito Porto Salvo. Il Giuseppe Maisano invece rimase nascosto fino a domenica, quando una pattuglia degli agenti della squadra mobile di Reggio Calabria che lo braccava da tempo, lo sorprese, trasandolo in arresto.

Il Procuratore della Repubblica di Aosta ne ha richiesto la «traduzione speciale» ed il Maisano è giunto nella nostra città ieri sera alle 18,04.

Muore a scuola per malore uno studente a Biella

Biella, martedì sera.

Molta impressione ha provocato in città l'improvvisa morte dello studente sedicenne Riccardo Salino, stroncato, a scuola da un malore di natura imprecisata. Stamane, all'inizio delle lezioni, il ragazzo, che frequentava il II corso dell'istituto tecnico professionale «Schiapparelli», accusava un malessere che veniva subito notato dai compagni di classe; l'insegnante interveniva, immediatamente e mentre il Salino veniva portato in un altro locale la segreteria avvertiva i familiari del ragazzo. Lo sfortunato studente è morto poco dopo sull'auto con cui il padre lo stava portando all'ospedale. Il giovane stamane si era recato a scuola, come sempre, in bicicletta, e non è da escludere che all'origine del malore mortale sia un colpo di freddo.

Un soldato si spara perché gli negano il permesso

Varese, martedì sera.

Il ventiduenne Franco Zordana di Padova, militare presso la caserma Garibaldi di Circolo, è stato ricoverato ieri, con una profonda ferita da arma da fuoco alla spalla sinistra, all'infermeria.

Dalle indagini svolte sembra che il soldato avesse chiesto un permesso per recarsi a Padova a trovare la fidanzata, rimasta vittima di un incidente stradale, permesso che non gli sarebbe stato concesso. Preso dallo sconforto, la Zordana avrebbe tentato di suicidarsi

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	4	5		4	5		4	5
VALORI DI STATO						ELETTRICI		
Rendita 3½%	100 75	100 80				SIP	1665	1684
» 5%	100 60	100 70				Ipal	673	679
Redimib. 1962	100 60	100 70				Fiat	1265	1285
Redimib. 5½%	107 15	106 80				Edison	3820	3890
» 5%	107 —	106 70				Sip-Telefoniche	1443	1443
» 3½%	100 05	100 45				Meridionali	795	795
» 3½%	99 95	100 20				Elettr. Alta Italia	3000	3000
Redimib. 3½%	102 20	102 20				Elettr. Sicula	4300	4500
» 5%	102 10	102 10				Elettr. Sarda	1190	1190
Ricostr. 3½%	87 75	88 —				Elettr. Narni	1900	1790
» 5%	107 65	108 —				Elettr. Centro Italia	2250	2250
Ricostr. 3%	100 10	100 30						
Prest. Ricostr. 5%	99 90	99 90				METALMECCANICI		
Prest. Ricostr. 5%	99 80	99 80				Fiat	2492	2930
Prest. Ricostr. 5%	101 40	101 60				Fiat priv.	2505	2335
Prest. Ricostr. 5%	102 20	102 —				Riv-Ilva	1275	1288
Prest. Ricostr. 5%	102 40	102 40				Aeronautica	2250	2250
Prest. Ricostr. 5%	102 40	102 40				Aeronautica	2850	2850
Buoni Tesoro 5%	102 40	102 40				Montecatini	1405	1410
» 5%	102 90	102 90				Montecatini	1910	1930
» 5%	103 15	103 10				Pirelli	1500	1500
» 5%	103 20	103 40				Pirelli priv.	530	535
» 5%	103 40	103 80				Pirelli	3540	3580
» 5%	103 55	103 60				Pirelli ordin.	11270	11140
OBBLIGAZIONI						TESSILI E MANIFATTI		
I. C. I. 5½%	100	99 90	05			Bemberg	15425	15380
» 5%	101 70	101 70				Bemberg	7940	7690
» 5%	101 80	101 80				» priv.	6510	6620
» 5%	101 80	101 80				Cantoni	11800	11800
» 5%	101 80	101 80				Cantoni Ord.	900	900
» 4½%	101 20	101 20				Cotoni	700	700
» 3½%	98 35	98 50				Cni	7900	7900
» 3½%	98 90	98 45						
» 3½%	154 50	155 25				CHIMICHE		
» 3½%	127 50	127 75				Edison	2295	2315
» 3½%	157 —	156 50				Montecatini	2760	2740
» 3½%	100 —	100 —				Montecatini priv.	6100	6100
Cred. Fond. 5%	97 —	97 —				Rhi Lepetit	52000	52000
Cred. Fond. 5%	99 80	99 80				SAFFA	13400	13550
Cred. Fond. 5%	100 —	100 —				SAFFA	4140	4140
Cred. Fond. 5%	99 90	99 90				Montecatini	2618	2810
Cred. Fond. 5%	99 90	99 90				Montecatini	3535	3955
Cred. Fond. 5%	99 —	99 —				Montecatini	522	525
Cred. Fond. 5%	96 47	95 80				Pirelli	178	178
Cred. Fond. 5%	95 90	96 05				S. C. I. E. E.	1900	1900
Cred. Fond. 5%	100 30	100 30				MINERALI-ESTRATTIVI		
C. R. E. 5%	101 60	102 10				Montecatini	1600	1600
Cred. Fond. 5%	101 60	101 80				Pirelli Bastogi	35000	35000
Cred. Fond. 5%	101 90	101 90				Pirelli	6300	6300
Cred. Fond. 5%	101 70	101 90				ALIMENTARI		
Cred. Fond. 5%	101 70	101 70				Ass. Zucchero	420	420
Cred. Fond. 5%	101 20	101 45				Unti	140	140
Cred. Fond. 5%	99 30	99 40				Unione Molini	535	358
Cred. Fond. 5%	99 25	99 25				Galbani	3800	3900
Cred. Fond. 5%	99 40	99 20						
Cred. Fond. 5%	98 50	98 50				DIVERSI		
Cred. Fond. 5%	98 50	98 50				Acciaierie Foroni	8000	8050
Cred. Fond. 5%	94 —	94 —				Alfieri	7700	7700
Cred. Fond. 5%	84 90	84 90				Ammonia Casale	9500	9500
Mediobanca 5%	99 30	99 30				Ammonia Roma	1333	1346
Mediobanca 5%	98 40	98 75				Ceramiche	3000	3000
C. Elettro	99 90	99 90						
C. I. Elettro	98 15	98 15						
C. I. R. Rigoli	99 90	99 90						
»	99 —	99 —						
Cantieri 3½%	101 —	101 —						
» 5%	102 50	102 50						
Cem. G. P. I. 5%	97 50	97 40						
Mil. Pr. 5%	97 40	97 40						
S. Fiorelli 5%	97 50	97 50						
Ferr. Nord Mil.	101 15	101 30						
»	102 —	102 —						
Immobiliare 5%	102 30	102 30						
Imm. Roma 5%	102 20	102 20						
Imm. Sic. 5%	101 50	101 50						
Imm. Sic. 5%	101 90	101 —						
Imm. Ed. 5%	100 80	100 80						
Imm. Ed. 5%	101 80	101 60						
Vetrocoke 5%	102 —	102 —						
Vetrocoke 5%	102 25	102 35						
Vetrocoke 5%	100 50	100 70						
Vetrocoke 5%	100 50	100 50						
Vetrocoke 5%	106 50	106 50						
Vetrocoke 5%	106 —	106 —						
Vetrocoke 5%	111 75	111 50						
Vetrocoke 5%	106 90	106 90						
Vetrocoke 5%	104 45	104 45						
Vetrocoke 5%	104 —	104 —						
Vetrocoke 5%	104 —	104 —						
Vetrocoke 5%	104 —	104 —

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 120 per parola

(Continua da pag. 10)

IMPIEGATA molto 30enne affettuosa, qualità fisiche morali, sposerebbe diplomato serio, posizione, massimo 45enne. Scrivere gazzetta n. 3370 fermo posta, Chivasso. A96758

LAUREATO 27enne piacentino, buona posizione, serio, calcolino, relativamente sesso matrimoniale con signorina seria intelligente, max 27enne. Scrivere « Pubblicità Stampa 3010 — Torino ».

LOMBARDO 25enne alto 1,85 operaio specializzato sano lavoratore, relativamente sesso matrimoniale con signorina max 23enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1144 — Torino ». A96774

MEDICO meridionale, bella presenza, relativamente sesso matrimoniale signorina massimo trentenne colta, sana, bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7450 — Torino ».

MEDICO sposerebbe trentenne bella presenza moralità adeguata condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ». A94188

TECNICO 35enne, proprietà, immobili, capitale, serio, buona carattere, conoscerebbe scopo lecito matrimonio signorina 24-26enne, buona, carina, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino ».

TECNICO specializzato posizione sicura 36enne serio attivo buono sposerebbe signorina semplice buona fisico piacente, massimo 32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1084 — Torino ».

TORINESE laureato 46enne ottima posizione media statura conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, intelligente, almeno istruzione media, 24-30enne, pari condizioni sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9222 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE operaio grande intensità sposerebbe signorina semplice buon lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1125 — Torino ». B98340

TRENTAQUATTRENNE ottima posizione rispoerebbesi con signorina max 28enne ideali morali e fisiche massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ». A93742

TRENTASEIENNE operaio conoscerebbe signorina piemontese scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1383 — Torino ». A97889

TRENTASETTENNE impiegato statale sposerebbesi adeguatamente. Massimini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7493 — Torino ». B96233

TRENTENNE conoscerebbe sposerebbe scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7408 — Torino ». A96342

TRENTENNE colta distinta cattolicissima provenza conoscerebbe scopo matrimonio buon industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ». B96067

TRENTENNE piacente solo buona posizione buon impiego relativamente sesso matrimonio con signorina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ». B96353

TRENTOTTENNE piacente seria amante casa sposerebbe seria lavoratrice anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5323 — Torino ». A94093

VEDOVA impiegata quarantenne, piacente, dolcissima affetto, risponderebbe 45-50enne antidiluviana posizione. Immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A95302

VEDOVA trentaduenne ottima presenza sua figlia 18enne indipendente redditizia sposerebbe quaranta-cinquantenne no soli sistemato sotto ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ». A96173

VEDOVA ufficiale cinquantenne fortissima, giovanile, conoscerebbe sposerebbe sano, solida posizione, per affettuosa sincera compagnia. Immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ».

VEDOVA 45enne giovanile alta 1,77 cm bionda chiarina, buona qualitative, relativamente sesso matrimonio con signorina o vedova, bella presenza, max 42enne, amante casa, anche militarepensionata, serietà massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ».

VENTICINQUENNE gradisce buona posizione sociale economica conoscerebbe scopo matrimonio colto bella presenza posizione, cattolico, perfettibilmente morigerata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8182 — Torino ». A95775

VENTICINQUENNE operaio Fiat conoscerebbe scopo matrimoniale signorina seria graziosa anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ».

VENTICINQUENNE torinese, impiegata, sposerebbe signorina piemontese graziosa, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino ».

VENTIDUENNE piacentina operaio grande intensità sposerebbe signorina seria carina. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1260 — Torino ».

VENTISEIENNE orientalmente ottima posizione relativamente sesso matrimoniale signorina pari condizioni. Dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3283 — Torino ». A95342

VENTISETTENNE bella presenza, mezzi gata, dote 5 milioni immobili, eredità diretta, sposerebbe 30-35enne serio, antidiluviana, impiegato diplomato, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7477 — Torino ». A95155

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A ACCERTAMENTI infedeltà coniugali prematrimoniali, informazioni. Ravviana, Via V 20, telefoni 582-130, 653-878. 326

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Fenaroli, Cuneo 3, telefono 652-468. 1014

ABBIATE presente fallirà trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Petrucci, Bari 676-109. Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni gruppo. Mondial, Cavour 8, telefono 521-187. 996

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Rapid », Madama Cristina 111, telefono 687-874.

ISPORMITALIA, istituto nazionale informazioni, consensi, indagini individuali. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-034. 20477

LEZIONI E STRAORDINARIE
L. 120 per parola

MASSAGGI curativi. Estetica viso corpo, manicure, pedicure, callista. 519-931.

TRATTAMENTI massoterapici ed estetici per viso e corpo. Telef. 518-931.

AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSTRADA Fiat tax, piazza Statuto 24, telef. 436-889, 436-902. Immediate più convenienti su auto targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Massima valutazioni, anche su autovetture speciali. 526

A.A.A. FINAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-648, prestiti massimi immediati su automezzi anche speciali.

A. ARBIANO vettura nuova o seminuova tipo Fiat, Lancia, Alfa, Renault Caravelle, Raffaella 11, telefono 653-891.

A. RATTAZZI & C. Andrea Doria 10, telefono 42-736, il più vasto assortimento d'autovetture nazionali ed estere.

A tale cassettoni Bela sulla, 1100 ELR, cambi. Telefonare 46-037.

ABBIAMO Abarth Zagato 750, Appia II serie, 1100 '58 e Familiare, Giulietta T.I., 600 nuova da immatricolare, 600, 850, Perugia rateazioni vasto Palermo 85. 1141

ABBIAMO Giulietta, 500, 600, 1100, commerciali, facilitiamo, permutiamo, Fo 45. 783

ABBIAMO nuova 600, giardiniera, 600, 1100, 1200, nuove, occasioni, buoni rimanenti. Autosalone, Brescia 33.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1200, Appia, 1300, permute, massime valutazioni. S. Francesco d'Assisi 25, telef. 547-930.

ABBIAMO 1200 nuova, 103 speciale, altre 103 '57-'58 tipo E, 600 Bianchina, 600 vetture e multiple, familiare 600 km. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Piazza S. 805

AUTOFINANZIAMO rapidamente anticipi preziosi su automezzi. Ass. piazza Statuto 1 B, telefono 531-231. 33956

AUTOSTIAMO costanti acquisitore macchine, cambi, rateali. Tel. 31-823.

ACQUISTO massimo contanti automobile, Duca d'Aosta 57, tel. 26-007.

ACQUISTO Fiat 1100 Special preferibile Nuova 600 Giardiniera, differenza contanti. Telefonare 45-840. A95345

AGENZIA auto lussuose Austin prenotazioni, permute, facilitazioni. Avis, corso Rosselli 86, telefono 21-543.

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914; CORSO PRINCIPE EUGENIO 1, 487-183; VIA CRAMONT 25, 512-251. PRONTA CONSEGNA GIULIETTA BERLINA DELLO '62. GIULIETTE ORDINE.

ALFA ROMEO V.E. NERA SUPERVISIONATA EUROPEE IMMATRICOLATA VERDE PRIVATO. « PUBBLICITA' STAMPA 423 — TORINO ». 605

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compera da funzionari privati macchine nuove scaricate; Fiat 1500 Spider, 103 Speciale, 600, 500 Giardiniera, Appia '58. Rateazioni. Tel. 538-653.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna solecita, garanzia, rateizza Commissionaria Lancia Fiammetta, Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 406

APPIA seconda serie fine '58 vetri proprietario, Giulietta ordine completamente nuove. Tel. 658-595, 873-705.

APPIA 1, II, III, Flavia, Aurelia, servizio Lancia. Telefonate 547-485.

APPIA III set mesi vendo dipendente Lancia. Telefonare 374-716. A95927

AUTO berline, pulmann di occasione, riparando, vendendo, cambiando con usato ed usato. Fantorino, tel. 296-777.

AUTOCARRI AUTOTETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTISSIMENTE. CORSO DUCA DI BERGAMO 5. 1126

AUTOMOBILISTI, il Sisi finanzia acquisti automezzi, sovvenziona pensionati automezzi, senza ritardo, lunga rateizzazione, pagamento immediato. Premio Andrea Doria 12, telefono 521-613, 512-173. 406

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTOMOBILISTI Riparazioni rapida garantita. Officina specializzata: freni, sincronizzatori, sterzo, carreggiata ruote. Verifiche gratuite. Fabris, via Bertola 17 sup. via Nizza, tel. 687-900.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 23, telefono 773-985: 1200, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1154

AUTONOLEGGIAMO, con opzione senza autista, qualsiasi tipo auto Fiat. Interpellateci. Telefonare 653-544.

AUTONOLEGGIAMO a chilometro nuove 500, 600 D, 1100 H. Tel. 278-931.

AUTONOLEGGIAMO nuove 600, 1100 H, 1200, Mignoli, Principe Tommaso 15, telefono 51-111. 83

AUTONOLEGGIO Kimmel senza anticipi, nuove 500, 600, 1100, 1200, Principessa Clotilde 11, telefono 687-611.

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 1100 103, permutasi con vetture o mobile facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 343

AUTOSALONE Pastore, Roma 227 bis, telefono 42-356: Flaminia G.T., Angela, Appia Farina, Appia Spider, Appia II, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 super, Dauphine, Opel Rekord, Simca Monaco, 1300 Spider, 1500 Spider, 1200, 1800, 1100 Familiare, 103 Export, 103 diesel, 600, 500 Giardiniera. Cayalt, rateazioni. 1145

AUTOSOCCORSO convenzionati capidomonte. Ilma, Morosini 18, telef. 40-370.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin consegna solecita berlina completo spider Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22. telefono 597-636. 1205

BELVEDERE bellissima, motore a nuovo, vendo. Telefonare 778-088, ore pasti.

BENEDETTO & C., commissionaria Lancia, via Archimede 2, telefono 61-444. Prenotazioni nuove coupé Flavia. 223

CAMIONCINO 1 cuore nuovo, 500 furgone, familiare, pulmini. Vigone 44.

CASA della marmitta, servizio Abarth, montaggio, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-961. 1062

CERCASI Dauphine anche privata, Salari... stato miglior offerente pagamento ... Tel. 872-586.

CITROEN FARMARI, CONSO RITIRO RAFFAELE 700, PROVE DI 10, ANNI 8, PANNARI, ROCAMBI. 404

COMPRO contanti autovetture recenti pagando massimo. Bruna Bellani, Nizza 136. 421

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, prenotazione consegna subito. Vigone 44. 758

CUTTINO commissionaria Alfa Romeo consegna solecita tutti tipi Alfa e Dauphine 61. Fabro 10, tel. 47-154, corso Giulio Cesare 213, telefono 21-000.

DUPELETTE 1200, 1500 vendesi. Telefonare ore pasti 547-493. A95608

DARIO Vico, via Filadelfia 51, 396-914, vende ... 61 come nuova.

EDICOLA Alfa Romeo 90 perfetta, Dauphine Renault Gordini 90 ottima vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914. 626

DAUPHINE Alfa Romeo, facilitazioni pagamento, Cedine, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Ponchiera 146.

FIAT 1800, 103 lusso, 103 normali, familiare, 600, 1400 A, Autocarri 615 N, 2100 I, 1100 ELR, 412 N, 650, Esatau, Lecocine L, Berlina, Tunisi 129, telefono 878-682. 1154

FIAT 2100 NERA PRONTISSIMA CHILOMETRI PERFETTA ANCHE VERNICIATURA COME NUOVA VENDE PRIVATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 423 — TORINO ». 605

FIMI sovvenzioni auto case terrazzi rateizzo valutazione, celerità. Tel. 871-036, 883-980. 2179

FLAMINIA Touring, ... 57, Appia II, 103 '58, Dauphine, 600 Abarth, Polmino, 3 12, 10 cil., 615. Corso Vittoria Emanuele 129. Tel. 780-129.

FLAVIA, limousine, consegna solecita, presso Commissionaria Lancia Fiammetta, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 406

FORD accertatori, organi ... edizione specializzata ... via Vigone 82, telefono 36-509. 1245

NOIRIZZI

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 8
angolo via Maria Vittoria

MobiliCASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia
Lunghe - rateazioni
Cambio mobili usati

CASA PULITA
applicando ai termosifoni
la mensola aspirapolvere
Candor
Via Madama Cristina, 135
Telefono 661-980

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

FORD Taunus ... anticipo ... mensile Banco Sardegna. Tel. 787.003.

FORD sportiva in ordine 350.000 ... 353-816 sera.

GENERAL MOTORS, NUOVI MODELLI 1962, VAUXALL - VICTOR ... ESTETICA ELEGANTE, ECONOMICA, RICUSA, CONSEGNA PRONTA TUTTI MODELLI CHEVROLET, ELCAMINO'S.E. PROVE, PRENOTAZIONI: FONTANELLA, CORSO VITTORIO 116. TELEFONI 547-987, 541-982. 1186

GIULIETTA berlina '59 bellissima; Giulietta T.I. 61 perfettissima vende, permuta, ... Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914. 626

IFITAUTO, v. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti ed autovetture.

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider consegna solecita pagamento fino 30 mesi, prova pomeriggio. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11 telefono 553-484, Accademia Albertina 3 telefono 882-710. Unione Sovietica 22 telefono 597.000. 1096

INTERESSANTE coupé Appia, 1200 convertibile, 1100 spider, coupé 750, altre bellissime occasioni vendite, permute, rateazioni. Vigone 44. 1054

LANCIA Flaminia Touring perfetta, 903 Alfa cassonato vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914.

LIQUIDASI, motore, installazioni generatori, revisioni riduttori. Martorelli 80, telefono 59-598. 174

MOTOCICLETTE ... 1200, 1000, 500, FAMIGLIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1500, APE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

NOLEGGIO ... 600 D, 1100 H, 1200 familiare, 1500 Alfa Romeo, 1800 Alfa Romeo, 1900 Super, 2100 Lancia, 2300 Lancia, 2500 Mercedes, 2600 Mercedes, 2800 Mercedes, 3000 Mercedes, 3500 Mercedes, 4000 Mercedes, 5000 Mercedes, 6000 Mercedes, 8000 Mercedes, 10000 Mercedes, 12000 Mercedes, 15000 Mercedes, 20000 Mercedes, 25000 Mercedes, 30000 Mercedes, 35000 Mercedes, 40000 Mercedes, 45000 Mercedes, 50000 Mercedes, 55000 Mercedes, 60000 Mercedes, 65000 Mercedes, 70000 Mercedes, 75000 Mercedes, 80000 Mercedes, 85000 Mercedes, 90000 Mercedes, 95000 Mercedes, 100000 Mercedes, 105000 Mercedes, 110000 Mercedes, 115000 Mercedes, 120000 Mercedes, 125000 Mercedes, 130000 Mercedes, 135000 Mercedes, 140000 Mercedes, 145000 Mercedes, 150000 Mercedes, 155000 Mercedes, 160000 Mercedes, 165000 Mercedes, 170000 Mercedes, 175000 Mercedes, 180000 Mercedes, 185000 Mercedes, 190000 Mercedes, 195000 Mercedes, 200000 Mercedes, 205000 Mercedes, 210000 Mercedes, 215000 Mercedes, 220000 Mercedes, 225000 Mercedes, 230000 Mercedes, 235000 Mercedes, 240000 Mercedes, 245000 Mercedes, 250000 Mercedes, 255000 Mercedes, 260000 Mercedes, 265000 Mercedes, 270000 Mercedes, 275000 Mercedes, 280000 Mercedes, 285000 Mercedes, 290000 Mercedes, 295000 Mercedes, 300000 Mercedes, 305000 Mercedes, 310000 Mercedes, 315000 Mercedes, 320000 Mercedes, 325000 Mercedes, 330000 Mercedes, 335000 Mercedes, 340000 Mercedes, 345000 Mercedes, 350000 Mercedes, 355000 Mercedes, 360000 Mercedes, 365000 Mercedes, 370000 Mercedes, 375000 Mercedes, 380000 Mercedes, 385000 Mercedes, 390000 Mercedes, 395000 Mercedes, 400000 Mercedes, 405000 Mercedes, 410000 Mercedes, 415000 Mercedes, 420000 Mercedes, 425000 Mercedes, 430000 Mercedes, 435000 Mercedes, 440000 Mercedes, 445000 Mercedes, 450000 Mercedes, 455000 Mercedes, 460000 Mercedes, 465000 Mercedes, 470000 Mercedes, 475000 Mercedes, 480000 Mercedes, 485000 Mercedes, 490000 Mercedes, 495000 Mercedes, 500000 Mercedes, 505000 Mercedes, 510000 Mercedes, 515000 Mercedes, 520000 Mercedes, 525000 Mercedes, 530000 Mercedes, 535000 Mercedes, 540000 Mercedes, 545000 Mercedes, 550000 Mercedes, 555000 Mercedes, 560000 Mercedes, 565000 Mercedes, 570000 Mercedes, 575000 Mercedes, 580000 Mercedes, 585000 Mercedes, 590000 Mercedes, 595000 Mercedes, 600000 Mercedes, 605000 Mercedes, 610000 Mercedes, 615000 Mercedes, 620000 Mercedes, 625000 Mercedes, 630000 Mercedes, 635000 Mercedes, 640000 Mercedes, 645000 Mercedes, 650000 Mercedes, 655000 Mercedes, 660000 Mercedes, 665000 Mercedes, 670000 Mercedes, 675000 Mercedes, 680000 Mercedes, 685000 Mercedes, 690000 Mercedes, 695000 Mercedes, 700000 Mercedes, 705000 Mercedes, 710000 Mercedes, 715000 Mercedes, 720000 Mercedes, 725000 Mercedes, 730000 Mercedes, 735000 Mercedes, 740000 Mercedes, 745000 Mercedes, 750000 Mercedes, 755000 Mercedes, 760000 Mercedes, 765000 Mercedes, 770000 Mercedes, 775000 Mercedes, 780000 Mercedes, 785000 Mercedes, 790000 Mercedes, 795000 Mercedes, 800000 Mercedes, 805000 Mercedes, 810000 Mercedes, 815000 Mercedes, 820000 Mercedes, 825000 Mercedes, 830000 Mercedes, 835000 Mercedes, 840000 Mercedes, 845000 Mercedes, 850000 Mercedes, 855000 Mercedes, 860000 Mercedes, 865000 Mercedes, 870000 Mercedes, 875000 Mercedes, 880000 Mercedes, 885000 Mercedes, 890000 Mercedes, 895000 Mercedes, 900000 Mercedes, 905000 Mercedes, 910000 Mercedes, 915000 Mercedes, 920000 Mercedes, 925000 Mercedes, 930000 Mercedes, 935000 Mercedes, 940000 Mercedes, 945000 Mercedes, 950000 Mercedes, 955000 Mercedes, 960000 Mercedes, 965000 Mercedes, 970000 Mercedes, 975000 Mercedes, 980000 Mercedes, 985000 Mercedes, 990000 Mercedes, 995000 Mercedes, 1000000 Mercedes.

PRENOTATE la nuova versione coupé 750 spider Vignale per visione presso ... 44. 1094

PRIVATO ... privato 600 D arancio, quasi nuova. Telefonare ... 1094

PRIVATO vende 103 fine '57 ottimissimo stato via Vitta 15. A94226

PRIVATO vende 500 giardinetta metallina 1954. Telefonare 878-608.

PRIVATO vende 500 nei mesi. Via Leini n 63, Venaria. A96243

PRIVATO vende 500 D " crema immatricolata. Telefonare 869-225, ore pasti.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 380-257 ore serali. A96389

PRIVATO vende auto 500 D ... via, via 6. Telefonare 435-919.

PRIVATO vende 500 D semestrale 5 mila km. Telefonare 336-470.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 277-706. A95765

PRIVATO vende 1200 1960 come nuova, rateizzata. Telefonare 753-103. 741

RATEANDO vende 190.000 B 21 1961 perfetta efficienza. Vicolo Cellini 29.

RENAULT 4 gruppo concessionaria Ossido, prenotazioni e prove, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 923

RENAULT R4 L. CONSEGNA IMMEDIATA, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914.

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE TUTTO ASSORTIMENTO: 500, 600, 1100, 1200, 1400, 2100, GIULIETTE, ARDEA, AURELIA, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI. ESISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 749

SESSANTACINQUEMILA vendo causa acquisto 1100 lusso dicembre 1959. Telefonare 754-510. A96647

SPRINT e spider '60-'61 ultime occasioni, T.I. e berline vari tipi, Fiat 1100, 1200 vendesi. Cottino, Fabro 10, Giulio Cesare 213. 1149

SUCCO proprietario vende 1100-103 o cambio con 600 Telefonare 283-971.

VENDESI due fiat ... completamente revisionate. Telefonare 772-874.

VENDO cambio Fiat 1200 da immatricolare, autofinanzio 61. Via Borgaro ...

VENDO privato 1100 Special ... 670.000. Telefonare 870-580.

VENDO due tipi autocarri, revisionati, nuovo, ... scavatori Ruston ... pale Fiat FL 7, Carraro, corso Roma 61, borgo San Pietro, Torino, tel. 861-679.

VENDO 500 D mod 7 ... via Sicoli 3, Orbassano. A96316

VENDO 1400, 130.000; Aurelia '58, 130 mila, come nuova. Telefonare 32-631.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI L'OCCASIONE COMMISSIONARIA FIAMMATI, CORSO ... CA 12, TELEFONO 872-182. 496

VOLKSWAGEN berlina, autobianca, ricondi, ... Grassi, Saluzzo 29. Assortimento unico. 1040

VOLTURAMO: 500 autofinanziamento; 600 diciamilia; « Gillio » via Bonelli 9 tel. 521-874. 307

VOLTURE, pratiche automobilistiche, amministrative! Mirel, via Murtaglio 19 (piazza Sabotino). Telefonare 877-995.

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ... 600, diciamila; 1100, 60 diciottomilacinquecento. Berio, C. Alberto 42, telef. 537-978.

103 M 1959 perfetta vendesi. Via Artisti 14, telefono ... A96030

500 D semestrale Italia pelle vende. Telefonare 762-330, oppure 81-77 Alba.

600 1962 ballerina, unico proprietario privato vende privato, facilitazioni. Telefono 755-103. 741

600 D colore G inoxi, km. 6000, interno rosso, ... Telefonare ...

600 E semestrale vende privato. Telefonare ore pasti 761-353. A96393

1100 Special azzurra 3a grigia subito Telefonare 861-907. A95460

1200 coupé, 1200 cabriolet, 750 coupé, sprint, Apple, Bianchina, 500, 500 nuove, campioni diverse, vendiamo, Vigone 44. 1084

1200 Boxer da immatricolare vendo motivi familiari. Tel. 742-457 pasti.

1900 1959, km. 30.000, ... ordine, vendo 650.000. Telefonare 778-688.

1100 semestrale, nei mesi, vendo privato. Telefonare ... A95658

1200 SUPER ALFA ROMEO DEL '58 DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914. ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. 626

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

APE furgone cabinato ... vendo 185.000 contanti. Telefonare 550-396. A96611

CONTANTI compro Vespe, ... anche sinistrate, purchè sole. Telefonare 521-443. 347

MOTOCARRI M. V. a benzina, portata 4 q., consumerete nulli. Comodi pagamenti, permuta ... via Nizza 35.

RENZA potente, motocarrini Vivi, elettromotori, biciclette. « Avis », corso Vercelli 64. Tel. 21-543. 654

VENDESI cuscinetti Ape 1961 causa nuova, ... via Madama Cristina 24.

VOLETE acquistare Vespa, Ape nuova modello C.S. 150, rambi, rateazioni, occasioni. Morosi, Unione Sovietica 183. Telefonare 597-638. 42

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento, Lotti, via Massimi 41. 3011

A. ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Spazzino locali, Telefonare 752-246. 1149

A. KEROSENE, rivenditore ufficiale, nafta allegri. Federal, Rod, Mylo, Valor, con ... Brioco, corso Vittorio 36.

A lusso prezzo rendiamo cucina Fargas come nuova: 4 fiamme, 4 piastre, 2 forni; possibile per 400 esperti. Affarone. Rivolgersi Angiolo, Stura 3.

A ... Ricerca prodotti colture varie rappresentanza Montani, via Campana 15. 1017

ACQUISTA bottiglie, bottiglie, ferro, libri, mobili. ... locali. Telefono 722-364. 916

ACQUISTASI ... (vita ed opere) Edizione d'arte numerata, tipo 5500 [illegible] 5500). Rivolgersi: Stadium Editore, Saccina 45.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 435-445, 488-127. 888

AFFARONE, artigiano ... propria, liquida armadietti 5 porte 65.000, 4 - 46.000. Eseguonsi lavori su ordinazione. Telef. ... 1061

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, ... fornaldabili, acquisto, vendita mobili, navali, ... 21401

ANTIQUARIATO barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti antichi, maggiolini. Circavegna, Racconigi 124 bis. Telefono 25-727. 883

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE originale porta parma giapponese Riunione Agenzia via Campana 15. 656

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Camerale, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21060

ARMADI, cassoni, cassettoniere ragazzi, soggiorni, salicamere, cucine, liquidazioni. Pagella, Marsala 44. 900

ARREDATEVI Casa del Mobile, ... angolo Rattazzi, camere massima 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARREDATEVI corso Toscana 171 mobili, ... 40.000, ... 40.000, armadioni 35.000, salotti 35.000, soggiorni 55.000. 396

ARTIGIANO svende delicatissima cristaux ... 822-390. 335

ASSORTIMENTO serramenti ogni misura, libreria, sedie, tavolini, Bacchetta, Belbula 9. 238

ATTENZIONE! Fabbrica ..., ultimo ... Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! matrimoniali 75.000, ottoni 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 D. 3819

BILIARDO Carambola dall'800 vendo occasionalissima. Telefonare 510-023.

BOBINATRICE taglierini Rimoldi 3 circolari ... vendo. Tel. 750-080.

CATENE esterne e nazionali, per moto, motorette, ... 21, Benedetto, via Cernaia 39, Torino.

CORSO ... Ottico meccanico scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazione. Augusta, Cavour 6. 481

DIAPOSITIVE migliori marche secondo programma, 24 ... Telefonare 82-501. 120

DISCHI ... 45 e 33 giri, ... 1000 titoli esistenti. Modellismo Garibaldi 13. Codesi salento. 92

DISEGNIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazione. Augusta, Cavour 6. 481

ELETTRICISTA ... 24 ore ... Telefonare 82-501. 120

ESTRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente. Modellificio Garibaldi 13. Codesi salento. 92

I. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico laboratorio con ... specialità, Fusto assortito ... compassi, regoli, strumenti topografici. 912

GORTALDO-Borgaro 72. Tel. 293-408. Il vostro orologio non funziona? un controllo sul « Chronograph Electronic » vi darà la sicurezza per l'avvenire. Concessionario esclusivo Omega, Tissot, Longines, Rosmer, Lebois, Lanco, Rimoldi.

GORTALDO, Borgaro 72. Tel. 293-408. Assortimento completo orologeria coi migliori e più recenti modelli. 1106

DURIED, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bogino 5, telefono ... 20360

FISARMONICA ottima marca come nuova occasione privato vende. Telefonare 594-991.

GIOCO completissimo nuovo 65 x 50 privato vende. Tel. 372-216 Torino.

MAGLIFAIR! Dubied macchina maglieria inflacassa superiorità, normali, semiautomatiche, automatiche, anche semicircolari, grande rendimento, possibilità infinite. Relazioni, insegnamenti. Via Bogino 5, telefono 526-990. 20360

MAGLIERA! Cambiate macchina con ... Weber. Motorizziamo qualunque macchina. Guarnaro, Monte di Pietà 18. 1026

MAGLIERISTE! Copini, macchina insuperabile. Tutti modelli, infinità di punti. Perfette motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato, Cavaleni, riparazioni garantite, ... Via Cormons 5. 37137

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI, lavorazione di lusso, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate la nuova esposizione, via S. Agostino 3. 9066

MOBILI Madama, via Bertholini 5 ... la durata che cercai Visitatevi.

MOBILI ... Liquidazione ..., estremamente ... demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 186.

MOBILIFICIO Pilorenzo, Cumegna, granita svunque. Vantaggioso assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellino 5, tel. 439-181.

MOBILIFICIO Crup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 39.000, Usati da 25.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili ... Appositati ... 9, corallo. 11510

OCCASIONE vendo buffet, noce, macchina da lavare. Telef. 857-841 pomeriggio.

PELLICCE assortimento lavorazioni accurate, modelli, convenienza, cambi, liquidazioni. Costa, Maroni 28, telefonare 81-462. 800

PELLICCIA lupo Canada nuova vendo 50.000, radiatore gas 5000. Telefonare ... 1106

PIANOFORTE ottimo stato vendo. Telefonare ore pasti. Telefono 584-636.

PIANOFORTE ..., affilo, vendo ottimo occasione, rateizzando. Montagno, ... Vittorio 90. Tel. ...

PIANOFORTI ..., riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 19, telefono 81-947. Rappresentanza esclusiva Zielerzky, ... 863

PIANOFORTI giapponesi, eleganza cinima intensa, armonium. Rateazioni. Po 25, Capitani. A96313

PIATINO giapponesi, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comodi rateazioni, noleggi, cambi, ripetizioni.

PRIVATO vende ottimo ... marca. Telefonare ... A95216

REGISTRATORI cassa! Chi ha interesse ad acquistare, riparare interpelli il 519-931, troverà una ... convenienza ed un nuovo registratore valevole Master. Facilitazioni. Garanzia due anni.

RICHIESTA ... volume nuovo, usato, recapito pacchi, partirà duplicato. No. Telefonare 526-514. Agenzia Rizzoli, corso Vittorio 40. 23019

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente. Modellificio Garibaldi 13. Codesi salento. 92

STUDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazione. Augusta, Cavour 6. 481

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 ... Telefonare 82-501. 120

VIA Cernaia 38 b l'emilio indirizzo dove il liquidano a prezzi convenientissimi per rinnovo locali tutte le ... sete, colbel, impermeabili e confezioni da uomo e signora. Ultimi ... Benedetti, via Cernaia 39, Torino.

FIRMA, BREITSCHWANZ, LONTRA ECC. BELLISSIMI MODELLI ... CATI SVENDONSI DETTAGLIO. PREZZI REALISSIMI. DELPERO, PIAZZA SAN CARLO 206.

I. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico laboratorio con ... specialità, Fusto assortito ... compassi, regoli, strumenti topografici. 912